



Autogrill S.p.A.

Relazione e Bilancio di esercizio 2011





Autogrill S.p.A.

Relazione e Bilancio di esercizio 2011

Organi sociali

Il Consiglio di Amministrazione¹

Presidente^{2, 3}

Gilberto Benetton

Amministratore Delegato^{2, 3, 4}

Gianmario Tondato Da Ruos^E

Consiglieri di Amministrazione

Alessandro Benetton
 Tommaso Barracco^{5, 1-1, 1-2}
 Marco Jesi^{5, 1-1, 1-2}
 Marco Mangiagalli^{6, 7, 1-1, 1-2}
 Stefano Orlando^{6, 7, 1-1, 1-2}
 Arnaldo Camuffo^{8, 1-1, 1-2}
 Francesco Giavazzi^{1-1, 1-2}
 Alfredo Malguzzi^{7, 8, 1-1, 1-2, L}
 Gianni Mion⁵
 Paolo Roverato^{6, 8}

Segretario del Consiglio di Amministrazione

Paola Bottero

Il Collegio Sindacale⁹

Presidente

Luigi Biscozzi¹⁰

Sindaco effettivo

Eugenio Colucci¹⁰

Sindaco effettivo

Ettore Maria Tosi¹⁰

Sindaco supplente

Giorgio Silva

Sindaco supplente

Giuseppe Angiolini

Società di Revisione legale¹¹

KPMG S.p.A.

¹ Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 21 aprile 2011; in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2013

² Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 21 aprile 2011

³ Poteri di legge e di statuto e in particolare la rappresentanza legale della Società, da esercitarsi con firma disgiunta

⁴ Poteri di ordinaria amministrazione, da esercitarsi con firma disgiunta, come da delibera consiliare del 21 aprile 2011

⁵ Membro del Comitato Strategie e Investimenti

⁶ Membro del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance

⁷ Membro del Comitato Operazioni con Parti Correlate

⁸ Membro del Comitato per le Risorse Umane

⁹ Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 21 aprile 2009; in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2011

¹⁰ Revisore legale dei conti

¹¹ Incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2006, per gli esercizi 2006-2014

^E Amministratore esecutivo

¹⁻¹ Amministratore indipendente secondo i criteri del Codice di Autodisciplina come recepiti dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 12 dicembre 2007

¹⁻² Amministratore indipendente ai sensi del combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998

^L Lead Independent Director

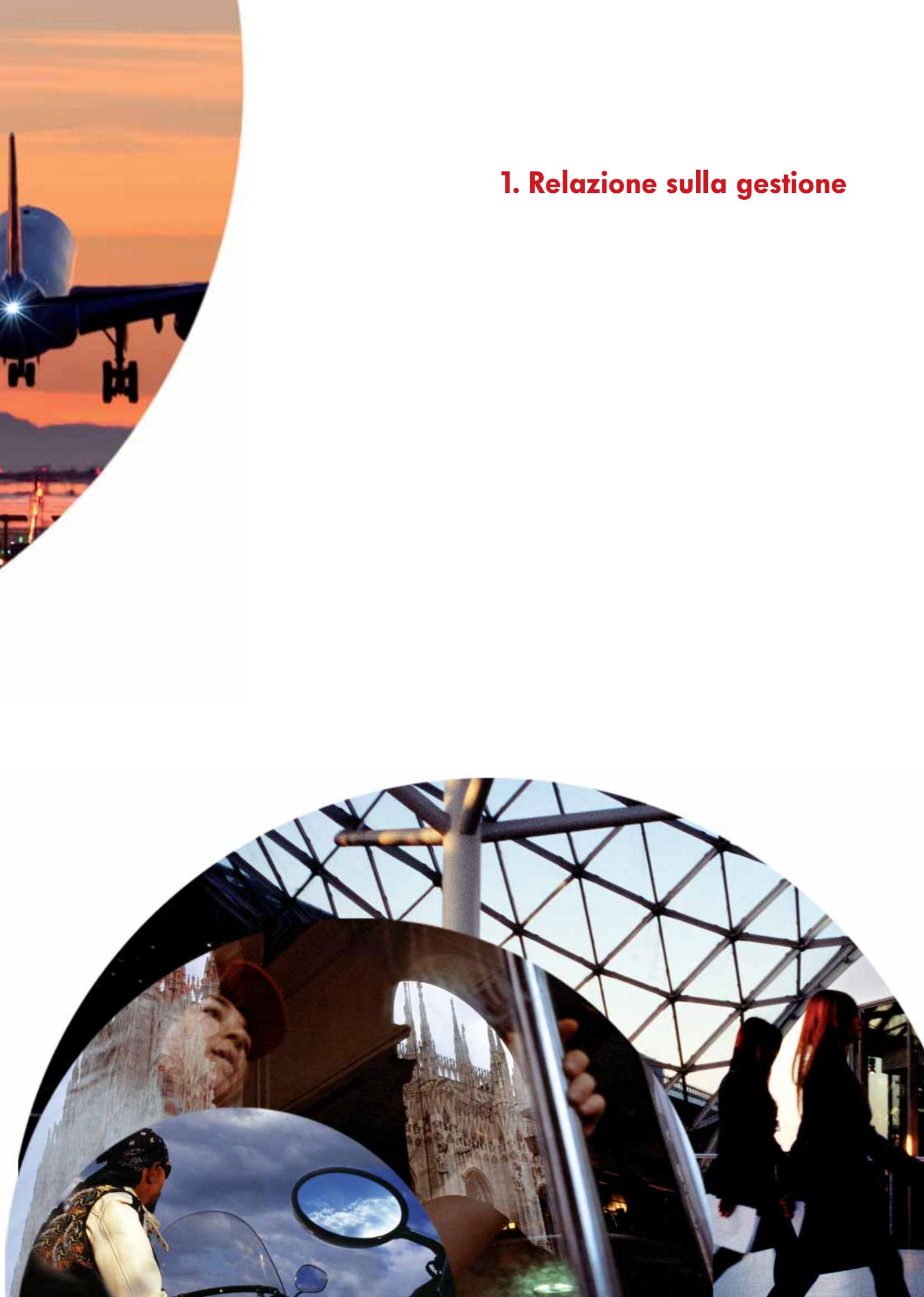
Indice

1	Relazione sulla gestione	7
1.1	Attività e strategia	8
1.2	Terminologia e simboli	9
1.3	Andamento della gestione	10
1.3.1	Quadro di riferimento e andamento del traffico	10
1.3.2	Andamento economico-finanziario	11
1.3.3	Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata	14
1.3.4	Andamento delle principali società partecipate	15
1.4	Outlook	16
1.5	Altre informazioni	17
1.5.1	Corporate Social Responsibility	17
1.5.2	Rischi e incertezze a cui la Società è esposta	20
1.5.3	Corporate Governance	23
1.5.4	Direzione e coordinamento	23
1.5.5	Rapporti con le parti correlate	23
1.5.6	Attestazione ai sensi dell'art. 2.6.2, comma 12 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.	23
1.5.7	Attività di ricerca e sviluppo	24
1.5.8	Tutela dei dati personali	24
1.5.9	Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci, Direttori Generali e Dirigenti con responsabilità strategiche	25
1.5.10	Azioni proprie	25
1.5.11	Eventi e operazioni significative non ricorrenti	25
1.5.12	Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali	25
1.6	Proposta di approvazione del Bilancio di esercizio e di destinazione dell'utile di esercizio 2011	26

2.	Bilancio di esercizio	29
2.1	Prospetti contabili	30
2.1.1	Situazione patrimoniale-finanziaria	30
2.1.2	Conto economico	31
2.1.3	Conto economico complessivo	31
2.1.4	Variazioni del Patrimonio netto	32
2.1.5	Rendiconto finanziario	33
2.2	Note illustrative	34
	Allegati	93
	Elenco delle partecipazioni detenute direttamente e indirettamente in imprese controllate e collegate	93
	Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	99
	Relazione della Società di Revisione	100
	Relazione del Collegio Sindacale	102



1. Relazione sulla gestione



1.1 Attività e strategia

Autogrill S.p.A. svolge attività di ristorazione e travel retail nelle principali infrastrutture della mobilità (dagli aeroporti alle autostrade e stazioni ferroviarie) a servizio di una clientela locale e internazionale, operando in modo diretto esclusivamente sul territorio nazionale. L'offerta presenta una forte caratterizzazione locale prevalentemente con l'utilizzo di marchi di proprietà, oltre a una connotazione più globale mediante l'utilizzo in licenza di marchi internazionalmente riconosciuti.

Autogrill S.p.A. conduce direttamente le attività sopracitate generando oltre il 95% dei ricavi da ristorazione e retail realizzati sul mercato italiano. La restante parte è realizzata dalle società controllate Nuova Sidap S.r.l. e Alpha Retail Italia S.r.l.

Indirettamente, tramite le proprie controllate, svolge attività di ristorazione e travel retail nelle strutture della mobilità di altri Paesi europei, principalmente negli aeroporti inglesi e spagnoli nonché lungo le autostrade e negli aeroporti nordamericani.

Autogrill S.p.A. opera in tutti e tre i canali della mobilità: aeroporti, autostrade e stazioni ferroviarie. Nel canale aeroportuale e ferroviario, oltre al consolidamento dei risultati già conseguiti, verrà perseguita una strategia di crescita. La Società inoltre opera anche in altri canali, quali la ristorazione cittadina, nei centri commerciali e in occasione di fiere e eventi. In tutti i canali di presenza, la Società riserva grande attenzione al miglioramento dell'efficienza, all'ottimizzazione degli investimenti e alla costante innovazione di prodotto e di processo, garantendo il rispetto dei massimi livelli qualitativi.

1.2 Terminologia e simboli

Ricavi: nella Relazione sulla gestione sono commentati i ricavi gestionali, che escludono le vendite di carburanti; a essi si fa riferimento con il termine "ricavi". Le incidenze sui costi sono espresse su questa grandezza.

EBITDA: è pari alla somma delle voci "Risultato operativo" e "Ammortamenti e Svalutazione per perdite di valore delle attività materiali e immateriali" ed è direttamente desumibile dai prospetti contabili, integrati dalle Note illustrative. Tale indicatore non è però definito dai principi contabili IAS/IFRS; pertanto potrebbe non essere omogeneo e quindi non confrontabile con quello esposto da altre società.

Investimenti: escludono gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie e partecipazioni.

Variazione su basi comparabili: si riferisce alla dinamica dei ricavi generati dai soli punti vendita attivi sia nel periodo di rendicontazione sia in quello di confronto e con tipologia di offerta invariata.

1.3 Andamento della gestione

1.3.1 Quadro di riferimento e andamento del traffico

Il 2011 ha mostrato un marcato rallentamento della congiuntura in Italia, con un aumento dei tassi di disoccupazione e un generale deterioramento delle condizioni finanziarie che ha comportato un calo della propensione al consumo.

Il traffico autostradale nel 2011 ha registrato in Italia una flessione dell'1,1%¹ (periodo gennaio-novembre), con un andamento in progressivo deterioramento nel corso dell'anno. L'evoluzione del traffico è stata influenzata, oltre che dal contesto macroeconomico, anche dal prezzo della benzina alla pompa, che ha raggiunto nel corso dell'anno livelli record (+13,9%)².

A livello mondiale i risultati dell'industria del trasporto aereo sono cresciuti nel 2011, così come è aumentato il traffico di passeggeri, in particolare grazie all'andamento del traffico internazionale. In Italia il traffico aeroportuale si è incrementato del 6,4%³.

¹ Fonte: AISCAT, gennaio–novembre 2011

² Federazione Italiana Gestori Impianti Stradali Carburanti (www.figisc.it/osservatorio.html)

³ Fonte: Assoaeroporti, gennaio–dicembre 2011

1.3.2 Andamento economico-finanziario

Conto economico sintetico⁴

(m€)	Esercizio 2011	Incidenze	Esercizio 2010	Incidenze	Variazione
Ricavi	1.292,2	100,0%	1.323,9	100,0%	(2,4)%
Altri proventi operativi	75,2	5,8%	67,5	5,1%	11,4%
Totale ricavi e proventi	1.367,4	105,8%	1.391,4	105,1%	(1,7)%
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	(611,2)	47,3%	(629,6)	47,6%	(2,9)%
Costo del personale	(322,5)	25,0%	(319,1)	24,1%	1,1%
Costi per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi	(183,2)	14,2%	(184,3)	13,9%	(0,6)%
Altri costi operativi	(158,4)	12,3%	(144,2)	10,9%	9,8%
EBITDA	92,1	7,1%	114,2	8,6%	(19,4)%
Ammortamenti e svalutazioni	(58,1)	4,5%	(56,9)	4,3%	2,1%
Risultato operativo (EBIT)	34,0	2,6%	57,3	4,3%	(40,7)%
Proventi (Oneri) finanziari	76,3	5,9%	163,0	12,3%	(53,2)%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(65,1)	5,0%	(19,7)	1,5%	230,5%
Utile ante imposte	45,2	3,5%	200,6	15,2%	(77,5)%
Imposte sul reddito	(13,3)	1,0%	(36,2)	2,7%	(63,3)%
Utile netto	31,9	2,5%	164,4	12,4%	(80,6)%

Ricavi

Nel 2011 i ricavi generati dalla società Autogrill S.p.A. sono pari a € 1.292,2m, in diminuzione del 2,4% rispetto ai € 1.323,7m dell'esercizio precedente e sono dettagliati per canale di attività nella tabella che segue:

(m€)	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione
Ricavi	1.292,2	1.323,7	(2,4)%
Vendite al consumatore finale	1.256,5	1.284,0	(2,1)%
Autostrade	964,2	992,7	(2,9)%
Aeroporti	91,0	86,5	5,1%
Altri	201,4	204,8	(1,7)%
Altre *	35,7	39,6	(9,9)%

* Include vendite ad affiliati

Nel canale autostradale le vendite sono diminuite del 2,9% a € 964,2m, dai € 992,7m dell'anno precedente. Nel periodo gennaio-novembre, a fronte di un traffico in calo dell'1,1% sull'intera rete autostradale, le vendite sono diminuite del 3,9% a parità di perimetro. In generale si registra un'accentuazione dello spostamento delle preferenze dei consumatori a favore di offerte con scontrino medio più basso, con una conseguente contrazione del ricorso ai ristoranti. Tale tendenza si è manifestata in modo particolare nella seconda parte dell'anno.

⁴ Le voci "Ricavi" e "Costo delle materie prime sussidiarie e merci" differiscono da quanto esposto nel Conto economico in quanto non includono, principalmente, i ricavi da vendita di carburanti e il relativo costo, il cui valore netto è classificato nella voce "Altri proventi operativi", coerentemente con la modalità adottata dalla Direzione nell'analisi dei dati della società. Tali ricavi ammontano nel 2011 a € 15m (€ 28,8m nel 2010) e il relativo costo ammonta nel 2011 a € 14,3m (€ 27,2m nel 2010)

A parità di punti vendita, le vendite principali (ristorazione e market) sono risultate in calo del 3,7% rispetto all'anno precedente, con una contrazione maggiore per il market, mentre le vendite complementari (lotterie, giornali, tabacchi) sono diminuite del 5,1%.

I ricavi del canale Aeroporti sono stati pari a € 91,0m, in crescita del 5,1% rispetto agli € 86,5m del 2010, grazie in particolare alle nuove aperture di locali negli scali di Napoli e Roma Fiumicino, in parte frutto di ristrutturazioni completate nella prima parte dell'anno, e dell'avvio delle attività nell'aeroporto di Palermo.

Negli altri canali i ricavi sono stati pari a € 201,4m, in calo dell'1,7% rispetto agli € 204,8m del 2010: le aperture di nuovi punti vendita nelle stazioni ferroviarie di Bologna e Napoli e il pieno contributo delle vendite realizzate nei punti vendita nelle stazioni ferroviarie di Milano Centrale e Torino Porta Nuova hanno quasi completamente controbilanciato il calo delle attività di ristorazione su nave e la chiusura di alcuni punti vendita in centri commerciali.

Costo delle materie prime, sussidiarie e merci

Nel 2011 il costo del prodotto si è attestato, in termini di incidenza sulle vendite, in linea con il precedente esercizio. L'aumento del costo del prodotto, determinato dalle spinte inflazionistiche registrate sulle materie prime alimentari, è stato compensato da una riduzione degli scarti e da un recupero di efficienza nella gestione dei materiali.

Costo del personale

Il costo lavoro nel 2011, pari a € 322,5m, registra un incremento dell'1,1% rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è attribuibile all'aumento del costo medio orario a seguito del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, ai costi per interventi di riorganizzazione aziendale e ai costi per stock option.

Costi per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi

Tali costi, in calo dello 0,6% rispetto all'esercizio precedente, riflettono il calo dei ricavi per ristorazione e vendita dei prodotti al dettaglio. L'incidenza percentuale sulle vendite dei canoni di concessione è in aumento per effetto anche di condizioni più onerose su alcuni nuovi contratti siglati recentemente.

Altri costi operativi

I costi operativi sono in crescita del 9,7% rispetto al precedente esercizio principalmente per effetto dell'aumento del costo dell'energia elettrica. Pur in presenza di un contenimento dei consumi la tariffa media per kilowatt/ora ha infatti subito una crescita del 18% circa.

EBITDA

Nel 2011 l'EBITDA è stato di € 92,2m, con un decremento del 19,3% rispetto agli € 114,2m dell'anno precedente, con un'incidenza sulle vendite passata dall'8,6% al 7,1%. Tale riduzione è dovuta all'aumento del costo del lavoro, per il maggior costo medio orario, nonché alle iniziative a supporto della domanda e del servizio al cliente. Il trend negativo del traffico sulla rete autostradale, particolarmente accentuato nell'ultima parte dell'anno, ha avuto un impatto negativo sia sulla

produttività del lavoro sia sull'incidenza dei costi fissi di locale. L'EBITDA risulta infine penalizzato da costi di riorganizzazione per € 2,1m.

Ammortamenti e svalutazioni

Nel 2011 gli ammortamenti e le svalutazioni sono stati pari a € 58,1m in crescita rispetto a € 56,9m dell'esercizio 2010, per effetto dei maggiori investimenti. Sono state rilevate perdite di valore di attività materiali e immateriali per € 2,6m, relative principalmente ai punti di vendita presenti nei canali città e centri commerciali.

Oneri finanziari

Le componenti finanziarie presentano un saldo netto positivo di € 76,3m rispetto ai € 163,0m dell'anno 2010, principalmente per effetto della riduzione dei dividendi ricevuti dalle società controllate, nonché per gli oneri non ricorrenti derivanti dall'estinzione dei contratti di copertura rischio tasso avvenuta a luglio 2011 in concomitanza con la conclusione del processo di rifinanziamento della Società e del Gruppo.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nell'esercizio sono emersi indicatori di perdite di valore delle partecipazioni detenute in Autogrill Austria A.G. e Autogrill Schweiz A.G.; la stima del valore recuperabile delle stesse ha fornito risultati inferiori rispetto ai relativi valori contabili e pertanto è stata rilevata una perdita di valore complessiva per € 58m, determinata, per Autogrill Schweiz A.G., dalla distribuzione di un dividendo di € 110m ad Autogrill S.p.A. Le rettifiche di valore di attività finanziarie includono inoltre la svalutazione integrale del credito residuo vantato nei confronti di Autogrill Austria A.G. per € 7,1m.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito ammontano a € 13,4m, rispetto a € 36,2m dell'anno precedente con un'incidenza sul risultato ante imposte pari al 29,6%, rispetto al 18% del periodo di confronto, principalmente per effetto della tassazione ridotta sui dividendi ricevuti dalle controllate.

Risultato netto

L'utile netto nell'esercizio 2011 è stato pari a € 31,9m, in diminuzione rispetto ai € 164,4m dell'anno 2010.

1.3.3 Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata⁵

(m€)	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Attività immateriali	120,7	122,5	(1,8)
Immobili, impianti e macchinari	217,2	212,4	4,8
Immobilizzazioni finanziarie	1.152,6	1.203,0	(50,4)
A) Immobilizzazioni	1.490,5	1.537,9	(47,4)
B) Capitale di esercizio	(162,6)	(234,9)	72,3
C) Capitale investito, dedotte le passività di esercizio	1.327,9	1.303,0	24,9
D) Altre attività e passività non correnti non finanziarie	(100,1)	(96,8)	(3,3)
F) Capitale investito netto	1.227,8	1.206,2	21,6
G) Patrimonio netto	769,8	774,1	(4,3)
Debiti finanziari a medio-lungo termine	(612,9)	(978,3)	365,4
Crediti finanziari a medio-lungo termine	201,0	712,5	(511,5)
H) Posizione finanziaria netta a medio-lungo termine	(411,9)	(265,8)	(146,1)
Debiti finanziari a breve termine	(134,0)	(364,7)	230,7
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	87,9	198,4	(110,5)
I) Posizione finanziaria netta a breve termine	(46,1)	(166,3)	120,2
Posizione finanziaria netta (H + I)	(458,0)	(432,1)	(25,9)
L) Totale, come in F)	1.227,8	1.206,2	21,6

La situazione patrimoniale evidenzia un incremento del capitale investito netto di € 21,6m, dovuto principalmente all'incremento di € 72,3m del capitale di esercizio, compensato da un decremento delle immobilizzazioni per € 47,4m, riferibile principalmente alla perdita di valore rilevato per le partecipazioni detenute in Autogrill Austria A.G. e Autogrill Schweiz A.G.

La variazione del capitale di esercizio è attribuibile all'incremento di crediti per imposte indirette, dividendi da incassare da controllate e ritenute fiscali. Si registrano inoltre minori debiti commerciali a causa sia dei minori volumi di acquisto che della rinegoziazione degli accordi commerciali con alcuni fornitori rilevanti.

Gli investimenti della Società nell'esercizio 2011 sono ammontati a € 62,1m (€ 57,2m nel 2010) e si sono concentrati principalmente nel canale autostradale.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2011, sostanzialmente allineata rispetto all'anno precedente, è pari a € 458m.

⁵ La voce "B) Capitale di esercizio" include le voci "III. Altri crediti", "IV. Crediti commerciali", "V. Magazzino", "XII. Debiti commerciali", "XIII. Debiti per imposte sul reddito" e "XIV. Altri debiti"
 La voce "D) Altre attività e passività non correnti non finanziarie" comprende le voci "XI. Altri crediti", "XVII. Altri debiti", "XIX. Imposte differite passive", "XX. TFR e altri fondi relativi al personale" e "XXI. Fondi per rischi e oneri"
 La voce "Debiti finanziari a breve termine" è data dalla somma delle voci "XV. Debiti bancari" e "XVI. Altre passività finanziarie"
 La voce "Disponibilità e crediti finanziari a breve termine" include le voci "I. Cassa e altre disponibilità liquide" e "II. Altre attività finanziarie"

1.3.4 Andamento delle principali società partecipate

Autogrill Group Inc. (già Autogrill Overseas Inc.)

La società gestisce, tramite società controllate, attività prevalentemente nel settore della ristorazione in Nord America, nonché all'interno dell'aeroporto di Amsterdam (Schiphol) in Olanda e in alcuni aeroporti in Asia e Oceania.

Nell'anno ha realizzato ricavi per \$ 2.679,0m, in aumento del 5,2% rispetto ai \$ 2.546,5m del precedente esercizio, mentre l'EBITDA è risultato pari a \$ 312,5m, in calo dello 0,6% rispetto ai \$ 314,5m del 2010.

World Duty Free Group S.A. (già Autogrill España S.A.U.)

La società gestisce, tramite le proprie controllate, attività nel settore del Travel Retail & Duty-Free con una presenza importante negli scali europei (inglesi e spagnoli in particolare) e a livello internazionale con una presenza diretta negli Stati Uniti, in Canada, Messico, Cile, Perù, Colombia, Capo Verde, Kuwait, Giordania, India e Sri Lanka.

Nell'anno ha realizzato ricavi per € 1.820,8m, in aumento dell'8,7% rispetto ai € 1.675,7m del precedente esercizio, mentre l'EBITDA è risultato pari a € 228,3m, in aumento del 17,9% rispetto ai € 193,6m del 2010.

1.4 Outlook

I primi due mesi del 2012 sono stati caratterizzati, in Italia, da condizioni climatiche particolarmente avverse che hanno fortemente condizionato la mobilità, in particolare quella autostradale, per periodi prolungati. Come conseguenza i risultati di vendita hanno mostrato un trend molto negativo, in alcune settimane con cali superiori al 10% rispetto all'anno precedente. Anche la delicata situazione finanziaria italiana e le manovre varate nell'ultimo anno, con l'obiettivo di riduzione del debito pubblico, potrebbero avere riflessi negativi sui consumi.

La dinamica descritta fa prevedere genericamente un anno difficile per l'attività della Società in Italia. Più favorevoli potrebbero essere le prospettive per l'attività delle principali società controllate negli Stati Uniti, in alcuni altri Paesi Europei e soprattutto nel settore del Travel Retail & Duty-Free.

Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio

Non sono intervenuti fatti successivi alla data di riferimento del bilancio che, se noti precedentemente, avrebbero comportato una rettifica dei valori di bilancio o che avrebbero richiesto una ulteriore informativa.

1.5 Altre informazioni

1.5.1 Corporate Social Responsibility

Afuture Roadmap

Autogrill ha definito una propria "Roadmap di Sostenibilità" per il periodo 2012-2015: un indirizzo strategico di riferimento per integrare l'approccio sostenibile con la gestione delle attività operative; una guida che ricerca obiettivi di miglioramento e di innovazione al fine di identificare, progettare e implementare azioni sostenibili in coerenza con gli obiettivi strategici.

Obiettivo primario della Roadmap è definire nuove tappe intermedie orientate al miglioramento delle performance della Società e delle sue controllate; il 2011 rappresenta quindi un anno di svolta, un momento importante all'interno di un percorso avviato capace di innescare un "salto culturale" per creare nuove opportunità di business e confermare quel vantaggio competitivo che la sostenibilità è in grado di dare. La Roadmap definisce gli obiettivi strategici che dovranno essere perseguiti attraverso programmi concreti. La salute e la sicurezza dei collaboratori ("People"), la riduzione dei consumi di energia e di acqua ("Planet") e il ripensamento del materiale utilizzato per il packaging nonché la riduzione dei relativi costi ("Product") rappresentano le priorità del programma che Autogrill si impegna a realizzare nel periodo 2012-2015.

Un'attività di rendicontazione continua attraverso il Rapporto di Sostenibilità

A partire dal 2006, Autogrill pubblica il Rapporto di Sostenibilità, redatto secondo i principi internazionali del Global Reporting Initiative (GRI-G3). L'informativa su personale e ambiente fornita di seguito è ampliata nel Rapporto di Sostenibilità, pubblicato, in formato elettronico, sul sito www.autogrill.com, nella sezione dedicata alla Sostenibilità.

Personale

Politica

Autogrill è un'azienda di persone che realizza servizi per le persone. La relazione fra la Società e i suoi collaboratori è un elemento strategico e una variabile fondamentale nella capacità di generare valore. Di fronte a un cliente ogni collaboratore rappresenta l'azienda stessa, la sua filosofia di business, il suo know-how, il suo atteggiamento nei confronti dell'ambiente.

Una relazione sana fra azienda e collaboratore deve scaturire da un'attenzione verso l'individuo e il suo benessere dentro e fuori dall'azienda. Questo significa per Autogrill lavorare su diversi temi e iniziative che coinvolgono le persone sia nel ruolo di lavoratore (processi di selezione, piani di sviluppo, formazione) sia in quello di individuo (benessere e salute, famiglia, impegno nel sociale e rispetto dell'ambiente).

In quest'ottica anche le relazioni industriali assumono particolare rilevanza per lo sviluppo della sostenibilità nella gestione delle persone: il Gruppo ha instaurato un proficuo dialogo con le organizzazioni sindacali di ciascun Paese in cui è presente per favorire l'individuazione di soluzioni in grado di bilanciare i bisogni delle persone con quelli dell'organizzazione.

“Work-Life balance”

L'attenzione alla qualità della vita dei propri collaboratori non si limita alla gestione dell'orario di lavoro ma tiene conto di tutti gli elementi che decidono un buon equilibrio fra vita personale e vita lavorativa.

Salute e sicurezza

L'impegno di Autogrill nel garantire salute e sicurezza a tutti i collaboratori e consumatori si traduce in prevenzione, tecnologia, formazione e monitoraggio quotidiano. Autogrill effettua preventivamente attività di valutazione dei rischi potenziali sull'ambiente di lavoro per attivare le misure di prevenzione e protezione più idonee, quali per esempio procedure operative e investimenti in dispositivi di protezione individuali necessari alla eliminazione o minimizzazione dei rischi. Per garantire l'efficacia di queste attività vengono costantemente monitorati volumi e tipologie di infortuni occorsi e azioni di mitigazione intraprese.

Certificazioni etiche

L'impegno profuso dall'azienda nell'ottenimento di importanti certificazioni a tutela dei collaboratori nasce dalla stessa filosofia di attenzione alle persone come individui. A tal riguardo la Certificazione Social Accountability 8000, rinnovata nei primi mesi del 2012, attesta in particolare l'impegno profuso dall'azienda nel rispetto dei diritti umani, dei lavoratori, nella tutela contro lo sfruttamento dei minori, nelle garanzie di sicurezza e salubrità sul posto di lavoro.

Sviluppo professionale

La valorizzazione del capitale umano, anche attraverso processi di job rotation internazionale, rappresenta un importante strumento per sviluppare le professionalità dei migliori profili presenti all'interno del Gruppo. Per Autogrill, la mobilità rappresenta un'opportunità per accrescere le conoscenze e capacità dei propri collaboratori permettendo loro di mettersi in gioco in contesti nuovi, valorizzando il senso di appartenenza al Gruppo e sviluppando professionalità.

La formazione, in quest'ottica, costituisce un'importante leva per lo sviluppo delle persone nel loro percorso professionale e, allo stesso tempo, un investimento per l'azienda e per la persona.

Ambiente

Politica

La questione ambientale – cambiamenti climatici, energia, acqua, rifiuti – coinvolge persone, organizzazioni e istituzioni di tutto il mondo. Per gestire questa sfida in modo efficace non bastano le convenzioni o gli accordi internazionali. È il contributo personale che ognuno può dare a fare la differenza. Semplici gesti quotidiani possono contribuire a ridurre le emissioni senza pregiudicare la qualità della vita. Autogrill, pur non essendo un'azienda con un forte impatto ambientale, sente propria la responsabilità di ridurre i consumi di energia, acqua e materie prime a favore di energie pulite e rinnovabili o materiali riciclati e con un minore impatto sull'ambiente.

Coinvolgimento delle persone verso il risparmio energetico

Riuscire a ridurre il consumo di energia e acqua richiede un significativo cambiamento di approccio nella relazione con l'ambiente da parte dei propri collaboratori che ogni giorno utilizzano attrezzature e impianti, dei fornitori che li realizzano e dei consumatori che frequentano i punti vendita. Per questo motivo sono in corso continui programmi di sensibilizzazione e di coinvolgimento dei collaboratori per diffondere il rispetto dell'ambiente, in particolare attraverso la riduzione degli sprechi. Il messaggio veicolato ai collaboratori riguarda il corretto funzionamento delle attrezzature di vendita che nei momenti non produttivi della giornata possono essere spente e produrre risparmi significativi.

Per mantenere sempre viva l'attenzione sui temi della sostenibilità, nel portale intranet "Aconnect" è presente la sezione "Afuture", nella quale confluiscono tutte le informazioni sul progetto, dalla sua storia alle notizie e gli eventi dal mondo dedicati alla diffusione del valore della sostenibilità. Inoltre la rubrica mensile "Go Green" diffonde buone pratiche per un uso responsabile di carta, acqua ed energia, semplici azioni concrete che ogni collaboratore può mettere in pratica ogni giorno, un ulteriore sforzo per rendere sempre più diffusa e strutturale la Afuture Roadmap.

Certificazioni ambientali

L'impegno profuso dall'azienda nell'ottenimento di importanti certificazioni ambientali nasce dalla stessa filosofia di attenzione all'ambiente e, infatti, sono stati conseguiti nuovi risultati. Per la sede di Milano è stata rinnovata nel 2011 la dichiarazione EMAS (regolamento per l'adozione volontaria a un sistema di gestione comunitario di eco-gestione e audit) e la certificazione ISO14001:2004 (riguardante l'"environmental management systems"). Sempre in Italia, tra il 2010 e il 2011, è stata rinnovata la certificazione ISO14001 per l'Aeroporto di Torino e per il punto vendita di Brianza Sud, certificato anche EMAS.

Innovazioni ed efficienza ambientale

Rendere piacevole ogni viaggio, sia esso di lavoro o di svago, è il principale compito che si prefigge Autogrill. Per Autogrill innovare i propri punti vendita significa non solo puntare sull'efficienza energetica dell'edificio, sul miglioramento delle tecnologie impiantistiche che prevedono l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile quali il geotermico e il fotovoltaico, ma anche sull'accessibilità e fruibilità da parte dei consumatori a cui viene comunicato e dimostrato l'effettivo impegno nel ridurre l'impatto ambientale.

1.5.2 Rischi e incertezze a cui la Società è esposta

La Società e il Gruppo sono esposti a rischi e incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui vengono sviluppate le attività, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

La funzione di Risk Management di Gruppo ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali si articola il Gruppo.

L'aggiornamento della matrice dei rischi di Gruppo conferma l'identificazione dei rischi evidenziati nel 2010.

Di seguito, si illustrano i principali rischi comuni a tutti i settori operativi, in quanto tutti destinati a servire le persone in viaggio e a seguire i principali rischi specifici di ciascuno.

Per evitare ridondanze, l'esposizione relativa ai rischi finanziari è fornita nelle Note illustrative, alle quali si rimanda.

Rischi comuni ai settori operativi

Riduzione del flusso di traffico

Le attività della Società e del Gruppo sono influenzate dalla dinamica del traffico. Qualsiasi fattore che possa ridurre significativamente i flussi di traffico costituisce un rischio per la generazione di valore.

Tra i fattori esogeni, e quindi non controllabili, che possono incidere sul flusso di traffico e sulla propensione alla spesa delle persone in viaggio, sono l'andamento macroeconomico, l'aumento del prezzo del petrolio e, in generale, l'aumento del costo del trasporto.

L'impatto del rischio in esame è prevalentemente economico, con riduzione delle vendite e della redditività.

Un fattore strategico di mitigazione del rischio in questione è la diversificazione in termini di canali (aeroporti, autostrade, stazione ferroviarie).

Strumenti a disposizione per fronteggiare situazioni recessive o mitigare gli impatti della concentrazione delle attività in canali o aree geografiche esposte alla recessione sono:

- l'aggiornamento costante dell'offerta e del livello di servizio al cliente, allo scopo di mantenerli competitiva in termini di qualità e prezzo e di adeguarli alla diversa propensione alla spesa del cliente in fase recessiva;
- la focalizzazione sulla profittabilità delle vendite, attraverso il contenimento, a parità di offerta e qualità del servizio, dei costi operativi;
- la modulazione degli investimenti di sviluppo, per contenere gli impatti sulla generazione netta di cassa.

Reputazione

La perdita di reputazione nei confronti dei concedenti, derivante dall'incapacità di rispettare gli impegni assunti contrattualmente o dalla compromissione dell'immagine del Gruppo a causa della riduzione della qualità percepita del servizio prestato, rappresenta un rischio significativo per il mantenimento dei contratti esistenti e l'acquisizione di nuovi contratti.

A fronte di tale rischio, la Società effettua una costante azione di monitoraggio della qualità del servizio prestato al cliente (con riferimento al livello di soddisfazione percepita e alla sicurezza del prodotto) e al concedente (con riferimento ai parametri quantitativi e qualitativi definiti nei contratti) mediante:

- i continui controlli delle procedure e dei processi, effettuati dalle funzioni interne preposte e da enti esterni;
- le attività di training per garantire alti standard di servizio;
- le revisioni sistematiche delle procedure e dei processi operativi volti al mantenimento dell'efficienza ed efficacia del servizio e della sicurezza del personale.

In Italia l'identificazione dell'area di servizio con la denominazione della Società stessa ("... fermarsi all'autogrill") espone le attività del canale autostrade al rischio di reputazione causato indirettamente da eventuali carenze attribuibili a servizi erogati da concorrenti. Adeguate operazioni di tutela del marchio in Italia sono poste in essere in caso di inappropriata attribuzione di disservizi.

Modifica delle abitudini di consumo

La modifica delle abitudini di consumo può determinare insoddisfazione nel cliente qualora la Società non la rilevasse e non reagisse in maniera tempestiva e adeguata, con conseguente perdita di attrattiva e riduzione della clientela.

La disponibilità di un ampio portafoglio di marchi e formule commerciali mitiga il rischio in questione.

La Società presta la massima attenzione al mantenimento di un elevato livello di flessibilità nello sviluppo dei concetti e dell'offerta al fine di interpretare tempestivamente le modifiche nei consumi e nei gusti della clientela. A tale scopo vengono effettuate specifiche ricerche di mercato e analisi di client satisfaction.

Economicità dei contratti di concessione

L'attività è prevalentemente esercitata in forza di contratti pluriennali di affidamento dei servizi commerciali aggiudicati, tramite processi competitivi, dal titolare della concessione per la gestione dell'infrastruttura (aeroporto, autostrada). Nel corso del tempo si è determinato in alcuni mercati un aumento dei canoni concessori ovvero un maggior trasferimento del rischio all'operatore dell'attività commerciale.

Il rischio in questione è rilevante, in quanto può esporre la Società a significative perdite di profittabilità pluriennali in caso di aggiudicazione dei contratti che si rivelino contraddistinti da condizioni poco remunerative, vuoi per una riduzione dei flussi di traffico rispetto al passato ovvero per un errore nella stima dei livelli attesi di attività.

In questo ambito la Società ha sviluppato esperienze consolidate e best practice nella stima della redditività dei contratti, che consentono di contenere il rischio di errata stima della profittabilità, e nella negoziazione delle condizioni contrattuali, al fine di gestire i rischi impliciti nella durata pluriennale del contratto. La costante focalizzazione sulla profittabilità del portafoglio contratti porta infine a escludere la partecipazione a gare considerate poco remunerative.

In generale la Società mitiga il rischio in questione attraverso un approccio che punta a costituire e mantenere nel tempo un rapporto di costante collaborazione e partnership con il concedente, anche attraverso lo studio di soluzioni, in termini di concept e di offerta commerciale, che massimizzino la remuneratività complessiva del contratto.

Rischi connessi ai rapporti con dipendenti

Il lavoro rappresenta un fattore rilevante della produzione. La necessità di mantenere i livelli di servizio coerenti con le aspettative del cliente e del concedente e la complessità della regolamentazione determina limitazioni alla flessibilità nella gestione della risorsa lavoro.

Incrementi significativi del costo unitario del lavoro o l'inasprimento delle regolamentazioni possono quindi incidere significativamente sulla redditività della Società.

La Società ritiene prioritario il mantenimento di un dialogo costruttivo con il personale e le organizzazioni sindacali per garantire il soddisfacimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza dei processi.

Un'ulteriore misura di mitigazione del rischio è rappresentata dal continuo aggiornamento dei processi e delle procedure di gestione volti a rendere efficiente l'utilizzo del lavoro, incrementandone la flessibilità e riducendo il rischio di infortuni.

Rispetto del quadro normativo

La Società è soggetta ad alta regolamentazione da un punto di vista della gestione delle attività, della sicurezza del cliente e del personale, sia con riferimento alla tutela della persona che della qualità del prodotto. Il mancato adempimento delle regolamentazioni, oltre a esporre la Società al rischio di contenziosi, può determinare la perdita di reputazione nei confronti di concedenti e clienti, con rischio di perdita di vendite, di contratti esistenti o della possibilità di competere per nuovi affidamenti.

Per mitigare tale rischio, le funzioni interne, coadiuvate da esperti in materie specialistiche, mantengono un costante aggiornamento sulle evoluzioni normative per consentire il progressivo adeguamento dei processi e delle procedure alle nuove esigenze e lo sviluppo tempestivo del training al personale per rendere gli adeguamenti operativi; rilevante peso hanno le attività di monitoraggio continuo e di auditing della qualità del servizio reso rispetto ai requisiti contrattuali e di legge.

Rischi tipici del Food & Beverage

Insoddisfazione del cliente

Il rischio specifico più rilevante del settore operativo del Food & Beverage è quello di non riuscire ad assicurare un livello di servizio e di qualità dell'offerta coerente con le aspettative del cliente. Tale rischio ha impatti diretti sull'andamento delle vendite e sulla reputazione.

La costante attività di innovazione di concetti e prodotti, le azioni di mitigazione del rischio reputazionale e di rispetto del quadro normativo (relativo alla qualità dei processi di preparazione del prodotto e di prestazione del servizio di ristorazione) e i controlli sulla qualità delle forniture di materia prima, rappresentano presidi adeguati per la mitigazione del rischio in questione.

Rischi tipici del Travel Retail & Duty-Free

Efficacia delle attività

La soddisfazione del cliente dipende dalla capacità del Gruppo di rendere disponibile un assortimento sempre aggiornato e di gradimento della clientela. L'efficacia e l'efficienza nella gestione della supply

chain sono quindi centrali per questo settore di attività: la presenza dell'assortimento "core" presso la location, l'individuazione del corretto bilanciamento dell'assortimento al fine di catturare l'attenzione della clientela, l'efficacia della vendita assistita sono obiettivi primari per garantire un'alta redditività della location, ottimizzando nel contempo l'investimento in scorte.

1.5.3 Corporate Governance

La presente Relazione finanziaria annuale include la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, redatta ai sensi dell'art. 123-bis del TUF, alla quale si fa espresso rimando per le informazioni in essa contenute. È altresì pubblicata sul sito internet del Gruppo (www.autogrill.com).

1.5.4 Direzione e coordinamento

Il Consiglio di Amministrazione, in data 27 aprile 2004, ha valutato che non sussistono, in capo alla Società, presupposti per essere soggetta alle attività di direzione e coordinamento da parte della società controllante, Edizione S.r.l. (già Edizione Holding S.p.A.), ai sensi dell'art. 2497-bis c.c. Successivamente, in seguito al conferimento da parte di Edizione S.r.l. di tutta la sua partecipazione azionaria in Autogrill S.p.A. alla società Schematrentaquattro S.r.l., interamente controllata dalla stessa Edizione S.r.l., il Consiglio di Amministrazione, in data 18 gennaio 2007, ha valutato che non sussistono, in capo alla Società, presupposti per essere soggetta, ai sensi dell'art. 2497-bis c.c., alle attività di direzione e coordinamento da parte della società controllante Schematrentaquattro S.r.l. In particolare, il Consiglio di Amministrazione, nelle sopra richiamate sedute consiliari, ha accertato la non rilevanza di indicatori di effettiva influenza dominante da parte del socio di controllo, quali l'ampia autonomia gestionale, organizzativa e amministrativa di Autogrill e l'assenza di istruzioni e direttive da parte della società Schematrentaquattro S.r.l. o della società Edizione S.r.l. che possano far configurare la sussistenza di presupposti per essere soggetta alle attività di direzione e coordinamento dai soci di controllo.

1.5.5 Rapporti con le parti correlate

Le operazioni effettuate con controparti correlate della Società e del Gruppo Edizione non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nella normale attività della Società. Tali operazioni sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Si rinvia alla sezione "Altre informazioni" delle Note illustrative per ulteriori informazioni in merito ai rapporti intrattenuti con parti correlate, anche in relazione alle informazioni da fornire sulla base della delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, modificata con Delibera n. 17389 del 23 giugno 2010.

La "Procedura operazioni con parti correlate" è disponibile sul sito internet della Società (www.autogrill.com).

1.5.6 Attestazione ai sensi dell'art. 2.6.2, comma 12 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

In relazione all'art. 36 del Regolamento Mercati n. 16191 del 29 ottobre 2007 di Consob, in tema di condizioni per la quotazione di società controllanti, società costituite o regolate secondo leggi di Stati non

appartenenti all'Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del bilancio, si segnala che rientrano nella previsione regolamentare tre società controllate direttamente o indirettamente dalla Società (Autogrill Group Inc., HMSHost Corp., Host International Inc.), che sono state adottate procedure adeguate per assicurare la completa ottemperanza alla predetta normativa e che sussistono le condizioni di cui al citato art. 36.

1.5.7 Attività di ricerca e sviluppo

In relazione alla natura dell'attività, la Società investe nell'innovazione, nell'evoluzione del prodotto e nello sviluppo della qualità del servizio dei sistemi operativi. Non svolge, invece, un'attività di ricerca tecnologica propriamente qualificabile come tale.

1.5.8 Tutela dei dati personali

La Capogruppo ha aggiornato per il 2011 il Documento Programmatico per la Sicurezza (DPS), tenendo conto delle peculiari esigenze dell'azienda, nonostante, ai sensi del D.L. 5/2012 (c.d. Decreto sulla Semplificazione e lo Sviluppo), non vi sia più l'obbligo di menzione del DPS all'interno della relazione di bilancio. Lo stesso Decreto sulla Semplificazione e lo Sviluppo ha provveduto a escludere i dati concernenti le persone giuridiche dal novero dei c.d. "dati personali".

Quanto alle azioni poste in essere nel corso del 2011 dalla Società, esse possono essere sintetizzate come segue.

È stata rinnovata la certificazione PCI DSS (disponibile, dal 2011, nella versione 2.0), relativa ai sistemi di pagamento con carta di credito.

È stato completato il progetto di Disaster Recovery (DR) per il sistema SAP relativo alla gestione delle paghe e del personale, che si aggiunge al sistema amministrativo e finanziario, al sistema di supporto per la gestione dei punti di vendita e a quello di supply chain.

È stato completato l'intervento di sicurezza fisica del data-center della sede di Rozzano e ottenuta la certificazione anti-incendio REI120.

È stata introdotta l'automazione completa del processo di nomina a incaricato del trattamento dei dati personali, integrata con il sistema di gestione del personale.

Sono stati contestualmente applicati dei criteri più stringenti per:

- la valutazione degli amministratori di sistema;
- il controllo dell'accesso alle applicazioni aziendali;
- gli accessi da parte del personale esterno alla rete aziendale;
- il controllo delle attività formative in materia di Privacy in modalità on line.

1.5.9 Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci, Direttori Generali e Dirigenti con responsabilità strategiche

Si fornisce nella seguente tabella l'informativa sulle partecipazioni detenute, in Autogrill S.p.A. e nelle società da essa controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo di Autogrill S.p.A., dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori.

	Società partecipata	Numero di azioni possedute alla fine dell'esercizio 2010	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero di azioni possedute alla fine dell'esercizio 2011
Gianmario Tondato Da Ruos	Autogrill S.p.A.	14.700	-	-	14.700
Gianni Mion	Autogrill S.p.A.	5.000	-	-	5.000
Tommaso Barracco *	Autogrill S.p.A.	12.587	-	-	12.587

* Azioni già possedute prima della nomina nel Consiglio di Amministrazione (21 aprile 2011)

1.5.10 Azioni proprie

Al 31 dicembre 2011, Autogrill S.p.A. possiede n. 1.004.934 azioni proprie, pari a circa lo 0,395% del capitale sociale; le società da essa controllate non possiedono e non hanno posseduto in corso d'anno, direttamente o anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o titoli rappresentativi del capitale della Capogruppo.

Autogrill S.p.A. non possiede e non ha posseduto in corso d'anno direttamente o anche per tramite di società controllate, fiduciarie o per interposta persona azioni o titoli rappresentativi del capitale delle Controllanti.

1.5.11 Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Nel corso dell'esercizio 2011 non si sono verificati eventi od operazioni significative non ricorrenti, così come definiti dalla Delibera n. 15519 e dalla Comunicazione DEM/6064293 della Consob.

1.5.12 Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio 2011 non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalle Comunicazioni Consob n. DEM/6037577 del 28 aprile 2006 e n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

1.6 Proposta di approvazione del Bilancio di esercizio e di destinazione dell'utile di esercizio 2011

Signori Azionisti,

l'esercizio al 31 dicembre 2011 chiude con un utile netto di € 31.926.200.

Rinviano per ogni dettaglio alla documentazione di bilancio pubblicata e messa a disposizione nei termini di legge, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di distribuire (i) utili conseguiti nell'esercizio per un importo complessivo di € 31.926.200, corrispondente a un totale di € 0,13 per azione, e (ii) una quota degli utili portati a nuovo da precedenti esercizi e iscritti al passivo patrimoniale di Autogrill alla voce "Altre riserve e utili indivisi" per un importo complessivo pari a € 39.024.418, corrispondente a € 0,15 per azione.

Il dividendo complessivo che il Consiglio di Amministrazione propone di distribuire è pertanto pari ad € 70.950.618 e il dividendo complessivo unitario per azione è pari a € 0,28, di cui € 0,13 relativi agli utili di esercizio ed € 0,15 relativi a utili accantonati da esercizi precedenti. Il diritto agli utili relativo alle azioni proprie detenute in portafoglio ai sensi dell'art. 2357-ter, comma secondo, del Codice Civile è stato attribuito proporzionalmente alle altre azioni.

Si precisa che, secondo quanto evidenziato nel progetto di Bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2011, alla data di riferimento la riserva legale era pari a € 26.457.600, avendo pertanto superato il limite previsto dall'art. 2430 del Codice Civile.

Alla luce di quanto sopra riportato, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

proposta di deliberazione

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti:

- esaminato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 che chiude con un utile netto di € 31.926.200;
- preso atto dell'intervenuto superamento, quale risultante dal Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, del limite di cui all'art. 2430 del Codice Civile;
- preso atto della consistenza, quale risultante dal Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, delle "Altre riserve e utili indivisi";
- preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione legale KPMG S.p.A.;

delibera

- a) di approvare il Bilancio di esercizio di Autogrill S.p.A. al 31 dicembre 2011, che evidenzia un utile netto di € 31.926.200;
- b) di approvare la proposta di destinazione dell'intero risultato di esercizio a distribuzione di dividendi;

- c) di approvare la proposta di distribuzione di (i) utili conseguiti nell'esercizio per un importo complessivo pari a € 31.926.200, corrispondente a € 0,13 per azione, e (ii) una quota degli utili portati a nuovo da precedenti esercizi e iscritti al passivo patrimoniale di Autogrill S.p.A. alla voce "Altre riserve e utili indivisi" per un importo complessivo pari a € 39.024.418, corrispondente a € 0,15 per azione;
- d) di distribuire un importo complessivo di € 70.950.618, formato
- per € 31.926.200 da utili dell'esercizio
 - per € 39.024.418 da utili portati a nuovo da precedenti esercizi e iscritti al passivo patrimoniale di Autogrill S.p.A. alla voce "Altre riserve e utili indivisi", corrispondente a un dividendo di € 0,28 per azione;
- e) di stabilire la data di pagamento del predetto importo di € 0,28 per azione a partire dal 24 maggio 2012, con stacco della cedola n. 10 il 21 maggio 2012."

7 marzo 2012

Il Consiglio di Amministrazione



2. Bilancio di esercizio



2.1 Prospetti contabili

2.1.1 Situazione patrimoniale-finanziaria

Note	(€)	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
ATTIVITÀ				
I	Cassa e altre disponibilità liquide	31.768.725	37.002.296	(5.233.571)
II	Altre attività finanziarie	56.099.614	161.378.685	(105.279.071)
III	Altri crediti	92.761.370	52.026.514	40.734.856
IV	Crediti commerciali	27.417.661	22.580.117	4.837.544
V	Magazzino	50.337.984	58.184.651	(7.846.667)
Totale attività correnti		258.385.354	331.172.263	(72.786.909)
VI	Immobili, impianti e macchinari	217.209.929	212.411.325	4.798.604
VII	Avviamento	83.631.225	83.631.225	-
VIII	Altre attività immateriali	37.089.366	38.877.270	(1.787.904)
IX	Partecipazioni	1.152.638.308	1.202.965.850	(50.327.542)
X	Altre attività finanziarie	201.000.660	712.533.893	(511.533.233)
XI	Altri crediti	9.765.166	12.429.674	(2.664.508)
Totale attività non correnti		1.701.334.654	2.262.849.237	(561.514.583)
TOTALE ATTIVITÀ		1.959.720.008	2.594.021.500	(634.301.492)
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO				
PASSIVITÀ				
XII	Debiti commerciali	237.659.014	274.344.977	(36.685.963)
XIII	Debiti per imposte sul reddito	10.039.808	6.098.277	3.941.531
XIV	Altri debiti	85.356.411	87.336.990	(1.980.579)
XV	Debiti bancari	78.261.695	95.535.414	(17.273.719)
XVI	Altre passività finanziarie	55.781.959	269.126.688	(213.344.729)
Totale passività correnti		467.098.887	732.442.346	(265.343.459)
XVII	Altri debiti	12.454.890	7.276.256	5.178.634
XVIII	Finanziamenti al netto della quota corrente	612.904.628	978.252.596	(365.347.968)
XIX	Imposte differite passive	18.685.598	19.855.056	(1.169.458)
XX	TFR e altri fondi relativi al personale	65.112.710	68.552.417	(3.439.707)
XXI	Fondi per rischi e oneri	13.659.328	13.587.260	72.068
Totale passività non correnti		722.817.154	1.087.523.585	(364.706.431)
XXII	PATRIMONIO NETTO	769.803.967	774.055.569	(4.251.602)
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		1.959.720.008	2.594.021.500	(634.301.492)

2.1.2 Conto economico

Note	(€)	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione
XXIII	Ricavi	1.307.200.494	1.352.686.365	(45.485.871)
XXIV	Altri proventi operativi	74.166.374	65.895.242	8.271.132
	Totale ricavi e altri proventi operativi	1.381.366.868	1.418.581.607	(37.214.739)
XXV	Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	625.200.675	656.805.736	(31.605.061)
XXVI	Costo del personale	322.544.481	319.086.638	3.457.843
XXVII	Costi per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi	183.222.212	184.319.186	(1.096.974)
XXVIII	Altri costi operativi	158.235.460	144.207.821	14.027.639
XXIX	Ammortamenti e svalutazioni	58.089.233	56.922.872	1.166.361
	Risultato operativo	34.074.807	57.239.354	(23.164.547)
XXX	Proventi finanziari	185.366.940	277.239.330	(91.872.390)
XXXI	Oneri finanziari	(109.095.088)	(114.206.864)	5.111.776
XXXII	Rettifiche di valore di attività finanziarie	(65.071.833)	(19.747.809)	(45.324.024)
	Utile ante imposte	45.274.826	200.524.011	(155.249.185)
XXXIII	Imposte sul reddito	(13.348.626)	(36.172.114)	22.823.488
	Utile netto dell'esercizio	31.926.200	164.351.897	(132.425.697)

2.1.3 Conto economico complessivo

(€)	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione
Utile netto dell'esercizio	31.926.200	164.351.897	(132.425.697)
Parte efficace della variazione di fair value degli strumenti di copertura di flussi finanziari	(922.514)	(1.964.067)	1.041.553
Variazione netta di fair value delle coperture di flussi finanziari riclassificata nell'utile dell'esercizio	42.173.873	-	42.173.873
Effetto fiscale sulle componenti di Conto economico complessivo	(11.344.123)	540.118	(11.884.241)
Totale componenti del Conto economico complessivo	61.833.436	162.927.948	(101.094.512)

2.1.4 Variazioni del Patrimonio netto

(k€)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura	Altre riserve e utili indivisi	Riserva azioni proprie	Utile netto dell'esercizio	Patrimonio netto
31.12.2009	132.288	23.840	(42.272)	434.503	(944)	62.741	610.156
Parte efficace della variazione di fair value degli strumenti di copertura di flussi finanziari al netto dell'effetto fiscale	-	-	(1.424)	-	-	-	(1.424)
Destinazione di utile netto 2009 a riserve	-	2.618	-	60.123	-	(62.741)	-
Differenze da annullamento fusione per incorporazione società controllate	-	-	-	898	-	-	898
Stock option	-	-	-	74	-	-	74
Utile netto dell'esercizio	-	-	-	-	-	164.352	164.352
31.12.2010	132.288	26.458	(43.696)	495.598	(944)	164.352	774.056
Parte efficace della variazione di fair value degli strumenti di copertura di flussi finanziari al netto dell'effetto fiscale	-	-	29.907	-	-	-	29.907
Destinazione di utile netto 2010 a riserve	-	-	-	103.326	-	(103.326)	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	(61.026)	(61.026)
Azioni proprie	-	-	-	-	(6.780)	-	(6.780)
Stock option	-	-	-	1.721	-	-	1.721
Utile netto dell'esercizio	-	-	-	-	-	31.926	31.926
31.12.2011	132.288	26.458	(13.789)	600.645	(7.724)	31.926	769.804

2.1.5 Rendiconto finanziario

(k€)	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione
Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali	33.927	38.103	(4.175)
Risultato operativo	34.075	57.239	(23.164)
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni, al netto delle rivalutazioni	58.089	56.923	1.166
(Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	(856)	171	(1.027)
Variazione del capitale di esercizio	(45.370)	(5.213)	(40.157)
Variazione netta delle attività e passività non correnti	475	4.449	(3.974)
Flusso monetario da attività operativa	46.413	113.569	(67.156)
Interessi netti pagati	(56.612)	(23.061)	(33.551)
Imposte pagate	(19.438)	(6.679)	(12.759)
Flusso monetario netto da attività operativa	(29.637)	83.829	(113.466)
Investimenti in immobili, impianti e macchinari ed attività immateriali	(62.096)	(57.191)	(4.905)
Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni cedute	1.863	1.257	606
Incrementi di partecipazioni in società controllate	(7.572)	(605.496)	597.924
Incasso dividendi da partecipazioni	99.199	173.758	(74.560)
Altri movimenti	(5.060)	74	(5.134)
Flusso monetario da attività di investimento	26.334	(487.598)	513.932
Variazione netta dei finanziamenti a/da società controllate	437.375	814.834	(377.459)
Variazione netta degli utilizzi di linee di credito rotative a medio-lungo termine	(357.829)	(299.421)	(58.408)
Finanziamenti a breve termine al netto dei rimborsi	(17.672)	(115.820)	98.148
Pagamento dividendi	(61.023)	-	(61.023)
Altri movimenti	(4.515)	-	(4.515)
Flusso monetario da attività di finanziamento	(3.663)	399.594	(403.256)
Flusso monetario del periodo	(6.966)	(4.175)	(2.791)
Cassa e altre disponibilità liquide nette finali	26.961	33.927	(6.966)

Riconciliazione cassa e altre disponibilità liquide nette

(k€)	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione
Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali:	33.927	38.103	(4.176)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	37.002	39.864	(2.862)
Scoperti di conto corrente	(3.075)	(1.761)	(1.314)
Cassa e altre disponibilità liquide nette finali:	26.961	33.927	(6.966)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	31.769	37.002	(5.234)
Scoperti di conto corrente	(4.808)	(3.075)	(1.733)

2.2 Note illustrative

2.2.1 Principi contabili

Attività della Società

Autogrill S.p.A. svolge attività di ristorazione e travel retail in Italia e, tramite le società controllate, in altri Paesi, principalmente negli aeroporti, presso aree di servizio autostradali e nelle stazioni ferroviarie, in virtù di contratti comunemente detti di "concessione". La Società è l'unica, fra i principali player del proprio mercato di riferimento, a operare quasi esclusivamente in "concessione".

L'attività in Italia, condotta direttamente da Autogrill S.p.A. e dalle società interamente possedute Nuova Sidap S.r.l. e Alpha Retail Italia S.r.l., riguarda prevalentemente la ristorazione destinata alle persone in viaggio e il "quick service restaurant" (ristorazione moderna a servizio rapido) in luoghi caratterizzati da elevata affluenza di persone. Le unità di ristorazione presso le aree di servizio autostradali effettuano anche la vendita al dettaglio di prodotti, alimentari e non, nonché la distribuzione di carburanti.

Nel corso del 2011 la Società e il Gruppo hanno concluso il rifinanziamento di una parte consistente del proprio debito consolidato mediante la sottoscrizione di due nuove linee di credito per complessivi € 1,35 miliardi con scadenza finale luglio 2016, che hanno consentito di rimborsare anticipatamente i finanziamenti in scadenza nel 2012 e 2013.

In particolare Autogrill S.p.A. e le sue controllate Autogrill Group Inc. e Host International Inc. hanno sottoscritto una nuova linea di credito del valore complessivo di € 700m. Il nuovo finanziamento è articolato in due linee revolving, rispettivamente di € 124m (Tranche II) e € 576m (Tranche III), entrambe con scadenza luglio 2016, finalizzate alla copertura delle esigenze finanziarie delle attività di Food & Beverage. La Tranche II è multicurrency e multiborrower.

Le due nuove linee di credito hanno consentito di rimborsare ed estinguere anticipatamente rispetto alle scadenze originarie il finanziamento finalizzato all'acquisizione di Aldeasa S.A. e World Duty Free Europe Limited (dell'importo originario di € 1 miliardo e con scadenza finale marzo 2013), la linea di credito revolving contratta nel 2005 (dell'importo originario di € 300m) e parte di una linea di credito bilaterale, entrambe con scadenza giugno 2012. Inoltre tali linee di credito hanno permesso il rimborso di alcuni finanziamenti onerosi concessi alle controllate.

Principi generali

Il presente bilancio è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea. Con il termine IAS/IFRS si intendono gli International Financial Reporting Standards (IFRS) e gli International Accounting Standards (IAS) integrati dalle interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (SIC).

Si riportano di seguito i principi contabili, emendamenti e interpretazioni emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea da adottare obbligatoriamente nei bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2011:

- Modifiche allo IAS 32 – Classificazione dell'emissione di diritti;
- Modifiche all'IFRIC 14 – Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima;
- IFRIC 19 – Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale;
- Modifiche all'IFRS 1 e IFRS 7 – Esenzione limitata dall'informativa comparativa prevista dall'IFRS 7 per neo-utilizzatori;
- IAS 24 (Rivisto nel 2009) – Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate.

I suddetti principi, a esclusione dello IAS 24, disciplinano fattispecie e casistiche non significative per il Gruppo alla data del presente bilancio.

Si riportano di seguito i principi contabili, emendamenti e interpretazioni emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea da adottare obbligatoriamente nei bilanci degli esercizi che iniziano successivamente al 1° gennaio 2011.

Modifiche all'IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative – Trasferimenti di attività finanziarie

Si ritiene che l'applicazione dei principi e interpretazioni sopra elencati non determinerebbe effetti particolarmente significativi sul bilancio di Autogrill S.p.A. da evidenziare nelle presenti Note illustrative.

Il bilancio della Società è redatto nella prospettiva della continuità aziendale con valuta di presentazione costituita dall'Euro. I prospetti della Situazione patrimoniale-finanziaria, del Conto economico e del Conto economico complessivo sono rappresentati in unità di Euro, mentre il prospetto di variazioni del Patrimonio netto, Rendiconto finanziario e i valori indicati nelle Note illustrative, salvo dove diversamente indicato, sono esposti in migliaia di Euro (k€).

Struttura, forma e contenuto del bilancio

Gli schemi del bilancio previsti dallo IAS 1 Rivisto e dallo IAS 7 e utilizzati nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 sono i seguenti:

- Situazione patrimoniale-finanziaria: con attività e passività distinte fra correnti/non correnti;
- Conto economico: con classificazione dei costi per natura;
- Conto economico complessivo;
- Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto;
- Rendiconto finanziario: con determinazione del flusso da attività operativa con il metodo indiretto.

Principi contabili e criteri di valutazione

La Società applica il criterio generale del costo storico, a eccezione delle voci di bilancio che secondo gli IAS/IFRS sono rilevate al fair value e specificate nei criteri di valutazione delle singole voci di seguito riportati.

Aggregazioni di imprese

Aggregazioni di imprese effettuate dal 1° gennaio 2008

Dal 1° gennaio 2008, la Società contabilizza le acquisizioni aziendali in conformità all'IFRS 3 (Rivisto nel 2008) – Aggregazioni aziendali.

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale include il fair value, alla data di acquisizione, delle attività e delle passività trasferite e delle interessenze emesse dalla Società, così come il fair value dell'eventuale corrispettivo potenziale e degli incentivi riconosciuti nei pagamenti basati su azioni riconosciuti dall'acquisita, che sono sostituiti obbligatoriamente nell'ambito dell'aggregazione aziendale. Se l'aggregazione aziendale comporta l'estinzione di un rapporto pre-esistente tra la Società e l'acquisita, l'ammontare minore tra l'importo di estinzione, come stabilito dal contratto, e il valore fuori mercato dell'elemento viene dedotto dal corrispettivo trasferito e rilevato tra gli altri costi.

Le attività acquisite e le passività assunte identificabili sono valutate ai rispettivi fair value alla data di acquisizione.

Una passività potenziale dell'acquisita è assunta in un'aggregazione aziendale solo se questa passività rappresenta un'obbligazione attuale che deriva da eventi passati e quando il suo fair value può essere determinato con attendibilità.

Per ogni aggregazione aziendale, viene valutata qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita al fair value oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita.

L'avviamento, che deriva dall'acquisizione, è iscritto come attività e valutato inizialmente come eccedenza fra il corrispettivo trasferito e il valore netto alla data di acquisizione delle attività identificabili acquisite e delle passività assunte identificabili.

Nel caso di aggregazione aziendale realizzata in più fasi, viene ricalcolata l'interessenza detenuta in precedenza nell'acquisita al rispettivo fair value alla data di acquisizione e rilevato nel Conto economico l'eventuale utile o perdita risultante.

I costi correlati all'acquisizione sono rilevati nel Conto economico nei periodi in cui tali costi sono sostenuti e i servizi sono ricevuti, con un'unica eccezione per i costi di emissione di titoli di debito o di titoli azionari.

Aggregazioni di imprese effettuate dal 1° gennaio 2004 al 31 dicembre 2007

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti, alla data di scambio, delle attività cedute, delle passività sostenute o assunte e degli strumenti finanziari emessi dalla Società in cambio del controllo dell'impresa acquisita, a cui vanno aggiunti i costi direttamente attribuibili all'aggregazione.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita, che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3, sono iscritte ai loro valori correnti – ovvero al “fair value” – alla data di acquisizione.

L'avviamento, che deriva dall'acquisizione, è iscritto come attività e valutato inizialmente al costo, rappresentato dall'eccedenza del costo dell'acquisizione rispetto alla quota di competenza della Società nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili iscritte.

Aggregazioni di imprese effettuate prima del 1° gennaio 2004

In sede di prima adozione degli IFRS (1° gennaio 2005), la Società ha scelto di non applicare l'IFRS 3, “Aggregazioni di imprese”, in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute prima del 1° gennaio 2004, data di transizione agli IFRS. Di conseguenza, l'avviamento generato da acquisizioni effettuate prima di tale data è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i previgenti principi contabili locali, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

Le vendite e gli acquisti di merci sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà e sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante al netto di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi di fine anno.

Ricavi e costi per servizi sono riconosciuti in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di chiusura dell'esercizio.

I riaddebiti di costi sostenuti per conto di terzi sono rilevati a riduzione del costo a cui si correlano.

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza economica.

I dividendi sono rilevati nel momento in cui sorge il diritto degli Azionisti a riceverne il pagamento.

Gli oneri finanziari sono riconosciuti nel Conto economico per competenza, a eccezione degli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di beni che richiedono un rilevante periodo di tempo per essere pronti per l'uso previsto o la vendita. Con riferimento a tali beni, la cui capitalizzazione sia iniziata a partire dal 1° gennaio 2009, data di applicabilità del principio contabile IAS 23 – Oneri finanziari Rivisto, i relativi oneri finanziari sono capitalizzati come parte del costo di tali attività.

Benefici ai dipendenti

Tutti i benefici ai dipendenti sono contabilizzati e riflessi in bilancio secondo il criterio di competenza economica.

La Società garantisce benefici successivi al rapporto di lavoro attraverso piani a contribuzione definita e/o piani a benefici definiti.

I programmi per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro sono rappresentati da accordi, formalizzati o non formalizzati, in virtù dei quali la Società fornisce, a uno o più dipendenti, benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro.

I programmi a contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base ai quali la Società versa contributi predeterminati a un'entità distinta (un fondo) e non ha o avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora il fondo non disponga di attività sufficienti a far fronte alle obbligazioni nei confronti dei dipendenti.

I programmi a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro, diversi dai piani a contribuzione definita.

I piani a benefici definiti possono essere non finanziati ("unfunded") o interamente o parzialmente finanziati ("funded") dai contributi versati dall'impresa, e talvolta dai suoi dipendenti, a una società o fondo, giuridicamente distinto dall'impresa che li eroga ai dipendenti.

L'ammontare maturato è proiettato al futuro per stimare l'ammontare da corrispondere al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il "projected unit credit method", per tener conto del tempo trascorso prima dell'effettivo pagamento.

La passività è iscritta in bilancio al netto del fair value delle eventuali attività a servizio del piano. Qualora il calcolo generi un beneficio per la Società, l'ammontare dell'attività rilevata è limitato alla somma dell'eventuale costo, relativo alle prestazioni di lavoro passate, non rilevato e del valore attuale dei benefici economici disponibili sotto forma di rimborsi dal piano o di riduzioni dei contributi futuri del piano. Al fine di stabilire il valore attuale dei benefici economici, si considerano i requisiti minimi di finanziamento applicabili a qualsiasi piano della Società. Un beneficio economico è disponibile per la Società quando è realizzabile lungo la durata del piano o al momento dell'estinzione delle passività del piano. La valutazione attuariale è affidata ad attuari esterni alla Società. Nel rilevare gli utili e le perdite attuariali, determinate nel calcolo della passività relativa a tali piani, la Società adotta il metodo del corridoio, in base al quale non vengono rilevati utili e perdite finché contenuti entro i limiti del $\pm 10\%$ del maggiore tra il valore delle attività del piano e il valore attuale delle obbligazioni del piano.

L'eventuale eccedenza viene rilevata a Conto economico in quote costanti lungo un periodo pari alla vita lavorativa residua media attesa dei beneficiari nei "Costi del personale", a eccezione della componente finanziaria inclusa invece negli oneri finanziari.

A seguito delle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto ("TFR") dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti ("Riforma Previdenziale") emanati nei primi mesi del 2007:

- il TFR maturato al 31 dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di TFR, erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto;
- il TFR maturato successivamente al 1° gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto i contributi maturati nel periodo sono interamente rilevati come costo e, per la quota non ancora versata ai fondi, esposti come debito nella voce "Altri debiti a breve".

Stock option

La rilevazione delle prestazioni rese dai dipendenti e remunerate tramite piani di stock option è determinata sulla base dei fair value delle opzioni concesse ai dipendenti alla data di assegnazione. Il metodo di calcolo per la determinazione del fair value tiene conto del valore del titolo Autogrill alla data di assegnazione, della volatilità del titolo e dei tassi d'interesse alla data di assegnazione, coerenti con la durata del piano, nonché di tutte le caratteristiche delle opzioni (durata dell'opzione, prezzo e condizioni di esercizio ecc.). Il costo è riconosciuto a Conto economico, in contropartita di Patrimonio netto, lungo il periodo di maturazione dei diritti concessi.

Imposte sul reddito

L'onere fiscale dell'esercizio comprende le imposte correnti e differite rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio, fatta eccezione per le voci rilevate direttamente nel Patrimonio netto o tra le altre componenti del Conto economico complessivo.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile del periodo. Il reddito imponibile si discosta dal risultato riportato nel Conto economico poiché esclude componenti positive e negative che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi ed esclude voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti, o di fatto vigenti, alla data di bilancio.

Per il triennio 2010-2012 Autogrill S.p.A., unitamente alle società controllate italiane Nuova Sidap S.r.l. e Alpha Retail Italia S.r.l., ha aderito al consolidato fiscale nazionale della controllante Edizione S.r.l., sulla base del Testo Unico delle Imposte sui Redditi. Il regolamento sottoscritto dalle parti prevede il riconoscimento totale dell'importo corrispondente alla moltiplicazione tra l'aliquota IRES e le perdite o gli utili trasferiti in applicazione della normativa vigente, nonché il trasferimento degli eventuali crediti d'imposta. Il credito o il debito netto per imposte correnti dell'esercizio, limitatamente all'IRES, è pertanto rilevato nei confronti di Edizione S.r.l. e perciò non è rappresentato alle voci "Debiti per imposte sul reddito" o "Crediti per imposte sul reddito" bensì alle voci "Altri debiti" o "Altri crediti".

Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. In particolare, il valore contabile delle attività fiscali differite è rivisto a ogni chiusura di bilancio sulla base delle previsioni aggiornate dei redditi imponibili futuri.

Le attività e passività per imposte differite non sono rilevate se le differenze temporanee derivano dall'iscrizione iniziale dell'avviamento o, per operazioni diverse da aggregazioni di imprese, di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile.

Inoltre, le passività fiscali differite sono rilevate sulle differenze temporanee imponibili relative a partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto, a eccezione dei casi in cui la Società sia in grado di controllare l'annullamento di tali differenze temporanee e sia probabile che queste ultime non si annulleranno nel prevedibile futuro.

Le attività e le passività per imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si prevede sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività, tenendo in considerazione le aliquote fiscali vigenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono a imposte dovute alla medesima autorità fiscale e la Società intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Attività non correnti

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di imprese controllate è presentato in apposita voce del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria.

L'avviamento non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o quando specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Al momento della cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

Altre attività immateriali

Le "Altre attività immateriali" sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, e assoggettate ad ammortamento in base al periodo di utilità futura, quando è probabile che l'uso delle attività genererà benefici economici futuri.

La Società rivede la stima della vita utile delle "Altre attività immateriali" a ogni chiusura di esercizio e ogni qualvolta vi sia indicazione di una possibile perdita di valore.

Qualora risulti una perdita di valore, determinata secondo i criteri descritti nel principio "Perdita di valore delle attività", l'attività viene corrispondentemente svalutata.

Vengono di seguito indicati i periodi di ammortamento adottati per le varie categorie delle attività immateriali:

Concessioni, licenze, marchi e similari:	
Licenze d'uso di software applicativo	3-5 anni
Costi delle autorizzazioni alla rivendita di generi di monopolio	Durata della licenza
Marchi	20 anni
Altre:	
Software applicativo	3-5 anni
Altri oneri da ammortizzare	5 anni, o durata dei contratti sottostanti

Immobili, impianti e macchinari

Gli "Immobili, impianti e macchinari" sono iscritti all'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile ai beni.

In sede di transizione ai principi contabili internazionali eventuali rivalutazioni effettuate in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria sono state mantenute in bilancio in quanto conformi alle previsioni dell'IFRS 1.

Gli "Immobili, impianti e macchinari" sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio, a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. La Società rivede la stima della vita utile degli "Immobili, impianti e macchinari" a ogni chiusura di esercizio. Il costo comprende gli oneri, qualora rispondenti alle previsioni dello IAS 37, che si prevede su ragionevoli basi di stima, di sostenere alle scadenze contrattuali per assicurare lo stato di conservazione contrattualmente pattuito, fermo restando il mantenimento della usuale cadenza e consistenza degli interventi di manutenzione. I componenti di importo significativo (superiore a € 500k) e con vita utile differente (superiore o inferiore del 50% rispetto a quella del bene cui il componente appartiene) sono considerati separatamente nella determinazione dell'ammortamento.

Sono utilizzate le seguenti aliquote di ammortamento:

Fabbricati industriali	3%
Impianti e macchinari	8%-33%
Attrezzature industriali e commerciali	20%-33%
Mobili e arredi	10%-20%
Automezzi	25%
Altri beni	12%-20%

I terreni non sono ammortizzati.

Per i "Beni gratuitamente devolvibili" queste aliquote, se superiori, sono sostituite da quelle risultanti dal piano di ammortamento corrispondente alla durata dei relativi contratti di concessione.

La vita utile del bene è rivista annualmente e viene modificata nel caso in cui nell'esercizio siano effettuate manutenzioni incrementative o sostituzioni che la modifichino in misura apprezzabile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore determinata secondo i criteri descritti nel paragrafo "Perdita di valore delle attività", l'attività viene corrispondentemente svalutata.

Le spese incrementative del valore dei beni e di manutenzione, che producono un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva, o della sicurezza dei cespiti o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi, vengono capitalizzate e portate a incremento del cespite su cui vengono realizzate. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono invece imputati direttamente nel Conto economico.

Le migliorie su beni di terzi sono classificate tra gli "Immobili, impianti e macchinari" in base alla natura del costo sostenuto. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua del bene e la durata del contratto.

L'utile o la perdita generato dalla cessione di un elemento di immobili, impianti e macchinari è determinato come differenza tra il corrispettivo netto dalla cessione e il valore contabile del bene e viene rilevato nell'utile o perdita di esercizio rispettivamente tra gli "Altri proventi" o "Altri costi operativi".

Beni in leasing

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogni qualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività della Società al loro fair value alla data di inizio della decorrenza del contratto, rettificato degli oneri accessori e degli eventuali oneri sostenuti per il subentro nel contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il contratto di locazione. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nella Situazione patrimoniale-finanziaria fra le "Altre passività finanziarie". I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi, assumendo un tasso di interesse costante sulla durata del contratto. Gli oneri finanziari sono imputati al Conto economico.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono in base alla durata del contratto. I benefici ricevuti o da ricevere o corrisposti o da corrispondere, a titolo di incentivo per entrare in contratti di locazione operativa, sono anch'essi iscritti a quote costanti sulla durata del contratto.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e in altre imprese sono valutate con il metodo del costo, rettificato per eventuali perdite di valore, come descritto di seguito.

Perdita di valore delle attività

A ogni data di redazione del bilancio, la Società verifica l'esistenza di indicatori della possibile perdita durevole di valore di immobili, impianti e macchinari, di attività immateriali e di partecipazioni. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo dell'eventuale svalutazione. Qualora non sia possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene, identificata come gruppo di attività che genera flussi finanziari ampiamente indipendenti dai flussi finanziari generati da altre attività o gruppi di attività. In particolare, per immobili, impianti e macchinari relativi alla rete di vendita tale unità minima di aggregazione è rappresentata dal punto vendita o aggregazioni di punti vendita relativi allo stesso contratto di concessione.

L'avviamento viene verificato a ogni chiusura di esercizio e ogni qualvolta vi sia l'indicazione di una possibile perdita di valore.

Le unità generatrici di flussi finanziari alle quali è stato allocato l'avviamento sono aggregate, affinché il livello di verifica dell'esistenza di perdite di valore rifletta il livello più basso al quale l'avviamento è monitorato ai fini del reporting interno. L'avviamento acquisito tramite un'aggregazione aziendale viene allocato alle unità generatrici di flussi finanziari che si prevede beneficino delle sinergie dell'aggregazione.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il valore di mercato (fair value al netto dei costi di vendita) e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

In particolare, per la stima del valore recuperabile delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, trattandosi di partecipazioni per le quali non è immediatamente determinabile un valore di mercato, se ne stima il valore d'uso, ottenuto attualizzando i flussi di cassa connessi ai risultati attesi dalle partecipate.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato inferiore rispetto al relativo valore contabile, questo è ridotto al minor valore recuperabile. Le perdite di valore sono rilevate nel Conto economico.

Le perdite di valore di unità generatrici di flussi di cassa sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, per l'eventuale eccedenza, a riduzione delle altre attività dell'unità (gruppo di unità) proporzionalmente al loro valore contabile.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), a eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore al netto del relativo ammortamento che l'attività avrebbe avuto se la svalutazione non fosse stata effettuata. Il ripristino del valore è imputato nel Conto economico.

Attività correnti e passività correnti e non correnti

Magazzino

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di mercato. Il costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto degli sconti, abbuoni, premi di fine anno e contributi da fornitori a essi assimilabili, è calcolato con il metodo FIFO. Quando il valore di iscrizione delle rimanenze è superiore al valore netto di realizzo, le rimanenze sono svalutate con imputazione degli effetti a Conto economico. La recuperabilità delle rimanenze è verificata al termine di ogni esercizio. Qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le rimanenze sono rivalutate sino a concorrenza del costo di acquisto o produzione.

Attività e passività finanziarie

Crediti commerciali e altri crediti

I "Crediti commerciali" e gli "Altri crediti" sono rilevati inizialmente al fair value e, successivamente alla rilevazione iniziale, sono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I crediti commerciali e gli altri crediti sono ridotti da un'appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite di valore.

In applicazione dello IAS 39, il credito ceduto è eliminato contabilmente se la cessione prevede il trasferimento totale dei rischi e benefici connessi (diritti contrattuali a ricevere i flussi dell'attività finanziaria). La differenza fra il valore contabile dell'attività ceduta e il corrispettivo ricevuto è rilevata nel Conto economico.

Altre attività finanziarie

Le "Altre attività finanziarie" sono rilevate e stornate dal bilancio alla data di negoziazione e sono inizialmente valutate al fair value, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Successivamente, le attività finanziarie che la Società ha intenzione e capacità di detenere fino alla scadenza (titoli detenuti fino alla scadenza) sono rilevate al costo ammortizzato, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita e sono valutate a ogni fine esercizio al fair value. Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono rilevati nel Conto economico dell'esercizio. Per le "Altre attività finanziarie", ovvero quelle disponibili per la vendita, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono rilevati direttamente nel Conto economico complessivo e sono presentati nel Patrimonio netto, fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore. In tale caso, gli utili o le perdite complessivi, precedentemente rilevati nel Patrimonio netto, sono rilevati nel Conto economico.

Capitale sociale e acquisto azioni proprie

Le azioni ordinarie sono classificate nel Patrimonio netto.

In caso di acquisto di azioni proprie, il corrispettivo versato, compresi i costi direttamente attribuibili all'operazione, al netto degli effetti fiscali, è rilevato a riduzione del Patrimonio netto. Le azioni così riacquistate sono classificate come azioni proprie e rilevate a riduzione del Patrimonio netto totale. Il corrispettivo ricevuto dalla successiva vendita o riemissione di azioni proprie viene rilevato a incremento del Patrimonio netto. L'eventuale differenza positiva o negativa derivante dall'operazione viene trasferita a/da gli utili portati a nuovo.

Cassa e altre disponibilità liquide

La voce relativa a "Cassa e altre disponibilità liquide" include cassa, conti correnti bancari e postali, depositi rimborsabili a semplice richiesta e altri investimenti finanziari a breve termine e a elevata liquidità, e in ogni caso aventi scadenza pari o inferiore a tre mesi alla data di acquisizione, che sono prontamente convertibili in cassa e sono valutati al valore nominale in quanto non soggetti a un rischio non significativo di variazione di valore.

Finanziamenti, mutui bancari e scoperti bancari

I finanziamenti e mutui bancari fruttiferi e gli scoperti bancari sono rilevati inizialmente al loro fair value che tiene conto degli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione e successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Debiti commerciali

I "Debiti commerciali" sono inizialmente rilevati al fair value, normalmente pari al valore nominale, al netto di sconti, resi o rettifiche di fatturazione, e sono successivamente valutati al costo ammortizzato, qualora l'effetto finanziario della dilazione di pagamento sia significativo.

Strumenti finanziari derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Le passività della Società sono esposte primariamente ai rischi finanziari connessi a variazioni nei tassi di interesse e di cambio.

La Società utilizza strumenti finanziari derivati per gestire il rischio di fluttuazione del tasso di interesse che rientrano principalmente nelle categorie contrattuali degli Interest Rate Swap, Forward Rate Agreement, Opzioni su tassi, con eventuale combinazione di tali strumenti. In particolare è politica della Società convertire una parte dei debiti a tasso variabile in tasso fisso. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati è regolato da politiche della Società approvate dal Consiglio di Amministrazione, che ha stabilito precise procedure scritte sull'utilizzo degli strumenti derivati coerentemente con le strategie di risk management della Società. I contratti relativi a strumenti finanziari derivati sono stipulati con controparti scelte tra quelle finanziariamente più solide al fine di ridurre al minimo il rischio di inadempienza contrattuale. La Società non utilizza strumenti finanziari derivati con scopi di mera negoziazione, bensì di copertura economica da rischi individuati.

Si rinvia alla policy descritta al paragrafo 2.2.5.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando: (i) all'inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa e si presume che la copertura sia efficace; (ii) l'efficacia può essere attendibilmente misurata; (iii) la copertura stessa è efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati inizialmente al fair value e i costi di transazione attribuibili sono rilevati a Conto economico nel momento in cui sono sostenuti. Dopo la rilevazione iniziale gli strumenti finanziari sono valutati al fair value. In particolare, il fair value dei contratti a termine su cambi si basa sul prezzo di mercato quotato, ove disponibile. In assenza di un prezzo di mercato quotato, il fair value viene calcolato attualizzando la differenza tra il prezzo a termine

contrattuale e il tasso a pronti corrente per la scadenza del contratto utilizzando un tasso di interesse privo di rischi.

Nel caso dei derivati su tassi d'interesse, il fair value è determinato utilizzando i flussi finanziari attesi stimati sulla base delle condizioni e della scadenza di ciascun contratto e utilizzando i tassi di interesse di mercato di strumenti simili alla data di chiusura dell'esercizio.

Le relative variazioni di fair value sono misurate come descritto nel seguito.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati secondo l'hedge accounting, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- **Fair Value Hedge:** se uno strumento finanziario derivato è designato a copertura dell'esposizione alle variazioni del fair value di una attività o di una passività di bilancio, attribuibili a un particolare rischio che può determinare effetti sul Conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del fair value dello strumento di copertura sono rilevati nel Conto economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibili al rischio coperto, modificano il suo valore di carico in bilancio e viene rilevato nel Conto economico.
- **Cash Flow Hedge:** se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul Conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata tra le componenti di Conto economico complessivo e presentata nel Patrimonio netto nella "Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura". L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal Conto economico complessivo e contabilizzati nel Conto economico nello stesso esercizio in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati a una copertura (o a parte di copertura) divenuta inefficace sono iscritti immediatamente nel Conto economico. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono estinti, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino quel momento iscritti nel Conto economico complessivo, sono rilevati nel Conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se non ci si attende più che l'operazione possa accadere, gli utili o le perdite non ancora realizzati iscritti nel Conto economico complessivo sono riclassificati immediatamente nel Conto economico.

Se l'hedge accounting non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono invece immediatamente rilevati nel Conto economico.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione attuale quale risultato di un evento passato ed è probabile che sia richiesto l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere all'obbligazione e l'importo di quest'ultima può essere attendibilmente stimato. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio e aggiornati quando l'effetto è significativo.

Viene rilevato un fondo per contratti onerosi quando i costi non discrezionali necessari per adempiere alle obbligazioni assunte sono superiori ai benefici economici che si suppone siano ottenibili dalla Società in virtù del contratto. Il fondo è determinato sulla base del valore attuale del minore tra il costo di cancellazione del contratto e il costo netto per la prosecuzione del contratto. Prima di rilevare il fondo, la Società rileva le eventuali perdite di valore delle attività associate al contratto.

Viene rilevato un fondo per ristrutturazioni quando un dettagliato programma formale per la ristrutturazione è stato approvato e la ristrutturazione è iniziata o è stata comunicata pubblicamente. Le perdite operative future non sono oggetto di accantonamento.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Gli elementi monetari in valuta estera alla data di chiusura dell'esercizio sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando il tasso di cambio alla medesima data. Le differenze di cambio per effetto della conversione sono rilevate nel Conto economico.

Uso di stime

La redazione del bilancio separato e delle relative Note Illustrative richiede, da parte della Direzione della Società, l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura dell'esercizio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare il fair value degli strumenti finanziari, gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, perdite di valore di attività, benefici ai dipendenti, le imposte e i fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente nel Conto economico dell'esercizio in cui è effettuata la variazione delle stime e degli esercizi futuri.

2.2.2 Note alle voci patrimoniali

Attività correnti

I. Cassa e altre disponibilità liquide

La voce si è decrementata di € 5.233k, per effetto dei movimenti esposti nel Rendiconto finanziario.

Si riepiloga, di seguito, la composizione della voce:

(k€)	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Conti correnti e depositi bancari	2.393	8.441	(6.048)
Valori in transito	23.625	21.536	2.089
Cassa presso le unità di vendita e la sede	5.751	7.025	(1.274)
Totale	31.769	37.002	(5.233)

II. Altre attività finanziarie

Le altre attività finanziarie sono ripartite come segue:

(k€)	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Crediti finanziari verso imprese controllate:			
Autogrill Austria A.G.	96	95	1
Autogrill Czech S.r.o.	1.110	524	586
Autogrill Deutschland GmbH	86	86	-
Autogrill Iberia SL	800	11.003	(10.203)
Autogrill Hellas E.P.E.	1.752	892	860
Autogrill Finance S.A.	-	452	(452)
Autogrill D.o.o.	459	100	359
World Duty Free Europe Ltd.	-	10.131	(10.131)
Nuova Sidap S.r.l.	15.144	11.194	3.950
Alpha Retail Italia	-	1	(1)
World Duty Free Group S.A.	121	72.125	(72.004)
Holding de Participation Autogrill S.a.s.	31.759	38.215	(6.456)
Hms Host Ireland Ltd.	2.237	1.502	735
Autogrill Nederland B.V.	8	13.857	(13.848)
Autogrill Polska Z.o.o.	900	3	897
Autogrill Europe Nord Ouest S.A.	306	-	306
Autogrill Group Inc.	1.259	-	1.259
Valori di mercato di strumenti derivati su tassi di cambio - di copertura	43	1.170	(1.127)
Altre attività finanziarie	20	30	(10)
Totale	56.100	161.379	(105.279)

I "Crediti finanziari verso imprese controllate" sono costituiti da crediti finanziari a breve termine per € 54.331k, comprensivi della quota maturata di ratei per interessi, pari a € 1.706k.

La variazione della voce rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuta al rimborso parziale o integrale di alcuni finanziamenti da parte delle società controllate e in particolare:

- World Duty Free Group S.A. per due prestiti distinti per € 55.000k e per € 14.968k (\$ 20m);
- Autogrill Nederland B.V. per € 13.848k;
- Autogrill Iberia SL per € 11.000k, finanziamento successivamente riutilizzato a dicembre per € 800k;
- World Duty Free Europe Ltd. per € 10.131k.

La voce "Valori di mercato di strumenti derivati su tassi di cambio – di copertura" si riferisce per € 43k a strumenti derivati il cui valore nozionale è pari a Chf 11,6m (€ 9,5m).

La diminuzione rispetto all'anno precedente è prevalentemente dovuta all'estinzione dei derivati di copertura del rischio cambio, a copertura di finanziamenti concessi a società controllate rimborsati nel corso dell'esercizio.

III. Altri crediti

Gli "Altri crediti" pari a € 92.761k al 31 dicembre 2011 sono così composti:

(k€)	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Fornitori	37.718	34.124	3.594
Anticipi canoni di locazione e concessione	6.034	5.403	631
Erario e pubblica amministrazione	14.805	596	14.209
Incassi con carte di credito	338	97	241
Personale	598	438	160
Altri	33.268	11.369	21.899
Totale	92.761	52.027	40.734

La voce "Fornitori" è riferita principalmente a crediti per premi e contributi promozionali.

La voce "Erario e pubblica amministrazione" comprende principalmente il credito verso Erario svizzero per la ritenuta d'acconto, pari a € 10.093k, sul dividendo incassato nell'esercizio da Autogrill Schweiz A.G., che si ritiene sarà incassato entro il 2012, e il credito IVA pari a € 4.006k.

La voce "Altri" è riferita prevalentemente al credito, pari a € 22.026k (\$ 28,5m), verso la società controllata Autogrill Group Inc. per dividendi deliberati nel corso dell'esercizio 2011 e non ancora incassati. Il credito è esposto al netto della ritenuta alla fonte.

La voce "Altri" include inoltre € 1.611k riferiti al credito IRES di Autogrill S.p.A. nei confronti di Edizione S.r.l. relativo alla provvista versata gli acconti 2011 al netto dell'imposta sull'imponibile 2011, e € 2.024k relativi all'istanza di rimborso per la deduzione dalla base imponibile dell'IRAP versata negli esercizi 2004-2007.

IV. Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari a € 27.418k al 31 dicembre 2011, sono così dettagliati:

(k€)	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Crediti verso terzi	24.536	20.134	4.402
Crediti verso terzi in contenzioso	7.603	7.911	(308)
Crediti verso controllate	3.030	2.361	669
Fondo svalutazione crediti	(7.751)	(7.826)	75
Totale	27.418	22.580	4.838

I "Crediti verso terzi" sono prevalentemente relativi a convenzioni per servizi di ristorazione e a rapporti di affiliazione commerciale. I crediti verso affiliati, pari a € 5.172k al 31 dicembre 2011, sono garantiti da fidejussioni bancarie per complessivi € 5.251k.

I "Crediti verso terzi in contenzioso" sono invece relativi a posizioni per le quali sono state avviate le procedure per il recupero giudiziale del credito.

I "Crediti verso controllate" sono relativi a operazioni commerciali con Società del Gruppo, e in particolare per la vendita di merci alle società controllate italiane.

Il "Fondo svalutazione crediti" ha registrato la seguente movimentazione:

(k€)	
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2010	7.826
Accantonamenti	332
Utilizzi	(407)
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2011	7.751

V. Magazzino

Le rimanenze di magazzino sono così suddivise:

(k€)	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Prodotti per somministrazione e vendita	30.160	34.802	(4.642)
Generi di monopolio, lotterie e giornali	17.689	20.170	(2.481)
Carburanti e lubrificanti	325	1.110	(785)
Merci e articoli vari	2.164	2.103	61
Totale	50.338	58.185	(7.847)

e sono espresse al netto del fondo svalutazione di magazzino, che si è movimentato come segue:

(k€)	
Saldo al 31.12.2010	432
Accantonamento	250
Utilizzo	(144)
Saldo al 31.12.2011	538

Il decremento della voce "Magazzino" rispetto all'esercizio precedente è attribuibile principalmente all'attuazione di piani di azione mirati all'ottimizzazione della gestione delle scorte.

Attività non correnti

VI. Immobili, impianti e macchinari

La voce è così suddivisa:

(k€)	31.12.2011				31.12.2010			
	Valore lordo	Ammortamenti cumulati	Svalutazioni cumulate	Valore netto	Valore lordo	Ammortamenti cumulati	Svalutazioni cumulate	Valore netto
Terreni e fabbricati	40.346	(18.431)	(70)	21.845	40.207	(17.748)	(314)	22.145
Migliorie su beni di terzi	250.487	(183.473)	(10.653)	56.361	245.337	(173.703)	(9.265)	62.369
Impianti e macchinari	48.613	(39.782)	(701)	8.130	47.725	(38.254)	(651)	8.820
Attrezzature industriali e commerciali	288.950	(238.017)	(3.049)	47.884	280.705	(226.133)	(3.327)	51.245
Beni gratuitamente devolvibili	177.609	(125.123)	(2.535)	49.951	162.777	(112.280)	(1.545)	48.952
Altri beni	30.941	(28.016)	(122)	2.803	29.711	(26.945)	(122)	2.644
Immobilizzazioni in corso e acconti	30.236	-	-	30.236	16.236	-	-	16.236
Totale	867.182	(632.842)	(17.130)	217.210	822.698	(595.063)	(15.224)	212.411

Le variazioni delle singole voci sono dettagliate nell'apposito prospetto di movimentazione esposto nel seguito.

Gli incrementi dell'esercizio, pari a € 53.895k, sono prevalentemente connessi all'ammodernamento e alla ristrutturazione dei punti di vendita gestiti, oltre che al rinnovo di impianti, attrezzature e arredi obsoleti. I decrementi, pari a un valore netto totale di € 936k, sono dovuti principalmente a dismissioni connesse a iniziative di razionalizzazione del portafoglio attività.

La verifica della recuperabilità dei valori di bilancio ha comportato svalutazioni pari a € 2.546k (€ 4.800k nel 2010).

VII. Avviamento

La voce "Avviamento", pari a € 83.631k, non subisce variazioni rispetto all'esercizio precedente.

La recuperabilità del valore dell'avviamento è verificata tramite la stima del valore in uso dello stesso, inteso come il valore attuale dei flussi finanziari attesi attualizzati a un tasso che riflette il valore temporale del denaro e i rischi specifici alla data di valutazione.

I flussi finanziari attesi sono stati determinati sulla base del budget 2012 e di proiezioni puntuali sul periodo 2013-2016 e sono stati stimati applicando ai dati dell'ultimo esercizio del periodo di previsione esplicita un tasso di crescita nominale ("g rate") che non eccede le stime di crescita di lungo termine del settore in Italia.

Le principali assunzioni di base impiegate nell'effettuazione dell'impairment test includono 5 anni di previsione esplicita di piano, l'utilizzo della metodologia di rendita perpetua per il calcolo del valore terminale e un tasso di crescita "g rate" previsto pari al 2%.

Il tasso di attualizzazione al netto delle imposte utilizzato nel 2011 è pari all'8,18% (7,19% nel 2010) e al lordo delle imposte è pari al 13,14% (11,82% nel 2010).

Per la stima dei flussi finanziari relativi al periodo 2012-2016 la Società ha fatto ricorso a diverse assunzioni, tra le quali la stima dei volumi di traffico aereo e stradale, e quindi delle future variazioni delle vendite, dei costi operativi, degli investimenti e delle correlate variazioni nel capitale circolante. In particolare, si è ipotizzato un rallentamento del traffico autostradale per il 2012 e una sua moderata ripresa negli anni successivi, e un tasso di rinnovo dei contratti in scadenza analogo alle medie storiche. L'incidenza complessiva dei costi operativi è stata rivista in corrispondenza delle scadenze dei contratti di locazione e concessione, per riflettere gli scenari più probabili degli andamenti degli affitti. In base alle assunzioni sopra descritte, si è riscontrata l'integrale recuperabilità del valore dell'avviamento iscritto.

L'analisi di sensitività a variazioni del tasso di crescita nel valore terminale e del tasso di sconto ha confermato l'integrale recuperabilità del valore contabile dell'avviamento anche utilizzando tassi estremamente prudentiali.

VIII. Altre attività immateriali

(k€)	31.12.2011				31.12.2010			
	Valore lordo	Ammortamenti cumulati	Svalutazioni cumulate	Valore netto	Valore lordo	Ammortamenti cumulati	Svalutazioni cumulate	Valore netto
Concessioni, licenze, marchi e similari	46.702	(23.521)	(198)	22.983	45.979	(19.798)	(189)	25.992
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.934	-	-	5.934	2.051	-	-	2.051
Altre	50.119	(40.560)	(1.387)	8.172	47.616	(35.395)	(1.387)	10.834
Totale	102.755	(64.081)	(1.585)	37.089	95.646	(55.193)	(1.576)	38.877

La voce "Concessioni, licenze, marchi e similari" si riferisce prevalentemente alle licenze per la rivendita dei prodotti in regime di monopolio di Stato e a marchi di proprietà. La variazione è principalmente legata all'incremento delle licenze per apertura di nuovi locali (€ 72k), per rinnovi di licenze scadute (€ 450k) e acquisizioni/rinnovi di licenze software (€ 135k).

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" si riferisce a investimenti per lo sviluppo di nuovi applicativi software non ancora entrati in funzione.

La voce "Altre" si riferisce principalmente ai programmi software realizzati nell'ambito del piano di sviluppo del sistema informatico della Società.

Si precisa che, a eccezione dell'avviamento, non risultano iscritte in bilancio attività immateriali aventi una vita utile indefinita.

Prospetto di riepilogo della movimentazione delle altre attività materiali, immobili, impianti e macchinari

Attività immateriali

(k€)	31.12.2010			Variazioni del valore lordo			Totali
	Valore lordo	Ammortamenti e svalutazioni cumulati	Valore netto	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	
Concessioni, licenze, marchi e similari	45.979	(19.987)	25.992	657	(21)	87	723
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.051	–	2.051	5.984	(42)	(2.059)	3.883
Altre	47.616	(36.782)	10.834	1.560	(15)	958	2.503
Totale	95.646	(56.769)	38.877	8.201	(78)	(1.014)	7.109

Immobili, impianti e macchinari

(k€)	31.12.2010			Variazioni del valore lordo			Totali
	Valore lordo	Ammortamenti e svalutazioni cumulati	Valore netto	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	
Terreni civili	5.431	–	5.431	–	(10)	–	(10)
Terreni e fabbricati industriali	34.776	(18.062)	16.714	784	(666)	31	149
Migliorie su beni di terzi	245.337	(182.968)	62.369	9.874	(4.458)	(266)	5.150
Impianti e macchinari	47.725	(38.905)	8.820	1.488	(813)	213	888
Attrezzature industriali e commerciali	280.705	(229.460)	51.245	11.176	(4.276)	1.345	8.245
Beni gratuitamente devolvibili	162.777	(113.825)	48.952	9.767	(114)	5.179	14.832
Altri beni	29.711	(27.067)	2.644	808	(178)	600	1.230
Immobilizzazioni in corso e acconti	16.236	–	16.236	19.998	90	(6.088)	14.000
Totale	822.698	(610.287)	212.411	53.895	(10.425)	1.014	44.484

Ammortamenti/Svalutazioni					31.12.2011			
Incrementi		Decrementi	Altri movimenti	Totali	Valore lordo	Ammortamenti e svalutazioni cumulati	Valore netto	
Ammortamenti	Svalutazioni							
(3.728)	(17)	12	-	(3.733)	46.702	(23.719)	22.983	
-	-	-	-	-	5.934	-	5.934	
(5.170)	-	5	-	(5.165)	50.119	(41.947)	8.172	
(8.898)	(17)	17	-	(8.898)	102.755	(65.666)	37.089	

Ammortamenti/Svalutazioni					31.12.2011			
Incrementi		Decrementi	Altri movimenti	Totali	Valore lordo	Ammortamenti e svalutazioni cumulati	Valore netto	
Ammortamenti	Svalutazioni							
-	-	-	-	-	5.421	-	5.421	
(810)	-	371	-	(439)	34.925	(18.501)	16.424	
(13.984)	(1.457)	4.266	17	(11.158)	250.487	(194.126)	56.361	
(2.234)	(99)	762	(7)	(1.578)	48.613	(40.483)	8.130	
(15.464)	-	3.857	1	(11.606)	288.950	(241.066)	47.884	
(12.894)	(990)	62	(11)	(13.833)	177.609	(127.658)	49.951	
(1.242)	-	171	-	(1.071)	30.941	(28.138)	2.803	
-	-	-	-	-	30.236	-	30.236	
(46.628)	(2.546)	9.489	-	(39.685)	867.182	(649.972)	217.210	

IX. Partecipazioni

Il valore delle partecipazioni al 31 dicembre 2011 ammonta a € 1.152.638k ed è relativo per € 1.152.618k a partecipazioni in imprese controllate e per € 20k ad altre partecipazioni.

Si espone di seguito la movimentazione della voce intervenuta nell'esercizio 2011:

(k€)	31.12.2010		
	Costo	Svalutazioni	Valore netto
Nuova Sidap S.r.l.	2.353	-	2.353
Trentuno S.p.A.	-	-	-
Alpha Retail Italia S.r.l.	900	-	900
Autogrill Austria A.G.	13.271	(13.271)	-
Autogrill Belux N.V.	46.375	-	46.375
Autogrill Catering UK Limited	2.851	-	2.851
Autogrill Czech S.r.o.	1.858	-	1.858
Autogrill D.o.o.	4.764	(4.764)	-
Autogrill Deutschland GmbH	25.378	-	25.378
Autogrill Iberia SL	47.629	-	47.629
World Duty Free Group S.A.	428.783	-	428.783
Autogrill Europe Nord-Ouest S.A.	168.606	-	168.606
Autogrill Finance S.A.	250	-	250
Autogrill Hellas E.p.E.	2.791	-	2.791
Autogrill Group Inc. (già Autogrill Overseas Inc.)	217.406	-	217.406
Autogrill Polska Sp.zo.o.	1.230	-	1.230
Autogrill Schweiz A.G.	243.031	-	243.031
HMSHost Ireland Ltd.	13.500	(6.000)	7.500
HMSHost Sweden A.B.	6.005	-	6.005
Holding de Participations Autogrill S.a.s.	-	-	-
Altre	20	-	20
Totale	1.227.001	(24.035)	1.202.966

Le principali variazioni si riferiscono:

- all'annullamento della partecipazione in Autogrill Finance S.A. a seguito della sua liquidazione per € 250k;
- all'apporto di capitale effettuato a favore delle società Autogrill Austria A.G. per € 5.700k mediante parziale conversione credito vantato nei suoi confronti;
- all'acquisto del rimanente 49% delle azioni di Autogrill Polska Sp.zo.o. per € 1.122k (controvalore di Pln 4.350k);
- alla ricapitalizzazione di Nuova Sidap S.r.l. per € 1.000k, tramite conversione del credito vantato nei suoi confronti.

Movimentazione			31.12.2011		
Incrementi	Decrementi	Ripristino di valore (Svalutazioni)	Costo	Svalutazioni	Valore netto
1.000	-	-	3.353	-	3.353
-	-	-	-	-	-
-	-	-	900	-	900
5.700	-	(5.700)	18.971	(18.971)	-
-	-	-	46.375	-	46.375
-	-	-	2.851	-	2.851
-	-	-	1.858	-	1.858
-	-	-	4.764	(4.764)	-
-	-	-	25.378	-	25.378
-	-	-	47.629	-	47.629
50	-	-	428.833	-	428.833
-	-	-	168.606	-	168.606
-	(250)	-	-	-	-
-	-	-	2.791	-	2.791
-	-	-	217.406	-	217.406
1.122	-	-	2.352	-	2.352
-	-	(52.250)	243.031	(52.250)	190.781
-	-	-	13.500	(6.000)	7.500
-	-	-	6.005	-	6.005
-	-	-	-	-	-
-	-	-	20	-	20
7.872	(250)	(57.950)	1.234.623	(81.985)	1.152.638

La recuperabilità del valore delle partecipazioni è verificata tramite stima del valore in uso delle stesse, inteso come il valore attuale dei flussi finanziari attesi, determinati sulla base del budget 2012 e di previsioni di piano 2013-2016, e attualizzati a un tasso di attualizzazione elaborato con il metodo del Capital Assets Pricing Model (compreso tra il 4,7% e il 13,2%). I flussi finanziari successivi al periodo coperto dal piano sono stati stimati sulla base di un'extrapolazione delle informazioni contenute nei piani stessi e applicando tassi di crescita nominali ("g rate") che non eccedono le stime di crescita di lungo termine del settore e del paese in cui ogni partecipata opera (compresi tra l'1% e il 2%).

Nell'esercizio sono emersi indicatori di perdite di valore delle partecipazioni detenute in Autogrill Austria A.G. e Autogrill Schweiz A.G.

La stima del valore recuperabile delle partecipazioni sopra citate, ottenuta attualizzando i flussi di cassa connessi ai risultati attesi delle partecipate, è risultata inferiore rispetto ai relativi valori contabili; questi ultimi pertanto sono stati ridotti al minor valore recuperabile. La perdita di valore complessiva, pari a € 57.950k, è stata rilevata a Conto economico.

Nella tabella seguente si forniscono le informazioni sintetiche sulle partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2011 (per le partecipazioni in imprese controllate indirettamente si rinvia al prospetto riepilogativo allegato):

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	Numero azioni/quote (in migliaia)	Patrimonio netto al 31.12.2011 *	Utile (Perdita) 2011 *	% possesso		Valore di carico (€) *
							Diretta	Indiretta	
Nuova Sidap S.r.l.	Novara	Euro	100.000	0,001	946	(253)	100,0	-	3.353
Alpha Retail Italia S.r.l.	Roma	Euro	10.000	0,001	711	64	100,0	-	900
Autogrill Austria A.G.	Gottesbrunn (Austria)	Euro	7.500.000	7.500	(3.337)	(6.218)	100,0	-	-
Autogrill Belux N.V.	Merelbeke (Belgio)	Euro	10.000.000	8.883	17.498	(4.600)	99,999	0,001	46.375
Autogrill Catering UK Limited	Bedfont Lakes (Regno Unito)	Gbp	2.154.572	500	(1.552)	(789)	100,0	-	2.851
Autogrill Czech S.r.o.	Praga (Repubblica Ceca)	Czk	126.000.000	-	19.937	(15.237)	100,0	-	1.858
Autogrill D.o.o.	Lubiana (Slovenia)	Euro	1.342.670	1.343	693	(130)	100,0	-	-
Autogrill Deutschland GmbH	München (Germania)	Euro	205.000	0,001	26.957	(457)	100,0	-	25.378
Autogrill Iberia S.L.	Madrid (Spagna)	Euro	7.000.000	7.000	26.901	2.042	100,0	-	47.629
World Duty Free Group S.A.	Madrid (Spagna)	Euro	1.800.000	300	583.580	(14.159)	100,0	-	428.833
Autogrill Europe Nord-Ouest S.A.	Lussemburgo	Euro	41.300.000	4.130	18.157	6.225	100,0	-	168.606
Autogrill Hellas E.p.E.	Avlona Attikis (Grecia)	Euro	1.696.350	57	1.348	(439)	100,0	-	2.791
Autogrill Group Inc. (già Autogrill Overseas Inc.)	Wilmington (Usa)	Usd	33.793.055	1	316.000	96.000	100,0	-	217.406
Autogrill Polska Sp.zo.o.	Wrocław (Polonia)	Pln	10.050.000	6.100	3.100	(1.932)	100,0	-	2.352
Autogrill Schweiz A.G.	Olten (Svizzera)	Chf	23.183.000	23	40.332	5.087	100,0	-	190.781
HMSHost Ireland Ltd.	Lee View House (Irlanda)	Euro	13.600.000	13.600	488	(2.463)	100,0	-	7.500
HMSHost Sweden A.B.	Stockholm (Svezia)	Sek	2.500.000	25	20.059	2.539	100,0	-	6.005
Holding de Participations Autogrill S.a.s.	Marseille	Euro	84.581.920	556	79.751	(433)	0,001	99,999	-
Altre		Euro	-	-	-	-	100,0	-	20
Totale									1.152.638

* Valori in valuta espressi in migliaia

X. Altre attività finanziarie

Le "Altre attività finanziarie" si riferiscono principalmente a crediti per finanziamenti a lungo termine concessi a società del Gruppo e la loro composizione è dettagliata nella seguente tabella:

(k€)	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Finanziamenti concessi a società controllate:			
Alpha Retail Italia S.r.l.	-	251	(251)
Autogrill Austria A.G.	-	11.099	(11.099)
World Duty Free Group S.A.	185.127	479.630	(294.503)
World Duty Free Europe Ltd.	-	214.929	(214.929)
Autogrill Polska Sp.zo.o.	-	1.006	(1.006)
Autogrill Nederland B.V.	12.550	-	12.550
Depositi cauzionali	1.857	1.842	15
Disponibilità fruttifere presso terzi	1.453	3.762	(2.309)
Altri crediti finanziari verso terzi	14	15	(1)
Totale	201.001	712.534	(511.533)

Tutti i finanziamenti sono regolati a normali condizioni di mercato.

La variazione della voce rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuta al rimborso integrale di alcuni finanziamenti da parte delle società controllate nonché a nuove erogazioni; in particolare tra gli altri si segnalano:

- il rimborso totale del finanziamento da parte di World Duty Free Europe Ltd. per € 214.929k (£ 185m);
- il rimborso totale dei finanziamenti per complessivi € 479.630k da parte di World Duty Free Group S.A. (già Autogrill España S.A.U.) e la successiva stipula di una nuova linea di credito "Revolving Credit Facility" utilizzata al 31 dicembre 2011 per € 154.000k e £ 26.000k (€ 31.127k);
- l'utilizzo per € 12.550k di una nuova linea di credito "Revolving Credit Facility" concessa ad Autogrill Nederland B.V.;
- il rimborso totale del finanziamento da parte di Alpha Retail Italia per € 251k;
- la conversione in capitale di parte del finanziamento vantato nei confronti di Autogrill Austria A.G. per € 5.700k;
- la svalutazione integrale del credito residuo vantato nei confronti di Autogrill Austria A.G. per € 7.122k.

XI. Altri crediti

La voce "Altri crediti", pari a € 9.765k (€ 12.430k al 31 dicembre 2010), si riferisce prevalentemente a canoni corrisposti in via anticipata in relazione ai contratti di concessione, principalmente per lo svolgimento di attività di ristorazione autostradale.

La variazione dell'esercizio è attribuibile principalmente al decremento dovuto alla riclassifica fra i crediti a breve della quota di competenza dell'esercizio successivo per € 2.829k, e all'incremento per canoni corrisposti in via anticipata in relazione a nuovi contratti di concessione per € 250k.

Passività correnti

XII. Debiti commerciali

Sono pari a € 237.659k e sono così ripartiti:

(k€)	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Debiti verso fornitori	237.017	274.288	(37.271)
Debiti verso società controllate	642	57	585
Totale	237.659	274.345	(36.686)

La variazione della voce "Debiti verso fornitori" riflette prevalentemente i minori volumi di acquisto.

XIII. Debiti per imposte sul reddito

La voce "Debiti per imposte sul reddito", pari a € 10.040k, è esposta al netto dei crediti tributari compensabili, e si riferisce principalmente all'IRAP.

XIV. Altri debiti

La voce "Altri debiti", pari a € 85.356k (€ 87.337k al 31 dicembre 2010), è così composta:

(k€)	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Personale	21.828	23.166	(1.338)
Fornitori per investimenti	21.688	18.358	3.330
Istituti di previdenza e piani a contribuzione definita	15.644	16.016	(372)
Imposte indirette	1.548	3.306	(1.758)
Ritenute	7.158	6.325	833
Debiti verso fondi pensione	2.740	2.619	121
Altri debiti	14.750	17.547	(2.797)
Totale	85.356	87.337	(1.981)

L'aumento dei debiti verso fornitori per acquisto di immobilizzazioni riflette la dinamica degli investimenti, nel 2011 maggiormente concentrati nell'ultimo trimestre, per l'ammodernamento e il rinnovo dei locali.

La voce "Imposte indirette" è riferita principalmente al debito nei confronti degli enti amministrativi locali per la tassa per lo smaltimento rifiuti solidi urbani e la tassa di igiene ambientale. La variazione rispetto all'esercizio precedente è attribuibile principalmente al versamento dell'IVA a debito al 31 dicembre 2010 (per € 959k) e all'esposizione a credito dell'IVA maturata sull'esercizio 2011 e pertanto classificata nella voce "Altri crediti".

XV. Debiti bancari

(k€)	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Finanziamenti bancari non assistiti da garanzia reale	73.454	92.460	(19.006)
Scoperti su conti correnti bancari	4.808	3.075	1.733
Totale	78.262	95.535	(17.273)

La voce "Debiti bancari", pari a € 78.262k al 31 dicembre 2011, è composta per € 73.454k dall'utilizzo della linea di credito "Multicurrency Revolving Credit Facility" stipulata a dicembre 2010 con scadenza giugno 2012 per un importo originario complessivo pari a € 300m (successivamente ridotto a € 150m) e da scoperti di conto corrente bancario per € 4.808k.

Si rinvia alla successiva nota XVIII per un maggiore dettaglio dei finanziamenti in essere e il loro utilizzo.

XVI. Altre passività finanziarie

(k€)	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Valore di mercato di strumenti derivati su tassi di interesse – di copertura	15.035	68.592	(53.557)
Finanziamenti ricevuti da:			
Host International of Canada Ltd	–	41.716	(41.716)
Autogrill Deutschland GmbH	16.313	20.066	(3.753)
Autogrill Belux Ag	12.504	18.907	(6.403)
Autogrill Schweiz AG	9.546	116.853	(107.307)
Alpha Retail S.r.l.	253	–	253
Ratei risconti per interessi su prestiti	1.290	1.140	150
Valore di mercato di strumenti derivati su tassi di cambio – di copertura	505	979	(474)
Altri ratei e risconti finanziari	335	132	203
Debiti verso altri finanziatori	–	742	(742)
Totale	55.781	269.127	(213.346)

Il decremento della voce "Valore di mercato di strumenti derivati su tassi di interesse – di copertura" è dovuto all'estinzione anticipata di contratti derivati per copertura rischio tasso di interesse per nominali £ 400m e € 120m, effettuata in concomitanza al rimborso di alcune linee di credito avvenuta nell'ambito del processo di rifinanziamento del Gruppo concluso a luglio 2011.

In particolare, l'estinzione anticipata di derivati di copertura rischio tasso sopra citati ha comportato un esborso pari a € 45.140k.

Per maggiori informazioni circa gli strumenti finanziari derivati si fa rinvio alla sezione Gestione dei rischi finanziari.

La variazione dei finanziamenti è principalmente dovuta all'estinzione del finanziamento ricevuto da Host International of Canada Ltd. e ai rimborsi dei finanziamenti concessi da Autogrill Schweiz A.G.

Passività non correnti

XVII. Altri debiti

La voce "Altri debiti", pari a € 12.455k, si riferisce al debito per retribuzioni differite al personale relativo al piano di incentivazione 2010-2012 che saranno liquidati oltre il 31 dicembre 2012.

XVIII. Finanziamenti al netto della quota corrente

La voce ammonta a € 612.905k (€ 978.253k al 31 dicembre 2010) ed è composta da finanziamenti bancari per € 619.126k, al netto di oneri e commissioni per € 6.221k. In particolare:

Linee di credito	Scadenza	Ammontare (k€)	In k€	Utilizzi		Totale in k€ *	Ammontare disponibile (k€)
				In valuta (k£)	In valuta (k\$)		
Term Loan	Giugno 2015	200.000	200.000	-	-	200.000	-
Linea sindacata 2005		200.000	200.000	-	-	200.000	-
Multicurrency Revolving Facility - Tranche 1	Luglio 2016	124.000	124.000	-	-	124.000	-
Multicurrency Revolving Facility - Tranche 2	Luglio 2016	576.000	264.000	£ 26.000	-	295.126	159.210**
Linea sindacata 2011		700.000	388.000	£26.000	-	419.126	159.210
Totale linee di credito		900.000	588.000	£26.000	-	619.126	159.210

* Gli utilizzi in valuta sono valorizzati al tasso di cambio al 31 dicembre 2011

**Tranche multicurrency e multiborrower. Al 31 dicembre 2011, la controllata americana Autogrill Group Inc., ha utilizzato \$ 160.000k (€ 123.657k)

In data 27 luglio Autogrill S.p.A. ha stipulato una nuova linea di credito multicurrency e multiborrower per complessivi € 700m, articolata in due linee "revolving", rispettivamente di € 124m (Tranche 1) e € 576m (Tranche 2), entrambe con scadenza luglio 2016. La tranche 2, oltre che da Autogrill S.p.A., può essere utilizzata anche dalle controllate statunitensi Autogrill Group Inc. e Host International Inc.

Il tasso di interesse applicato alla nuova linea di credito è variabile in relazione al livello di leva finanziaria del Gruppo Autogrill.

Tale nuova linea di credito ha consentito il rimborso e l'estinzione anticipata rispetto alle scadenze originarie della linea sindacata ottenuta nel 2008 (dell'importo originario di € 1 miliardo e con scadenza marzo 2013) finalizzata all'acquisizione di Aldeasa S.A. e World Duty Free Europe Limited, della linea di credito sindacata "revolving" ottenuta nel 2005 (dell'importo originario di € 300m con scadenza giugno 2012) e parte di una linea di credito con scadenza giugno 2012.

La composizione dell'indebitamento bancario al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010 è la seguente:

Linee di credito	Scadenza	2011		2010	
		Ammontare (k€)	Utilizzi in k€ *	Ammontare (k€)	Utilizzi in k€ *
Linea sindacata 2005					
Term Loan	Giugno 2015	200.000	200.000	200.000	200.000
Revolving Credit Facility	-	-	-	300.000	20.000
Linea sindacata 2005		200.000	200.000	500.000	220.000
Linea sindacata 2008					
Revolving Credit Facility	-	-	-	125.000	20.777
Term Loan Facility 1	-	-	-	275.000	275.000
Term Loan Facility 2	-	-	-	600.000	462.300
Linea sindacata 2008		-	-	1.000.000	758.077
Multicurrency Revolving Facility	Giugno 2012	150.000	73.454	300.000	96.488
Linea 2010		150.000	73.454	300.000	96.488
Multicurrency Revolving Facility					
Tranche 1	Luglio 2016	124.000	124.000	-	-
Tranche 2 **	Luglio 2016	576.000	295.126	-	-
Linea sindacata 2011		700.000	419.126	-	-
TOTALE LINEE DI CREDITO		1.050.000	692.580	1.800.000	1.074.565
di cui a breve termine		150.000	73.454	92.460	92.460
TOTALE LINEE DI CREDITO AL NETTO DELLA QUOTA CORRENTE		900.000	619.126	1.707.540	982.105

* Gli utilizzi in valuta sono valorizzati al tasso di cambio al 31 dicembre 2011 e 31 dicembre 2010

**Tranche multicurrency e multiborrower (utilizzabile anche da Autogrill Group Inc. e Host International Inc.)

Al 31 dicembre 2011 le linee di credito bancarie con scadenza oltre l'anno risultavano utilizzate per la quasi totalità. I debiti verso banche sono regolati a tassi variabili. La durata media residua dei finanziamenti bancari è di circa 4 anni e 4 mesi, rispetto ai 2 anni e 2 mesi del 31 dicembre 2010.

I principali contratti di finanziamento a durata pluriennale prevedono la periodica osservazione del mantenimento entro soglie prestabilite dei valori di indici finanziari riferiti al grado di copertura del debito e degli interessi.

In particolare, i contratti prendono a riferimento i dati dell'intero Gruppo Autogrill e prevedono il mantenimento entro valori prestabiliti dei seguenti indicatori economico-finanziari: un Leverage Ratio (Indebitamento Finanziario Netto/EBITDA) non superiore a 3,5 volte e un Interest Cover (EBITDA/Oneri Finanziari Netti) non inferiore a 4,5 volte. Si segnala che ai fini della determinazione dei parametri i contratti di finanziamento fanno riferimento a definizioni contrattuali di Indebitamento Finanziario Netto, EBITDA e Oneri Finanziari Netti, che differiscono dai saldi risultanti dalle voci di bilancio consolidato o loro aggregazioni.

Al 31 dicembre 2011, così come nei precedenti periodi di osservazione, tali requisiti risultavano pienamente rispettati.

XIX. Imposte differite passive

La voce pari a € 18.686k è composta come segue:

Imposte differite al netto delle anticipate

(k€)	31.12.2011		31.12.2010		Variazione
	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	
Crediti commerciali	7.547	2.075	7.391	2.032	43
Immobilizzazioni	(59.287)	(16.520)	(66.313)	(18.552)	2.032
Partecipazioni	(57.268)	(15.749)	(57.268)	(15.749)	-
Totale differenze temporanee su attività	(109.009)	(30.193)	(116.190)	(32.268)	2.075
Altri debiti	3.841	1.073	4.337	1.228	(154)
TFR e altri fondi relativi al personale	(3.956)	(1.088)	(3.956)	(1.088)	-
Accantonamenti per rischi e oneri	20.080	6.133	17.983	4.945	1.188
Utili a nuovo	575	158	(33.623)	(9.246)	9.404
Riserva Cash flow Hedge a Patrimonio Netto	19.022	5.231	60.274	16.575	(11.344)
Totale differenze temporanee su passività e Patrimonio netto	39.563	11.508	45.015	12.413	(905)
Totale differenze temporanee	-	(18.686)	-	(19.855)	1.169

XX. TFR e altri fondi relativi al personale

La voce si è così movimentata nell'esercizio:

(k€)	
Piani a benefici definiti al 31.12.2009	71.541
Apporto da fusione (Trentuno S.p.A.)	222
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	1.050
Interessi passivi	3.173
Utile (perdite) attuariali	(331)
Benefici liquidati	(7.537)
Altro	434
Piani a benefici definiti al 31.12.2010	68.552
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	875
Interessi passivi	3.749
Utile (perdite) attuariali	(1.391)
Benefici liquidati	(6.906)
Altro	234
Piani a benefici definiti al 31.12.2011	65.113

Al 31 dicembre 2011 la passività, determinata ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, è pari a € 72.287k.

Si espone la riconciliazione del valore attuale delle obbligazioni del piano con la passività iscritta a bilancio per l'esercizio corrente e per i due esercizi precedenti:

(k€)	31.12.2011	31.12.2010	31.12.2009
Valore attuale del piano	49.022	59.914	68.734
Utili (perdite) attuariali non rilevate	16.091	8.638	2.807
Passività netta rilevata in bilancio	65.113	68.552	71.541

L'utile attuariale al 31 dicembre 2011, pari a € 17.481k, è stato rilevato a bilancio per la parte eccedente il limite del $\pm 10\%$ del maggiore valore attuale delle obbligazioni del piano in quote costanti lungo un periodo pari alla vita lavorativa residua media attesa dei beneficiari del piano. L'utile attuariale rilevato a bilancio risulta pari a € 1.391k.

Le ipotesi attuariali utilizzate per il calcolo del TFR sono riassunte nella tabella che segue:

	31.12.2011	31.12.2010
Tasso di attualizzazione	6,6%	4,8%
Tasso inflazione	2,3%	2,0%
Frequenza media di uscita del personale	6,0%	6,0%
Frequenza media di anticipazioni al personale	2,0%	2,0%
Tavole di mortalità	RG 48	RG 48
Tasso annuo incremento TFR	3,3%	3,0%

XXI. Fondi per rischi e oneri

La voce, pari a € 13.659k, al 31 dicembre 2011, si è movimentata come segue:

(k€)	31.12.2010	Altri movimenti	Accantonamenti	Utilizzi	31.12.2011
Fondo rischi e oneri diversi	8.271	(44)	1.041	(118)	9.150
Fondo per contratti onerosi	419	-	1.346	-	1.765
Fondo rischi vertenze	4.027	44	(208)	(1.119)	2.744
Fondo oneri di ripristino beni gratuitamente devolvibili	870	-	(870)	-	-
Totale	13.587	-	1.309	(1.237)	13.659

Il "Fondo rischi e oneri diversi" include la stima degli oneri contrattuali, prevalentemente connessi alla gestione autostradale.

Il "Fondo per contratti onerosi" si riferisce ad accantonamenti per unità commerciali con redditività negativa non in grado di coprire i canoni contrattuali.

Il "Fondo rischi vertenze" riguarda vertenze con dipendenti e controparti commerciali.

Gli accantonamenti includono i rilasci di accantonamenti effettuati negli anni precedenti e ritenuti non più necessari nonché gli effetti dell'attualizzazione dei fondi.

XXII. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2011 ammonta a € 769.804k.

L'Assemblea degli Azionisti del 20 aprile 2011 ha deliberato la destinazione dell'utile dell'esercizio 2010, pari a € 164.352k, come segue:

- € 61.026k a dividendi, in ragione di € 0,24 per azione;
- € 103.326k a utili portati a nuovo.

Nel prospetto che segue sono dettagliate le possibilità di utilizzazione delle principali voci di Patrimonio netto:

(k€)	31.12.2011	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale:	132.288	-	-	-	-
Riserve di utili:					
Riserva legale	26.458	A, B	-	-	-
Riserve da valutazione di strumenti derivati di copertura	(13.789)	-	(13.789)	-	-
Altre riserve e utili indivisi	600.645	A, B, C	599.582	-	-
Azioni proprie acquistate	(7.724)	-	-	-	-

Legenda:

A: Per aumento di capitale

B: Per copertura perdite

C: Per distribuzione ai soci

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2011, risulta costituito da 254.400.000 azioni ordinarie, da nominali € 0,52 cadauna. La voce è rimasta invariata rispetto alla fine dell'esercizio precedente.

In data 20 aprile 2010 l'Assemblea degli azionisti riunita in sede straordinaria ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento, a servizio del piano di stock option, approvato nella stessa data, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto degli artt. 2441, comma 5 e 8, del codice civile e 134, comma 2, del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58, di massimi nominali € 1.040.000 (oltre sovrapprezzo), da eseguirsi entro e non oltre il 30 maggio 2015 mediante emissione, anche in più tranches, di massimo n. 2.000.000 azioni ordinarie. Al 31 dicembre 2011 risultavano assegnate opzioni convertibili in massimo 1.229.294 azioni ordinarie.

In data 21 aprile 2011 l'Assemblea degli azionisti riunita in sede straordinaria ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento, a servizio del piano di stock option, approvato nella stessa data, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto degli artt. 2441, comma 5 e 8, del codice civile e 134, comma 2, del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58, per un ammontare nominale massimo di € 1.820.000, con emissione al valore nominale di € 0,52 di un numero massimo di 3.500.000 azioni ordinarie, da eseguirsi entro e non oltre il 31 luglio 2018 da assegnare gratuitamente ai beneficiari del Piano. Al 31 dicembre 2011 risultavano assegnate 813.333 Unit.

Si rimanda alla nota "Informazioni circa i piani di Stock Option in essere" per la descrizione del piano stesso.

Riserva legale

La "Riserva legale" è pari a € 26.458k e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente in quanto è stato raggiunto il 20% del capitale sociale.

Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura

È pari a € -13.789k (€ -43.696k al 31 dicembre 2010) corrispondente alla componente efficace del fair value degli strumenti finanziari derivati designati come "Cash Flow Hedge". La variazione di € 29.907k è dovuta principalmente all'impatto dell'estinzione anticipata di una serie di contratti derivati per la copertura rischio tasso, effettuata contestualmente alla conclusione del processo di rifinanziamento del gruppo avvenuta a luglio 2011, per un importo pari a € 34.224k al netto dell'effetto fiscale.

Si rinvia alla nota 2.2.5 Gestione dei rischi finanziari – Rischio di tasso di interesse.

Altre riserve/Utili indivisi

La voce è pari a € 600.645k e include l'ammontare imputato a riserva in relazione ai piani di stock option per complessivi € 1.795k.

Azioni proprie acquistate

L'Assemblea degli Azionisti del 21 aprile 2011 ha autorizzato, previa revoca della delibera adottata il 20 aprile 2010, ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del codice civile, l'acquisto e la successiva eventuale alienazione di azioni ordinarie del valore nominale unitario di € 0,52 nel numero massimo non superiore a 12.720.000 e per un ammontare massimo non superiore a € 200.000k.

Nel corso dell'esercizio 2011, sono state acquistate ulteriori 879.793 azioni per un controvalore di € 6.780k a un prezzo medio di acquisto pari a € 7,71 per azione.

Al 31 dicembre 2011 la Capogruppo detiene n. 1.004.934 azioni proprie per un valore di carico pari a € 7.724k e un valore di carico medio pari a € 7,69 per azione.

Nel prospetto che segue si riporta la composizione e il relativo effetto fiscale delle altre componenti del Conto economico complessivo:

(k€)	Esercizio 2011			Esercizio 2010		
	Valore lordo	(Onere)/ Beneficio fiscale	Valore netto	Valore lordo	(Onere)/ Beneficio fiscale	Valore netto
Parte efficace della variazione di fair value degli strumenti di copertura dei flussi finanziari	(923)	254	(669)	(1.964)	540	(1.424)
Variazione netta di fair value delle coperture di flussi finanziari riclassificata nell'utile dell'esercizio	42.174	(11.598)	30.576	-	-	-
Totale altre componenti del Conto economico complessivo	41.251	(11.344)	29.907	(1.964)	540	(1.424)

2.2.3 Note alle voci economiche

XXIII. Ricavi

La voce "Ricavi", pari a € 1.307.200k, ha registrato un decremento del 3,4% ed è così analizzabile:

(k€)	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione
Ricavi per ristorazione e vendita prodotti al dettaglio	1.256.492	1.284.029	(27.537)
Ricavi di vendita di carburanti	14.992	28.795	(13.803)
Ricavi per vendita ad affiliati, terzi e società controllate	35.716	39.862	(4.146)
Totale	1.307.200	1.352.686	(45.486)

I "Ricavi per ristorazione e vendita prodotti al dettaglio" sono diminuiti del 2,1% rispetto all'esercizio precedente e includono principalmente ricavi per la somministrazione di cibi e bevande (€ 707.950k rispetto ai € 712.294k nell'esercizio precedente), ricavi per vendite di prodotti al dettaglio (€ 198.111k rispetto ai € 205.420k nell'esercizio precedente) e ricavi per la vendita al pubblico di tabacchi, giornali e lotterie (€ 350.171k rispetto ai € 366.186k nell'esercizio precedente).

La flessione delle vendite di carburanti è dovuta principalmente al passaggio in affiliazione commerciale di dodici punti vendita alla società controllata Nuova Sidap S.r.l. avvenuto nel corso del 2011.

XXIV. Altri proventi operativi

La voce "Altri proventi operativi", pari a € 74.166k, è aumentata complessivamente del 12,6% rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto dei maggiori contributi ricevuti da fornitori a fronte delle iniziative promozionali sostenute presso i punti di vendita e per il maggior contributo di plusvalenze generate dalla dismissione di cespiti (€ 1.181k nel 2011 rispetto ai € 165k nel 2010), esposte tra la voce "Plusvalenze da cessioni di immobili, impianti e macchinari":

(k€)	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione
Contributi promozionali da fornitori	40.000	37.872	2.128
Canoni di locazione d'azienda	7.790	8.030	(240)
Canoni di affiliazione	5.190	4.988	202
Plusvalenze da cessioni di immobili, impianti e macchinari	1.181	165	1.016
Altri ricavi	20.005	14.840	5.165
Totale	74.166	65.895	8.271

XXV. Costo delle materie prime, sussidiarie e merci

I "Costi delle materie prime, sussidiarie e merci" diminuiscono rispetto all'esercizio precedente di € 31.605k e sono così ripartiti:

(k€)	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione
Totale costi riferiti a somministrazione e vendita prodotti al dettaglio, di cui:	593.525	623.926	(30.401)
- Prodotti e materie prime per la somministrazione e la vendita prodotti	259.962	262.362	(2.400)
- Generi di monopolio, giornali e lotterie	319.227	334.364	(15.137)
- Carburanti	14.336	27.200	(12.864)
Prodotti destinati alla vendita ad affiliati, terzi e società controllate	31.676	32.880	(1.204)
Totale	625.201	656.806	(31.605)

XXVI. Costo del personale

La voce ammonta a € 322.544k, con un incremento dell'1,1% rispetto all'esercizio precedente, ed è così ripartita:

(k€)	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione
Retribuzioni	231.790	233.817	(2.027)
Oneri sociali	69.290	70.096	(806)
Benefici ai dipendenti	13.163	13.958	(795)
Altri costi	8.301	1.216	7.085
Totale	322.544	319.087	3.457

La variazione del costo del personale è attribuibile principalmente:

- al decremento dell'organico, parzialmente compensato dall'incremento del costo medio unitario per effetto del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro ("CCNL");
- all'incremento della voce "Altri costi" attribuibile principalmente a oneri sostenuti per la riorganizzazione aziendale e ai costi per stock option.

Il costo del personale include anche la quota di competenza dell'esercizio dei piani di stock option, pari a circa € 1.721k. Si rimanda alla nota "Informazioni circa i piani di incentivazione agli Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche" per la descrizione dei piani stessi.

Si riportano di seguito la consistenza e composizione del personale dipendente a fine esercizio, con evidenza dei rapporti di lavoro part-time.

	31.12.2011			31.12.2010		
	Full-time	Part-time	Totale	Full-time	Part-time	Totale
Dirigenti	67	-	67	68	-	68
Quadri	585	7	592	547	7	554
Impiegati	772	161	933	782	165	947
Operai	3.638	6.020	9.658	3.724	6.228	9.952
Totale	5.062	6.188	11.250	5.121	6.400	11.521

I dati sopra esposti comprendono 47 impiegati e 1 dirigente distaccati presso società controllate.

L'organico medio, espresso in personale equivalente a tempo pieno, ha raggiunto nel 2011 le 8.746 unità (8.805 unità nel 2010), in calo principalmente per effetto del passaggio in affiliazione commerciale di dodici punti vendita alla controllata Nuova Sidap S.r.l.

XXVII. Costi per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi

Il decremento della voce, pari a € 1.097k, rispetto all'esercizio precedente riflette l'andamento dei ricavi per ristorazione e vendita dei prodotti al dettaglio, parzialmente compensato da condizioni più onerose su alcuni nuovi contratti legati ai servizi di ristorazione nei diversi settori in cui l'azienda è presente.

(k€)	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione
Affitti e concessioni	181.657	182.892	(1.235)
Royalty su utilizzo di marchi	1.565	1.427	138
Totale	183.222	184.319	(1.097)

XXVIII. Altri costi operativi

La voce, pari a € 158.235k, ha registrato un aumento rispetto all'esercizio precedente, come evidenziato nella tabella seguente:

(k€)	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione
Utenze energetiche e idriche	37.488	32.455	5.033
Manutenzione	15.589	17.106	(1.517)
Pulizia e disinfestazione	21.302	20.465	837
Consulenze e prestazioni professionali	13.197	10.834	2.363
Commissioni su incassi con carte di credito	1.239	1.163	76
Deposito e trasporto	12.644	12.729	(85)
Pubblicità e ricerche di mercato	8.866	8.304	562
Spese di viaggio	5.103	5.115	(12)
Postali e telefoniche	2.325	2.451	(126)
Noleggi e locazioni di beni mobili	3.780	3.357	423
Assicurazioni	2.055	1.904	151
Vigilanza	1.327	1.108	219
Trasporto valori	1.434	1.449	(15)
Servizi bancari	1.064	1.074	(10)
Altri materiali	4.390	4.235	155
Altre prestazioni e servizi	13.771	10.038	3.733
Costi per materiali e servizi esterni	145.574	133.787	11.787
Svalutazione crediti	332	174	158
Per rischi su vertenze	(208)	461	(669)
Per contratti onerosi	1.347	90	1.257
Per altri rischi	11	(531)	542
Accantonamenti per rischi	1.150	20	1.130
Imposte indirette e tasse	5.762	5.576	186
Minusvalenze da alienazione	325	336	(11)
Altri oneri	5.092	4.315	777
Altri costi operativi	5.417	4.651	766
Totale	158.235	144.208	14.027

Le variazioni più significative hanno riguardato:

- costi per utenze energetiche e idriche, che aumentano del 15,5% in virtù dell'incremento del costo unitario dell'energia elettrica, nonostante le azioni intraprese per il contenimento dei consumi;
- costi per consulenze e prestazioni professionali, il cui incremento è legato all'avvio di nuovi progetti strategici nel corso dell'esercizio;
- costi di manutenzione, che riflettono migliori condizioni contrattuali rinegoziate con alcuni fornitori.

XXIX. Ammortamenti e svalutazioni

La voce, pari a € 58.089k, è così composta:

(k€)	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione
Altre attività immateriali	8.898	7.784	1.114
Immobili, impianti e macchinari	33.734	33.622	112
Beni gratuitamente devolvibili	12.894	10.558	2.336
Totale ammortamenti	55.526	51.964	3.562
Svalutazioni di immobili, impianti e macchinari	2.563	4.959	(2.396)
Totale	58.089	56.923	1.166

Nell'esercizio 2011 sono state rilevate perdite di valore per € 2.563k relative a migliorie su beni di terzi e beni gratuitamente devolvibili, a seguito delle verifiche di recuperabilità dei valori contabili basate su flussi di cassa prospettici dei punti di vendita, come descritto alla nota VII.

XXX. Proventi finanziari

I "Proventi finanziari" ammontano a € 185.367k e sono così dettagliati:

(k€)	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione
Dividendi da controllate	132.477	182.232	(49.755)
Interessi da controllate	24.578	47.292	(22.714)
Interessi attivi bancari	221	1.165	(944)
Componente inefficace di strumenti di copertura	837	402	435
Differenze cambio attive	20.799	40.780	(19.981)
Altri proventi finanziari	6.455	5.368	1.087
Totale	185.367	277.239	(91.872)

La voce "Dividendi da controllate" comprende il dividendo da Autogrill Schweiz A.G. per € 109.292k (Chf 143,5m) e quello da Autogrill Group Inc. per € 23.185k (\$ 30m).

Gli interessi da controllate sono connessi all'attività di finanziamento effettuata da Autogrill S.p.A. a favore delle società controllate. Il loro decremento è principalmente dovuto alla riduzione dei finanziamenti concessi alle società della divisione Travel Retail & Duty-Free e in particolare a World Duty Free Group S.A. (già Autogrill España S.A.U.) e World Duty Free Europe Ltd., a seguito della ricapitalizzazione effettuata alla fine 2010 e quale conseguenza del processo di rifinanziamento del gruppo concluso a luglio del 2011.

Le differenze cambio ammontano a € 20.799k e si riferiscono, tra gli altri, per € 6.628k al finanziamento bancario sindacato del 2008 (dell'importo originario di € 1 miliardo) estinto il 9 agosto 2011, per € 8.288k al finanziamento concesso dalla controllata Autogrill Schweiz A.G. e per € 1.155k al finanziamento concesso alla società da Host International of Canada Ltd.

La voce "Altri proventi finanziari" si riferisce principalmente agli utili realizzati su operazioni di "Forward Currency Swaps" e di "Interest Rate Swaps".

XXXI. Oneri finanziari

Gli "Oneri finanziari" hanno registrato una diminuzione di € 5.112k e sono così dettagliati:

(k€)	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione
Interessi passivi	21.591	22.771	(1.180)
Attualizzazione di passività a lungo termine	148	74	74
Differenze cambio	22.610	49.052	(26.442)
Oneri finanziari su TFR	3.749	3.173	576
Interessi passivi da controllate	1.146	859	287
Commissioni	285	108	177
Altri oneri	59.566	38.170	21.396
Totale	109.095	114.207	(5.112)

Le differenze cambio negative si riferiscono a finanziamenti bancari e infragruppo denominati in divise diverse dall'euro. La diminuzione rispetto all'anno precedente è legata, oltre all'andamento delle valute, anche alla minor esposizione sui finanziamenti bancari in sterline inglesi.

La voce "Altri oneri" si riferisce principalmente ai differenziali di tasso maturati sulle coperture del tasso di interesse. Nel 2011 in particolare tale voce include la riclassifica delle altre componenti del Conto economico complessivo per € 40.149k relative all'estinzione anticipata di contratti derivati di copertura del rischio tasso di interesse, a seguito del rifinanziamento descritto in precedenza.

XXXII. Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce ammonta nel 2011 a € 65.072k e si riferisce alle svalutazioni delle partecipazioni in:

- Autogrill Austria A.G. per € 5.700k;
- Autogrill Schweiz A.G. per € 52.250k;

La voce include anche la svalutazione del credito finanziario verso Autogrill Austria A.G. per € 7.122k.

XXXIII. Imposte sul reddito

Le imposte sono complessivamente pari a € 13.349k e sono ripartite in correnti per IRES per € 14.653k, per IRAP per € 10.893k e imposte differite per un totale di € 12.198k.

Il seguente prospetto evidenzia la riconciliazione tra carico fiscale teorico e carico fiscale effettivo per il 2011:

(k€)	Esercizio 2011			Esercizio 2010		
	IRES 27,50%	IRAP 3,90%	Totale 31,40%	IRES 27,50%	IRAP 3,90%	Totale 31,40%
Risultato prima delle imposte	-	-	45.275	-	-	96.688
Imposta teorica	12.451	1.766	14.216	55.144	7.820	62.965
Differenze permanenti:						
- Costo del lavoro	-	8.305	8.305	-	8.230	8.230
- Dividendi e altre componenti finanziarie	(34.610)	(2.697)	(37.307)	(40.529)	(6.358)	(46.887)
- Svalutazioni di partecipazioni	17.895	2.260	20.155	5.860	770	6.630
- Altre	7.178	217	7.395	2.403	118	2.521
Maggiorazioni di aliquota regionali	-	584	584	-	543	543
Rientro differenze temporanee di esercizi precedenti	9.655	558	10.213	(8.403)	(94)	(8.497)
Differenze temporanee tassate e deducibili in esercizi successivi	2.084	(99)	1.985	3.884	244	4.128
Imposte correnti	14.653	10.893	25.546	18.359	11.274	29.633
Riallineamento fondo imposte differite di esercizi precedenti	-	-	-	2.170	-	2.170
Differenze temporanee nette	(11.740)	(458)	(12.198)	6.689	(150)	6.539
Imposte sul reddito	2.914	10.435	13.349	25.048	11.124	36.172

Nel dicembre 2011 la Società è stata oggetto di una verifica fiscale, condotta dall'Agenzia delle Entrate, per i periodi d'imposta 2008 e 2009, riferita ai cosiddetti "prezzi di trasferimento", conclusasi il 29 dicembre 2011 con un Processo Verbale di Costatazione ("PVC") portante taluni rilievi; il 27 febbraio 2012, la Società ha presentato osservazioni in merito ai rilievi contenuti nel citato PVC e si è in attesa di conoscere le determinazioni degli Uffici preposti.

Con riferimento al PVC emesso nel dicembre 2010, relativamente al periodo d'imposta 2007, riferito a una verifica di carattere generale, la Società, al mero fine di definire la posizione cercando di evitare l'insorgere della lite tributaria, ha prodotto istanza di "accertamento con adesione"; l'iter si trova nella fase del contraddittorio con gli Uffici.

La Società, anche sulla base dei pareri resi dai propri consulenti in materia, è confidente, relativamente a entrambi i PVC, di aver adeguatamente documentato la correttezza del proprio operato e, anche in ossequio ai dettami del Principio Contabile IAS 37, ritiene le relative passività solo "possibili".

2.2.4 Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010 è esposta nella seguente tabella:

Note	(m€)	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
I	A) Cassa	31,8	37,0	(5,2)
	B) Altre disponibilità liquide	-	-	-
	C) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
	D) Liquidità (A + B + C)	31,8	37,0	(5,2)
II	E) Crediti finanziari correnti	56,1	161,4	(105,3)
	F) Debiti bancari correnti	(4,8)	(3,1)	(1,7)
	G) Debiti verso altri finanziatori	-	-	-
	H) Altre passività finanziarie	(129,2)	(361,6)	232,4
XV-XVI	I) Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)	(134,0)	(364,7)	230,7
	J) Indebitamento finanziario corrente netto (I + E + D)	(46,1)	(166,3)	120,2
XVIII	K) Debiti bancari non correnti	(612,9)	(978,3)	365,4
	L) Obbligazioni emesse	-	-	-
	M) Debiti verso altri finanziatori	-	-	-
	N) Indebitamento finanziario non corrente (K + L + M)	(612,9)	(978,3)	365,4
	O) Indebitamento finanziario netto (J + N)	(659,0)	(1.144,6)	485,6
X	P) Attività finanziarie non correnti	201,0	712,5	(511,5)
	Q) Posizione finanziaria netta (O + P)	(458,0)	(432,1)	(25,9)

Le variazioni nelle altre passività finanziarie, nei debiti bancari non correnti e nelle attività finanziarie non correnti sono legate al processo di rifinanziamento del Gruppo concluso a luglio 2011 e che ha permesso in particolare alle società controllate operanti nel settore Travel Retail & Duty-Free e alle controllate statunitensi operanti nel settore Food & Beverage di accedere direttamente ai finanziamenti bancari, riducendo, di conseguenza, l'esposizione nei confronti della Capogruppo Autogrill S.p.A. e della stessa nei confronti del sistema bancario.

Si rinvia, per ulteriori approfondimenti, a quanto indicato nelle note richiamate a margine delle corrispondenti voci che compongono la posizione finanziaria.

2.2.5 Gestione dei rischi finanziari

Autogrill S.p.A. è esposta alle seguenti categorie di rischi:

- rischio di mercato;
- rischio di credito;
- rischio di liquidità.

Nella presente sezione vengono fornite informazioni relative all'esposizione della Società a ciascuno dei rischi elencati in precedenza, agli obiettivi, alle politiche e ai processi di gestione di tali rischi oltre ai metodi utilizzati per valutarli.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio che il "fair value" o i flussi futuri ("cash flow") di uno strumento finanziario fluttuino, in seguito alle variazioni dei tassi di cambio, di interesse o delle quotazioni degli strumenti rappresentativi di capitale. Gli obiettivi della gestione del rischio di mercato riguardano il monitoraggio, la gestione e il controllo, entro livelli accettabili, dell'esposizione della Società a tali rischi e i conseguenti impatti economico/patrimoniali/finanziari.

La politica finanziaria della Società attribuisce significativa importanza al controllo e alla gestione del rischio di mercato, in particolare di tasso di interesse e di cambio data la rilevanza del debito finanziario e il profilo internazionale del Gruppo.

La gestione è unitaria per tutte le società del Gruppo e soggetta a un controllo centralizzato.

Rischio di tasso d'interesse

L'obiettivo della gestione del rischio di tasso di interesse è assicurare un controllo degli oneri finanziari in presenza di un limite di rischio, ovvero di variabilità del valore delle passività e/o degli oneri stessi. Ciò implica, attraverso un mix di passività a tasso fisso e a tasso variabile, la predeterminazione di una parte degli oneri finanziari per un orizzonte temporale coerente con la struttura dell'indebitamento, la quale, a sua volta, deve essere correlata con la struttura patrimoniale e i futuri flussi finanziari. Laddove non sia possibile ottenere il profilo di rischio desiderato sul mercato dei capitali, ovvero bancario, questo profilo è ottenuto attraverso l'uso di strumenti derivati con importi e scadenze coerenti con quelli delle passività. Gli strumenti derivati utilizzati sono principalmente gli Interest Rate Swap (IRS).

Attualmente la percentuale del debito a tasso fisso, sul totale del portafoglio di debito netto, (al netto cioè dell'attivo finanziario, generalmente a tasso variabile), deve, per policy, essere compresa fra il 40% e il 60% con riferimento all'esposizione del gruppo Autogrill. Tale percentuale risulta al 31 dicembre 2011 pari al 40%.

In applicazione delle policy e delle procedure sopra esposte, gli strumenti finanziari di gestione del rischio di fluttuazione del tasso di interesse sono contabilizzati come strumenti di copertura di flussi di cassa futuri ("Cash Flow Hedge") e quindi rilevati nelle attività e passività finanziarie con contropartita a specifica riserva di Patrimonio netto denominata "Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura". Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, con riferimento agli strumenti risultati efficaci, è stata rilevata la variazione negativa di € 669k (al netto del relativo effetto fiscale). Si segnala inoltre che menzionata nel 2011, contestualmente al processo di rifinanziamento della società e del Gruppo, sono stati estinti anticipatamente rispetto alla scadenza originaria alcuni contratti derivati di copertura rischio tasso di interesse.

Si espongono di seguito gli estremi dei contratti di Interest Rate Swap in essere al 31 dicembre 2011.

Sottostante	Valore nozionale (in valuta)	Scadenza	Tasso medio fisso pagato	Tasso variabile di riferimento	Fair value (k€)
Term Loan € 200m	k€ 120.000	24.06.2015	4,66%	Euribor 3 mesi	(15.035)

Il fair value degli strumenti derivati in essere è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario. Sono perciò classificabili nel livello 2 della gerarchia di fair value, invariato rispetto all'esercizio precedente.

Rischio di cambio

L'obiettivo della gestione del rischio di cambio è quello di assicurare una neutralizzazione del rischio di cambio sui debiti/crediti in valuta che derivano da operazioni di finanziamento, non denominati in Euro. Gli strumenti finanziari derivati utilizzati per tale attività di copertura sono prevalentemente finanziamenti bancari contratti nella medesima valuta e per l'esposizione residua acquisti/vendite di divisa a termine.

Le operazioni poste in essere nella tabella seguente sono rilevate al loro valore corrente tra le attività e passività finanziarie e la loro fluttuazione è addebitata al Conto economico, a fronte di corrispondenti variazioni del controvalore delle relative attività e passività coperte.

Il fair value degli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2011 è dettagliato nella tabella che segue:

Valore nozionale (in valuta/000)	Scadenza	Tasso cambio spot	Tasso cambio forward	Fair value (k€)
Czk 28.000	25.01.2012	26,0200	26,0210	(9)
Chf 30.000	15.02.2012	1,2240	1,2236	(167)
Chf 30.000	15.02.2012	1,2267	1,2262	(221)
Chf 11.600	04.01.2012	1,2212	1,2210	43
Chf 12.269	15.02.2012	1,2267	1,2262	(90)
Pln 4.000	25.01.2012	4,5360	4,5560	(17)

Il fair value degli strumenti derivati in essere è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario. Sono perciò classificabili nel livello 2 della gerarchia di fair value, invariato rispetto all'esercizio precedente.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causino una perdita finanziaria non adempiendo a un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali e dagli investimenti finanziari.

Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta la massima esposizione della Società al rischio di credito, oltre al valore nominale delle garanzie prestate su debiti o impegni di terzi.

Qui di seguito si espongono i valori contabili, la ripartizione del periodo e il confronto con l'esercizio precedente:

(k€)	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Cassa e altre disponibilità liquide	31.769	37.002	(5.233)
Altre attività finanziarie correnti	56.100	161.379	(105.279)
Crediti commerciali	27.418	22.580	4.838
Altri crediti correnti	92.761	52.027	40.734
Altre attività finanziarie non correnti	201.001	712.534	(511.533)
Altri crediti non correnti	9.765	12.430	(2.665)
Totale	418.814	997.952	(579.138)

L'esposizione al rischio di credito dipende dalle caratteristiche specifiche di ciascun cliente; il modello di business della Società, incentrato sul rapporto con il consumatore finale, determina una scarsa rilevanza della voce crediti commerciali e quindi del relativo livello di rischio, sul totale delle attività finanziarie in quanto i corrispettivi delle vendite sono generalmente regolati per cassa.

Nella maggior parte dei casi, i crediti commerciali della Società sono infatti relativi a convenzioni per servizi di ristorazione e a rapporti di affiliazione commerciale.

Gli altri crediti sono prevalentemente riferiti a crediti verso l'Erario e la Pubblica Amministrazione, a canoni di locazione corrisposti in via anticipata e ad anticipi per servizi o investimenti commerciali effettuati per conto dei concedenti, pertanto presentano un basso rischio di credito.

Le attività finanziarie sono rilevate al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte. Questa è determinata secondo procedure che possono prevedere sia svalutazioni di singole posizioni, se individualmente significative, per le quali si manifesta un'oggettiva condizione di inesigibilità totale o parziale, sia svalutazioni su base collettiva formulate sulla base di dati storici e statistici.

Le Altre attività finanziarie correnti e non correnti sono relative ai finanziamenti concessi a società controllate direttamente o indirettamente.

La ripartizione per area geografica è esposta di seguito:

Crediti finanziari correnti

	k€	%
Spagna	800	1,4%
Francia	31.759	56,7%
Olanda	8	0,0%
Italia	15.165	27,1%
Gran Bretagna	0	0,0%
Irlanda	2.237	4,0%
Grecia	1.752	3,1%
Svezia e Danimarca	121	0,2%
Repubblica Ceca	1.110	2,0%
Lussemburgo	306	0,5%
Slovenia	459	0,8%
Austria	96	0,2%
Germania	86	0,2%
Polonia	900	1,6%
Usa	1.259	2,2%
Totale	56.057	100,0%

Crediti finanziari non correnti

	k€	%
Spagna	185.127	92,1%
Olanda	12.550	6,2%
Italia	3.324	1,7%
Totale	201.001	100,0%

I crediti commerciali sono principalmente legati a rapporti contrattuali di affiliazione con partner autostradali e con soggetti con i quali la Società ha stipulato delle convenzioni. Il modello di business della Società, incentrato sul rapporto con il consumatore finale, determina una scarsa rilevanza della voce "Crediti commerciali" in quanto i corrispettivi delle vendite sono generalmente regolati per cassa. I rapporti di affiliazione comportano la fornitura di merci e il riconoscimento di royalty per la conduzione di locali sul territorio nazionale.

I rapporti con i partner autostradali riguardano ripartizioni di spese o attività di investimento comuni su aree in concessione.

Qui di seguito si espone l'anzianità dei crediti commerciali relativi a fatture emesse, ripartiti per natura del debitore, al lordo del fondo svalutazione ed esclusi i crediti in contenzioso, che sono scaduti da oltre 90 giorni.

(k€)	Incidenza crediti sul totale	Crediti	Scaduto	0-30	31-60	61-90	Oltre 90
Affiliati	21%	5.172	1.882	455	79	162	1.186
Convenzioni	24%	5.899	2.367	1.456	406	175	330
Partner autostradali	15%	3.762	3.698	(5)	82	10	3.611
Intercompany	13%	3.124	40	3	3	3	31
Altri	27%	6.775	4.940	2.938	1.027	441	534
Totale		24.732	12.927	4.847	1.597	791	5.692

In sede di stipula del contratto di affiliazione vengono richieste fidejussioni bancarie a prima richiesta a tutela delle esposizioni. Al 31 dicembre 2011 l'ammontare di tali garanzie risulta pari a € 5.251k.

Tutti i crediti correnti sono analizzati mensilmente al fine di valutare le eventuali incertezze sul relativo incasso, le eventuali azioni da intraprendere per l'incasso del credito stesso e l'adeguatezza del fondo svalutazione crediti. Il fondo svalutazione crediti, che al 31 dicembre 2011 ammonta a € 7.751k, è ritenuto congruo in relazione al rischio di credito esistente.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con la difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

Gli elementi che determinano la situazione di liquidità della società sono le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, le caratteristiche del debito e le condizioni di mercato.

Autogrill S.p.A. si è tempestivamente assicurata una copertura finanziaria del proprio fabbisogno, adeguata per importo e per scadenze, cosicché non è previsto che debba affrontare a breve significative scadenze dei finanziamenti in corso.

Al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010 l'esposizione e le caratteristiche di scadenza erano le seguenti:

(k€)	31.12.2011						
	Valore contabile	Totale	Flussi finanziamenti contrattuali				Oltre 5 anni
			1-3 mesi	3-6 mesi	6 mesi-1 anno	1-5 anni	
Scoperti di conti correnti bancari	4.808	4.808	4.808	-	-	-	-
Finanziamenti bancari non assistiti da garanzia reale	692.581	692.581	73.454	-	-	619.127	-
Debiti commerciali	237.017	237.017	237.017	-	-	-	-
Totale	934.406	934.406	315.279	-	-	619.127	-

(k€)	31.12.2010						
	Flussi finanziamenti contrattuali						
	Valore contabile	Totale	1-3 mesi	3-6 mesi	6 mesi-1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni
Conti correnti bancari	3.075	3.075	3.075	-	-	-	-
Debiti per finanziamenti senza garanzia reale	1.074.564	1.074.564	92.460	-	-	982.104	-
Debiti commerciali	274.289	274.289	274.289	-	-	-	-
Totale	1.351.928	1.351.928	369.824	-	-	982.104	-

Per quanto riguarda l'esposizione connessa ai debiti commerciali, non sussiste una significativa concentrazione dei fornitori, i primi 6 dei quali rappresentano il 30,4% del totale, il primo (Autostrade per l'Italia S.p.A.) il 15,5% e il secondo (Consorzio Lotterie Nazionali) il 5,7%.

2.2.6 La stagionalità dell'attività

L'andamento dell'attività della Società è correlato alla mobilità delle persone.

Si evidenzia che nel secondo semestre l'attività risulta superiore alla media annua principalmente in relazione ai flussi turistici estivi.

2.2.7 Garanzie, impegni e passività potenziali

Le garanzie prestate e gli impegni assunti, pari a € 816.623k, sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di € 22.511k e sono qui di seguito dettagliati:

(k€)	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Fideiussioni e garanzie personali a favore di terzi	174.406	162.737	11.669
Fideiussioni e garanzie personali a favore di controllate	622.731	655.511	(32.780)
Altri impegni e garanzie	19.486	20.886	(1.400)
Totale	816.623	839.134	(22.511)

Le fideiussioni e garanzie personali a favore di terzi sono rilasciate a favore di controparti commerciali secondo le consuetudini del mercato. L'incremento è dovuto principalmente al rilascio di una nuova fideiussione a favore di controparti commerciali, nell'interesse e per conto della società controllata Nuova Sidap.

Le fideiussioni e garanzie personali a favore di controllate sono emesse a favore di finanziatori di controllate dirette o indirette, e sono principalmente relative alle emissioni obbligazionarie ("Private Placement") di Autogrill Group Inc. La variazione dell'esercizio è attribuibile prevalentemente alla riduzione delle garanzie, pari a € 29.936k, per effetto della riduzione dell'esposizione sui finanziamenti bancari utilizzati dalla controllata Host International Inc. (Usd 40m) e garantiti da Autogrill S.p.A.

La voce "Altri impegni e garanzie" si riferisce al valore di beni di terzi in uso da parte della Società.

2.2.8 Leasing operativi

Le varie tipologie contrattuali mediante le quali la Società conduce le unità commerciali sono considerate leasing operativi.

La gestione e l'erogazione dei servizi di ristoro sul sedime autostradale o aeroportuale è affidata dal gestore dell'infrastruttura (autostrada o aeroporto) a imprese specializzate prevalentemente tramite contratti di subconcessione. Nelle stazioni ferroviarie, unitamente alla tipologia menzionata trova applicazione anche il contratto di locazione commerciale. Nelle attività gestite presso le fiere, centri commerciali e città, la tipologia contrattuale più comune è la locazione immobiliare o l'affitto di azienda.

Sono frequenti i casi di assegnazione unitaria di una subconcessione che ha per oggetto tutti i servizi relativi a un'intera area di servizio autostradale o a un terminal aeroportuale a un unico soggetto che poi prevede, a sua volta, il sub-affido dei singoli servizi a una pluralità di operatori specializzati.

Le tipologie contrattuali più frequenti sono illustrate di seguito:

- 1) **Concessione di accesso:** la proprietà dei suoli e degli edifici limitrofi al sedime autostradale fa capo a un operatore privato (come Autogrill S.p.A.) che negozia con la società autostradale un diritto di accesso con l'impegno a gestire i servizi di distribuzione di prodotti carbo-lubrificanti o di ristoro in favore degli utenti dell'autostrada. L'operatore assume obbligo di corresponsione di un canone alla società autostradale e vincoli attinenti le modalità e la continuità di erogazione dei servizi.
- 2) **Concessione di area:** la società autostradale autorizza un soggetto il a costruire su suoli, di proprietà della stessa società autostradale, impianti di distribuzione di carburante e/o edifici adibiti alle attività di ristorazione e vendita di generi alimentari e non, e il a gestire i relativi servizi a fronte del pagamento di un canone commisurato ai ricavi, con vincoli attinenti alle modalità e alla continuità di erogazione dei servizi.
I beni predisposti per la gestione dei servizi, alla scadenza dei contratti, devono essere gratuitamente devoluti alla Società autostradale concedente.
Di solito il titolare di una concessione di area è una società petrolifera, che può a sua volta affidare la gestione dei servizi di ristoro a un operatore specializzato, in genere, mediante contratti di affitto d'azienda.
- 3) **Affidamento di servizio:** la società autostradale autorizza distinti operatori con autonomi e distinti contratti il a costruire, su suoli di proprietà della stessa Società autostradale, impianti di distribuzione e di carburanti e edifici adibiti alle attività di ristorazione e vendita di generi alimentari e non, e il a gestire servizi a fronte del pagamento di un canone commisurato al fatturato, con vincoli attinenti le modalità e la continuità di erogazione dei servizi. I beni realizzati ai fini della gestione, alla scadenza dei contratti, devono essere gratuitamente devoluti alla società autostradale concedente.
La concessione di servizio trova applicazione anche all'interno dei terminal aeroportuali dove l'operatore è autorizzato a somministrare cibi e bevande a condizione di installare, a proprie spese, arredi e attrezzature con l'obbligo di corrispondere un canone – in genere commisurato ai ricavi – e a garantire continuità di servizio negli orari stabiliti dalla Società concedente. Non è frequente, anche se non esclusa, l'ipotesi di devoluzione gratuita dei beni alle scadenze contrattuali.

- 4) **Affitto di azienda e locazione commerciale:** l'affitto d'azienda o di sue parti ha per oggetto l'utilizzo di diritti e/o di beni organizzati per la somministrazione di cibi e bevande. L'azienda è in certi casi costituita da un'autorizzazione a operare e da licenze amministrative. In tali casi l'operatore procede agli investimenti e all'erogazione dei servizi. In altri casi, l'operatore prende in affitto un'azienda composta dalle autorizzazioni e dai beni necessari per il servizio. L'affitto di azienda nei canali della concessione comporta l'obbligo di continuità del servizio e il pagamento di un canone composito. Questo canone è comprensivo degli importi da corrispondere al concedente.

La locazione commerciale ha per oggetto l'utilizzo di immobili per l'attività operativa a fronte del pagamento di un canone. L'allestimento dei locali con impianti, arredi e attrezzature è realizzato secondo alcune specifiche e a spese dell'operatore, che deve liberare i locali alla scadenza.

Le tipologie di cui sopra ricorrono il) in ambito autostradale, in presenza di subconcessioni di area o di servizio affidate a un operatore petrolifero che si rivolge a un ristoratore, e ii) in città, nelle stazioni ferroviarie e nei centri commerciali, in funzione degli obiettivi gestionali dei titolari degli immobili.

L'affitto d'azienda viene preferito dalle Società di gestione di centri commerciali e, occasionalmente, in altri canali per escludere i vincoli di durata che, insieme ad altri diritti (ad esempio la prelazione e la perdita di avviamento), possono essere fatti valere nell'ambito di contratti di locazione commerciale, oltre che per garantire una gestione coordinata delle autorizzazioni amministrative a commercio.

- 5) **Appalto:** con tale contratto, l'operatore di ristoro svolge l'attività di preparazione e somministrazione di alimenti e bevande con propri mezzi e personale e percepisce un corrispettivo, commisurato al fatturato realizzato rispetto al consumatore finale. L'appaltante è proprietario dei beni e "titolare" dei ricavi di cassa. Tale tipologia contrattuale è utilizzata, per esempio, da Fiera Milano.

Si riporta di seguito il dettaglio per scadenza dei pagamenti minimi futuri dei leasing operativi intrattenuti dalla Società al 31 dicembre 2011, con evidenza della quota relativa ad attività "subconcesse" a terzi:

Anni (m€)	2011			Anni (m€)	2010		
	Canoni minimi totali	Canoni minimi subconcessioni	Canoni minimi netti		Canoni minimi totali	Canoni minimi subconcessioni	Canoni minimi netti
2012	107,2	3,4	103,8	2011	115,5	3,4	112,1
2013	101,0	3,4	97,6	2012	111,9	3,1	108,8
2014	76,4	2,7	73,7	2013	105,1	3,0	102,1
2015	72,7	2,6	70,1	2014	76,7	2,3	74,4
2016	60,7	2,1	58,6	2015	69,9	2,3	67,6
Anni successivi	264,0	7,5	256,5	Anni successivi	291,9	5,5	286,4
Totale	682,0	21,7	660,3	Totale	771,0	19,6	751,4

2.2.9 Altre informazioni

Rapporti con parti correlate

Autogrill S.p.A. è controllata da Schematrentaquattro S.r.l., che detiene il 59,28%. Schematrentaquattro S.r.l. è a sua volta interamente posseduta da Edizione S.r.l.

Tutte le transazioni con le controparti correlate sono state effettuate nell'interesse della Società e regolate a normali condizioni di mercato.

Nell'esercizio 2011 Autogrill S.p.A. non ha realizzato alcuna operazione con la controllante diretta, Schematrentaquattro S.r.l.

Rapporti con Edizione S.r.l.

(k€)	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione
Conto economico			
Ricavi	3	3	-
Altri proventi operativi	91	90	1
Costi del personale	210	124	86
Altri costi operativi	82	16	66

(k€)	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Situazione patrimoniale-finanziaria			
Crediti commerciali	4	4	-
Altri crediti	3.635	4.919	(1.284)
Altri debiti	237	127	110

La voce "Altri proventi operativi" si riferisce a servizi prestati da Autogrill relativi all'utilizzo di spazi attrezzati negli uffici di Roma.

La voce "Costi del personale" si riferisce al rateo maturato al 31 dicembre 2011 per il compenso spettante a due Consiglieri di Autogrill S.p.A., rispettivamente Amministratore e dirigente di Edizione S.r.l., da riversare a quest'ultima.

La voce "Altri costi operativi" si riferisce all'affitto di sale riunioni.

La voce "Altri crediti" si riferisce per € 1.611k al credito IRES di Autogrill S.p.A. relativo alla provvista versata agli acconti 2011 al netto dell'imposta sull'imponibile 2011, e per € 2.024k all'istanza di rimborso per la deduzione dalla base imponibile dell'IRAP versata negli esercizi 2004-2007.

Ai sensi del Regolamento, il credito verrà liquidato entro il terzo giorno antecedente il termine ordinario per il versamento del saldo IRES 2011 (luglio 2012), dedotti gli importi dovuti a saldo 2011 e per il 1° acconto 2012.

La voce "Altri debiti" è comprensiva del debito relativo ai compensi maturati al 31 dicembre 2011.

Rapporti con le Società soggette a controllo comune da Edizione S.r.l.

Conto economico (k€)	Gruppo Atlantia		Gruppo Gemina		Bencom S.r.l.	
	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Ricavi	10	21	-	-	-	-
Altri proventi operativi	2.890	1.682	-	-	384	380
Altri costi operativi	1.372	917	28	30	-	-
Costi per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi	77.429	77.737	8.238	7.988	-	-
Proventi finanziari	-	-	-	-	-	-
Oneri finanziari	1.351	1.393	-	-	-	-

Situazione patrimoniale-finanziaria (k€)	31.12.2011	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2010
Crediti commerciali	2.627	1.364	5	111	560	665
Altri crediti	54	54	-	-	-	-
Crediti finanziari	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	38.233	38.371	1.290	971	-	-
Altri debiti	1	2	-	-	-	-
Debiti finanziari	-	-	-	-	-	-

In particolare:

- Gruppo Atlantia:** gli "Altri proventi operativi" si riferiscono agli aggi sulla distribuzione di tessere Viacard e al rimborso di costi per utenze sostenuti per conto di Autostrade per l'Italia S.p.A. La voce "Altri costi operativi" è rappresentata prevalentemente dall'acquisto di spazi pubblicitari. I "Costi per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi" si riferiscono ai canoni di concessione e ai relativi oneri accessori di competenza del periodo. La voce "Oneri finanziari" riflette gli interessi maturati al tasso annuo del 4% in relazione alla ripianificazione del pagamento dei canoni di concessione.
- Gruppo Gemina:** i costi si riferiscono ai canoni di concessioni e ai relativi oneri accessori per la gestione dei locali siti negli aeroporti di Roma Fiumicino e Ciampino e gestiti da Aeroporti di Roma S.p.A., mentre la voce "Altri costi operativi" è rappresentata dai costi di telefonia e per servizi telematici.
- Bencom S.r.l.:** la voce "Altri proventi operativi" è riferita al canone di sublocazione di una porzione dell'immobile sito in Milano, Via Dante, e ai relativi oneri accessori di competenza del periodo.

Edizione Property S.p.A.		Fabrica S.p.A.		Olimpias S.p.A.		Verde Sport S.p.A.		Sagat S.p.A.	
Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2010
4	5	-	-	-	-	25	28	-	-
1	-	-	-	-	-	2	2	-	-
-	-	20	60	210	253	33	85	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	1.135	1.001
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
31.12.2011	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2010
6	6	-	-	-	-	10	12	22	14
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	20	79	87	-	3	136	293
-	-	-	-	-	-	8	20	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Tutti i debiti sono correnti, mentre il credito verso Bencom S.r.l. sarà liquidato ratealmente lungo la durata residua del contratto di sublocazione (scad. aprile 2017).

- **Fabrica S.p.A.:** la voce "Altri costi operativi" si riferisce a consulenze grafiche e a costi di produzione di mezzi pubblicitari.
- **Olimpias S.p.A.:** i costi si riferiscono all'acquisto di divise per il personale addetto alla vendita e all'acquisto di materiali vari.
- **Verde Sport S.p.A.:** le voci "Ricavi" e "Crediti commerciali" si riferiscono a cessioni di prodotti connesse al contratto di affiliazione commerciale in corso per l'esercizio di uno Spizzico presso La Ghirada – Città dello Sport. Gli "Altri costi operativi" si riferiscono a sponsorizzazioni effettuate in occasione di eventi sportivi.
- **Sagat S.p.A.:** i costi si riferiscono ai canoni di concessione e ai relativi oneri accessori per la gestione dei locali siti nell'aeroporto di Torino.

Rapporti con società controllate

Conto economico (k€)	Autogrill Austria A.G.		Autogrill Belux N.V.		Autogrill Schweiz A.G.	
	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Ricavi	61	91	-	-	-	13
Altri proventi operativi	68	71	30	22	1.760	10.224
Altri costi operativi	19	(4)	349	(14)	500	(7)
Costi per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi	-	-	-	9	-	-
Proventi finanziari	96	95	-	-	109.292	8
Oneri finanziari	-	-	199	95	80	10

Situazione patrimoniale-finanziaria (k€)	31.12.2011	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2010
Crediti commerciali	-	-	-	-	417	-
Altri crediti	27	25	30	2	138	474
Crediti finanziari	96	11.194	-	-	-	-
Debiti commerciali	-	-	-	-	-	-
Altri debiti	19	-	298	13	80	5
Debiti finanziari	-	-	12.504	18.907	9.546	116.853

Conto economico (k€)	Autogrill Cotè France S.a.s.		Autogrill Hellas E.p.E.		HMSHost Ireland Ltd.	
	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Ricavi	5	-	48	38	-	-
Altri proventi operativi	593	403	15	348	19	1
Altri costi operativi	180	270	11	6	-	(2)
Costi per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi	-	-	-	-	-	-
Proventi finanziari	822	15	35	11	49	2
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	-

Situazione patrimoniale-finanziaria (k€)	31.12.2011	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2010
Crediti commerciali	-	-	7	9	-	-
Altri crediti	410	293	17	188	5	-
Crediti finanziari	31.759	38.215	1.752	892	2.237	1.502
Debiti commerciali	1	-	-	-	-	-
Altri debiti	130	121	3	44	-	-
Debiti finanziari	-	-	-	-	-	-

Autogrill Czech S.r.o.		Autogrill Deutschland GmbH		HMShost Egypt Catering & Services Ltd.		Autogrill Iberia		World Duty Free Group S.A.	
Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2010
108	6	1	12	-	-	-	-	-	-
1	0	205	73	1	-	103	493	856	35
24	(1)	42	(4)	-	-	147	315	24	(60)
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20	35	-	5	-	-	68	3	16.543	37.845
-	-	252	147	-	-	-	3	-	144

31.12.2011	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2010
15	7	-	81	-	-	1	-	-	-
1	23	111	34	1	-	156	183	892	-
1.110	524	86	86	-	-	800	11.003	185.247	551.080
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	42	-	-	-	97	228	40	5
-	-	16.313	20.066	-	-	-	-	-	-

Autogrill Finance S.A.		Autogrill Europe Nord Ouest S.A.		Autogrill Nederland B.V.		Autogrill Polska Sp.z.o.o.		HMShost Sweden A.B.	
Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2010
-	-	-	-	-	-	-	26	-	-
-	12	-	-	22	19	1	1	2	1
330	297	-	-	16	(3)	-	(1)	-	(1)
-	-	-	-	-	-	-	7	-	-
6	668	-	-	318	7	52	3	7	9
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

31.12.2011	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2010
-	-	-	-	-	-	27	27	-	-
-	124	-	-	27	9	22	18	3	9
-	452	306	-	12.558	13.857	900	1.009	-	676
-	-	-	-	16	-	-	-	-	-
-	672	-	-	-	11	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Conto economico (k€)	Autogrill D.o.o.	
	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Ricavi	2	4
Altri proventi operativi	3	3
Altri costi operativi	-	(1)
Costi per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi	-	-
Proventi finanziari	9	5
Oneri finanziari	-	-

Situazione patrimoniale-finanziaria (k€)	31.12.2011	31.12.2010
Crediti commerciali	1	-
Altri crediti	1	-
Crediti finanziari	459	100
Debiti commerciali	-	-
Altri debiti	-	-
Debiti finanziari	-	-

I rapporti con le società controllate di Autogrill S.p.A., riassunti nel prospetto che segue, sono relativi a operazioni di natura finanziaria e commerciale. Gli importi esposti si riferiscono alle operazioni realizzate nel corso del 2010 e 2011 e ai saldi patrimoniali al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2011.

I rapporti con le società controllate di Autogrill S.p.A. sono relativi a operazioni di natura finanziaria e commerciale e sono intrattenuti a normali condizioni di mercato.

Si segnala che nel corso del 2011 la Società Autogrill España S.A.U. ha modificato la propria denominazione sociale in World Duty Free Group S.A. ed è stata liquidata la Società Autogrill Finance S.A.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

- **Autogrill Schweiz A.G.:** l'incremento della voce "Proventi finanziari" è dovuto alla maggiore distribuzione di dividendi avvenuta nel 2011, mentre la riduzione del "Debito finanziario" è dovuta ai rimborsi del finanziamento infragruppo;
- **Autogrill Austria A.G.:** la riduzione dei "Crediti finanziari" è dovuta alla diminuzione del credito per *cash pooling* per € 5,7m, mediante conversione in capitale, e a un'ulteriore svalutazione del credito residuo avvenuta a dicembre 2011.

World Duty Free Europe Ltd.		Autogrill Catering UK Ltd.		Autogrill Group Inc.		Nuova Sidap S.r.l.		Alpha Retail Italia S.r.l.	
Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio 2010
-	-	-	-	-	-	15.334	11.182	-	-
801	867	67	57	22	-	4.499	1.031	40	40
1.383	1.195	-	(1)	68	1.053	3.525	2.252	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5.146	8.516	-	-	24.445	173.656	148	62	3	3
-	-	-	-	614	460	-	-	1	-
31.12.2011	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2010
-	-	-	-	-	-	2.561	2.181	1	56
578	1.338	77	10	22.114	29	1.178	382	75	17
-	225.010	-	-	1.259	-	15.144	11.194	-	252
-	-	-	-	-	-	2.556	879	1	-
983	1.329	-	-	51	331	996	2.291	-	100
-	-	-	-	-	41.716	-	-	253	-

Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 non si sono verificati eventi od operazioni significative non ricorrenti, così come definiti dalla Delibera n. 15519 e dalla Comunicazione n. DEM/6064293 della Consob.

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalle Comunicazioni Consob n. DEM/6037577 del 28 aprile 2006 e n. DEM/6064293.

Compensi corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e ai Dirigenti con responsabilità strategiche

I compensi corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e ai Dirigenti con responsabilità strategiche per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 sono i seguenti:

Nome e cognome	Carica ricoperta	Durata	Emolumenti per la carica (€)	Bonus e altri incentivi (€)	Benefici non monetari (€)	Altri compensi (€)	Incentivi all'esodo (€)
Gilberto Benetton	Presidente	2011-2014	55.079	-	-	-	-
Gianmario Tondato Da Ruos	Amministratore Delegato	2011-2014	508.479	600.000	60.348	403.297	-
Alessandro Benetton	Consigliere	2011-2014	53.879	-	-	-	-
Francesco Giavazzi	Consigliere	2011-2014	54.479	-	-	-	-
Arnaldo Camuffo	Consigliere	2011-2014	81.989	-	-	-	-
Paolo Roverato	Consigliere	2011-2014	110.107	-	-	-	-
Gianni Mion	Consigliere	2011-2014	83.789	-	-	-	-
Alfredo Malguzzi	Consigliere	2011-2014	89.230	-	-	-	-
Tommaso Barracco	Consigliere	dal 21.04.2011 al 2014	64.072	-	-	-	-
Marco Jesi	Consigliere	dal 21.04.2011 al 2014	63.472	-	-	-	-
Maurizio Manca	Consigliere	dal 21.04.2011 al 31.08.2011	45.780	-	-	-	-
Marco Mangiagalli	Consigliere	dal 21.04.2011 al 2014	63.472	-	-	-	-
Stefano Orlando	Consigliere	dal 21.04.2011 al 2014	64.072	-	-	-	-
Giorgio Brunetti	Consigliere	dal 01.01.2011 al 20.04.2011	34.844	-	-	-	-
Antonio Bulgheroni	Consigliere	dal 01.01.2011 al 20.04.2011	20.918	-	-	-	-
Javier Gomez-Navarro	Consigliere	dal 01.01.2011 al 20.04.2011	16.085	-	-	-	-
Claudio Costamagna	Consigliere	dal 01.01.2011 al 20.04.2011	20.918	-	-	-	-
Totale Amministratori			1.430.664	600.000	60.348	403.297	-
Dirigenti con responsabilità strategiche			-	2.489.262	296.799	3.749.900	4.983.509
Totale			1.430.664	3.089.262	357.147	4.153.197	4.983.509

Il compenso riferito all'Amministratore Delegato comprende la retribuzione connessa al rapporto di lavoro intercorrente con la Società, esposta alla voce "Altri compensi".

Il contratto che regola il rapporto tra l'Amministratore Delegato e la Società prevede che, qualora esso sia risolto per giusta causa da parte dell'Amministratore delegato o in assenza di giusta causa da parte della Società, la Società integri l'indennità di mancato preavviso prevista dal contratto collettivo dei dirigenti commercio di una ulteriore indennità in modo che l'ammontare complessivo non risulti inferiore a € 2m.

All'Amministratore Delegato sono state assegnate nel corso del 2010 n. 425.000 opzioni relativamente al Piano di Stock Option 2010 e nel 2011 n. 200.000 Unit relativamente al piano definito "Leadership Team Long Term Incentive Plan Autogrill (L-LTIP)".

Una parte significativa della remunerazione variabile dell'Amministratore Delegato e dei Dirigenti con responsabilità strategiche è legata a obiettivi specifici preventivamente indicati dal Consiglio, in virtù della loro partecipazione ai piani di incentivazione manageriale. In particolare, l'Amministratore Delegato e i Dirigenti con responsabilità strategiche hanno partecipato nell'esercizio a un sistema di incentivazione variabile annuale collegato sia al raggiungimento degli obiettivi strategici inclusivi dei target economici e finanziari del Gruppo e/o delle Business Unit rilevanti sia al conseguimento di obiettivi individuali, nonché al piano di incentivazione monetaria triennale 2010-2012 e al piano di incentivazione L-LTIP, di seguito descritto.

Si rinvia al paragrafo "Piani di incentivazione per Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche" per una descrizione dei piani in essere.

Compensi corrisposti ai componenti del Collegio Sindacale

I compensi al Collegio Sindacale sono riportati nella tabella seguente:

Nome e cognome	Carica ricoperta	Durata	Emolumenti per la carica (€)	Altri compensi (€)
Luigi Biscozzi	Presidente del Collegio Sindacale	2009-2011	92.814	25.334
Eugenio Colucci	Sindaco	2009-2011	61.768	17.169
Ettore Maria Tosi	Sindaco	2009-2011	64.239	17.856
Totale Sindaci			218.822	60.359

Gli "Altri compensi" si riferiscono al corrispettivo maturato per l'analoga carica ricoperta nella società controllata Nuova Sidap S.r.l.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario del servizio	Compensi (k€)
Revisione contabile	Kpmg S.p.A.	Autogrill S.p.A.	300
Servizi di attestazione	Kpmg S.p.A.	Autogrill S.p.A.	140
Altri servizi	Kpmg S.p.A.	Autogrill S.p.A.	8

Piani di incentivazione per Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche

Piano di stock option 2010

In data 20 aprile 2010 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato un piano di stock option che prevede l'assegnazione ad amministratori esecutivi e/o dipendenti della società e/o di sue controllate di opzioni ciascuna delle quali attribuisce il diritto di sottoscrivere, ovvero acquistare, azioni ordinarie Autogrill, in ragione di un'azione per ogni opzione. Le opzioni sono attribuite ai beneficiari a titolo gratuito e saranno esercitabili, una volta concluso il periodo di maturazione ("Periodo di Vesting"), al prezzo medio di Borsa del mese precedente il giorno di assegnazione ("Prezzo di Esercizio").

L'Assemblea straordinaria, nella stessa data, ha contestualmente deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento, a servizio del predetto piano di incentivazione, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto degli artt. 2441, comma 5 e 8, del codice civile e 134, comma 2, del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58, di massimi nominali € 1.040.000 (oltre sovrapprezzo), da eseguirsi entro e non oltre il 30 maggio 2015 mediante emissione, anche in più tranches, di massimo n. 2.000.000 azioni ordinarie di Autogrill.

Il Piano di stock option approvato dall'Assemblea prevede in particolare che le opzioni attribuite matureranno solo se allo scadere del Periodo di Vesting il Valore Finale dell'azione Autogrill sarà pari o superiore a € 11. Il Valore Finale è definito come la media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie della società nei tre mesi antecedenti l'ultimo giorno del Periodo di Vesting, maggiorato dei dividendi distribuiti dalla data di assegnazione delle opzioni ai beneficiari alla scadenza del Periodo di Vesting.

Il numero di opzioni maturate corrisponderà poi a una percentuale delle opzioni attribuite che cresce dal 30%, per un Valore Finale pari a € 11 per azione, al 100% per un Valore Finale pari o superiore a € 17 per azione. È stabilito inoltre per ciascun beneficiario un Massimo Capital Gain Teorico in virtù del quale, indipendentemente dalle altre previsioni, il numero delle opzioni esercitabili sarà limitato al rapporto Massimo Capital Gain Teorico/(Valore normale - Prezzo di Esercizio)¹. Il piano non prevede la possibilità per il beneficiario di richiedere il pagamento di importi in denaro in alternativa all'assegnazione di azioni.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 10 novembre 2010, ha assegnato n. 1.261.000 opzioni, delle n. 2.000.000 disponibili, a 11 beneficiari con i requisiti sopra descritti; le opzioni assegnate sono esercitabili nel periodo che va dal 20 aprile 2014 al 30 aprile 2015, a un prezzo di esercizio pari a € 9,34. Successivamente, in data 29 luglio 2011 il Consiglio di Amministrazione ha assegnato ulteriori n. 188.000 opzioni a ulteriori 2 beneficiari con i requisiti sopra descritti, sempre esercitabili nel periodo che va dal 20 aprile 2014 al 30 aprile 2015, a un prezzo di esercizio pari a € 8,91.

Di seguito sono fornite le informazioni, al 31 dicembre 2011, relative ai diritti di opzione ancora in essere, ai diritti assegnati, nonché alle opzioni esercitate e a quelle scadute.

	Numero opzioni	Fair value opzioni in essere (€)
Opzioni in essere	2.000.000	-
Opzioni assegnate al 31 dicembre 2010	1.261.000	1,30
Nuove opzioni assegnate nel 2011	188.000	1,07
Opzioni scadute/annullate nel 2011	(239.706)	1,19
Opzioni assegnate al 31 dicembre 2011	1.209.294	1,27

La determinazione del fair value delle stock option, che tiene conto del valore corrente dell'azione alla data di assegnazione, della volatilità, del flusso di dividendi attesi, della durata dell'opzione e del tasso privo di rischio, è stata affidata a un esperto esterno indipendente ed è stata effettuata applicando il metodo binomiale.

Il fair value medio delle opzioni concesse durante l'esercizio 2011 è di € 1,07 mentre il fair value medio delle opzioni in essere al 31 dicembre 2011 è pari a € 1,27.

Nel 2011, il totale dei costi iscritti a Conto economico in relazione a tale piano con pagamento basato su azioni ammonta a € 453k.

Tutte le informazioni riferite al piano di stock option sono descritte nel Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis, comma 1, del Regolamento Consob n. 11971/1999 e in conformità allo Schema n. 7 dell'Allegato 3A al medesimo Regolamento, a disposizione del pubblico sul sito internet www.autogrill.com.

¹ Come definito all'art. 9, comma 4, del D.P.R. del 22 dicembre 1986, n. 917

Nuovo Leadership Team Long-Term Incentive Plan Autogrill (L-LTIP)

L'Assemblea degli Azionisti, nella riunione straordinaria del 21 aprile 2011, ha approvato un nuovo piano di incentivazione riguardante il top management del Gruppo, che prevede l'assegnazione a titolo gratuito di azioni Autogrill. In particolare, il Nuovo Leadership Team Long-Term Incentive Plan Autogrill (L-LTIP) contempla, in aggiunta a una componente di incentivazione monetaria, l'assegnazione gratuita di azioni ordinarie della Società, subordinatamente al verificarsi di predeterminate condizioni, ivi incluso il raggiungimento di determinati livelli di performance del Gruppo nel triennio 2011-2013 e nel triennio 2012-2014.

Le azioni potranno rivivere da azioni proprie o azioni di nuova emissione a fronte di un aumento di capitale gratuito riservato ai beneficiari del Piano. A tal fine è attribuita al Consiglio di Amministrazione per un periodo di cinque anni dalla data di approvazione dell'Assemblea la facoltà di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, per un ammontare nominale massimo di € 1.820.000, con emissione al valore nominale di € 0,52 di un numero massimo di 3.500.000 azioni ordinarie da assegnare gratuitamente ai beneficiari del Piano.

Nello specifico il piano prevede l'assegnazione ai beneficiari di diritti, condizionati, gratuiti e non trasferibili per atti tra vivi, a ricevere gratuitamente azioni Autogrill (definiti "Unit") mediante esercizio di opzioni. Il numero di Unit assegnate dipende dalla categoria di appartenenza del beneficiario e il fattore di conversione da Unit a opzioni viene calcolato applicando un coefficiente individuale che tiene conto del posizionamento retributivo del singolo beneficiario. Infine, per ciascun beneficiario, è applicato un limite massimo alle opzioni che potranno essere assegnate, determinato sulla base della sua retribuzione. Il piano non prevede la possibilità di effettuare pagamenti di importi in denaro in alternativa all'assegnazione di azioni.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 29 luglio 2011, ha definito come assegnabili a beneficiari con i requisiti sopra descritti n. 1.920.000 Unit e nella stessa data sono state assegnate 880.000 Unit, che corrispondono a 721.240 opzioni, con un fair value medio pari a € 6,95.

Le opzioni sono esercitabili per tranches nel periodo che va dal mese successivo alla verifica, da parte del Consiglio di Amministrazione, del livello di raggiungimento degli obiettivi (presumibilmente aprile 2014) al 31 luglio 2018, a un prezzo di esercizio pari a zero (essendo assegnate gratuitamente).

La determinazione del fair value delle opzioni, che tiene conto del valore corrente dell'azione alla data di assegnazione, della volatilità, del flusso di dividendi attesi, della durata dell'opzione e del tasso privo di rischio, è stata affidata a un esperto esterno indipendente ed è stata effettuata con il metodo binomiale.

Nel 2011 il totale dei costi iscritti a Conto economico in relazione a tale piano con pagamento basato su azioni ammonta a € 1.269k.

Di seguito sono fornite le informazioni, al 31 dicembre 2011, relative alle opzioni assegnate, a quelle esercitate e a quelle scadute e/o cancellate.

	Numero opzioni	Fair value opzioni in essere (€)
Opzioni assegnate nel 2011	721.240	6,95
Opzioni scadute/annullate nel 2011	166.667	6,67
Unit assegnate al 31 dicembre 2011	654.573	6,98

Tutte le informazioni riferite al piano sono descritte nel Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis, comma 1, del Regolamento Consob n. 11971/1999 e in conformità allo Schema n. 7 dell'Allegato 3A al medesimo Regolamento, a disposizione del pubblico sul sito internet www.autogrill.com.

2.2.10 Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio

Non sono intervenuti fatti successivi alla data di riferimento del bilancio che, se noti precedentemente, avrebbero comportato una rettifica dei valori di bilancio o che avrebbero richiesto una ulteriore informativa nelle presenti Note illustrative.

2.2.11 Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Nel corso dell'esercizio 2011 non si sono verificati eventi od operazioni significative non ricorrenti, così come definiti dalla Delibera n. 15519 e dalla Comunicazione DEM/6064293 della Consob.

2.2.12 Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio 2011 non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalle Comunicazioni Consob n. DEM/6037577 del 28 aprile 2006 e n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

2.2.13 Autorizzazione alla pubblicazione del bilancio

Il presente progetto di bilancio è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione in occasione della riunione del 7 marzo 2012.

Elenco delle partecipazioni detenute direttamente e indirettamente in imprese controllate e collegate

Denominazione sociale	Sede legale	Stato	Valuta	Capitale sociale	Quota posseduta al 31.12.2011	
					Diretta	Indiretta
Capogruppo:						
Autogrill S.p.A.	Novara	Italia	Eur	132.288.000	-	-
Società consolidate con il metodo integrale:						
Alpha Retail Italia S.r.l.	Roma	Italia	Eur	10.000	100,000%	-
Nuova Sidap S.r.l.	Novara	Italia	Eur	100.000	100,000%	-
Autogrill Austria A.G.	Gottlesbrunn	Austria	Eur	7.500.000	100,000%	-
Autogrill Czech S.r.o.	Praga	Repubblica Ceca	Czk	126.000.000	100,000%	-
Autogrill D.o.o.	Lubiana	Slovenia	Eur	1.342.670	100,000%	-
Autogrill Hellas E.p.E.	Avlonas	Grecia	Eur	1.696.350	100,000%	-
Autogrill Polska Sp.zo.o.	Wroclaw	Polonia	Pln	10.050.000	100,000%	-
Autogrill Iberia S.L.U.	Madrid	Spagna	Eur	7.000.000	100,000%	-
HMSHost Ireland Ltd.	Lee View House	Irlanda	Eur	13.600.000	100,000%	-
HMSHost Sweden A.B.	Stoccolma	Svezia	Sek	2.500.000	100,000%	-
Autogrill Catering UK Ltd.	Londra	Regno Unito	Gbp	217.063	100,000%	-
Restair UK Ltd. (in liquidazione)	Londra	Regno Unito	Gbp	1	-	100,000%
Autogrill Deutschland GmbH	Monaco	Germania	Eur	205.000	100,000%	-
HMSHost Egypt Catering & Services Ltd.	Il Cairo	Egitto	Egp	1.000.000	-	60,000%
Autogrill Belux N.V.	Anversa	Belgio	Eur	10.000.000	-	99,999%
Carestel Motorway Services N.V.	Anversa	Belgio	Eur	9.000.000	-	99,999%
Carestel Beteiligungs GmbH & Co. (in liquidazione)	Stoccarda	Germania	Eur	25.000	-	100,000%
Autogrill Europe Nord-Ouest S.A.	Lussemburgo	Lussemburgo	Eur	41.300.000	100,000%	-
Autogrill Belgie N.V.	Anversa	Belgio	Eur	20.750.000	-	100,000%
Ac Restaurants & Hotels Beheer N.V.	Anversa	Belgio	Eur	5.500.000	-	100,000%
Autogrill Schweiz A.G.	Olten	Svizzera	Chf	23.183.000	100,000%	-
Restoroute de Bavois S.A.	Bavois	Svizzera	Chf	2.000.000	-	73,000%
Restoroute de la Gruyère S.A.	Avry devant Pont	Svizzera	Chf	1.500.000	-	54,300%
World Duty Free Group SA	Madrid	Spagna	Eur	1.800.000	100,000%	-
World Duty Free Europe Ltd.	Londra	Regno Unito	Gbp	12.484.397	-	100,000%
Autogrill Holdings Uk Plc. (in liquidazione)	Londra	Regno Unito	Gbp	24.249.234	-	100,000%
Autogrill Retail UK Ltd.	Londra	Regno Unito	Gbp	360.000	-	100,000%
Alpha Airports Group (Jersey) Ltd.	Jersey Airport, St. Peter	Regno Unito	Gbp	4.100	-	100,000%
Alpha Retail Ireland Ltd. (in liquidazione)	Dublino	Irlanda	Eur	1	-	100,000%
Autogrill Holdings UK Pension Trustee Ltd. (in liquidazione)	Londra	Regno Unito	Gbp	100	-	100,000%
Pratt & Leslie Jones Ltd. (in liquidazione)	Londra	Regno Unito	Gbp	8.900	-	100,000%
Alpha Airport Holdings B.V. (in liquidazione)	Boesingheliede	Paesi Bassi	Eur	74.874	-	100,000%
Alpha Kreol (India) Pvt Ltd.	Mumbai	India	Inr	100.000	-	50,000%
Autogrill Lanka Ltd.	Fort Colombo	Sri Lanka	Lkr	30.000.000	-	99,982%
Autogrill International Airports Ltd.	Londra	Regno Unito	Gbp	2	-	100,000%

Denominazione sociale	Sede legale	Stato	Valuta	Capitale sociale	Quota posseduta al 31.12.2011	
					Diretta	Indiretta
Alpha Airport Retail Holdings Pvt Ltd.	Mumbai	India	Inr	404.743.809	-	100,000%
Alpha Future Airport Retail Pvt Ltd.	Mumbai	India	Inr	97.416.000	-	100,000%
Alpha Airports Group (Channel Island) Ltd. (in liquidazione)	St. Heliers - Jersey	Regno Unito	Gbp	21	-	100,000%
Alpha Airports (FURBS) Trustees Ltd. (in liquidazione)	Londra	Regno Unito	Gbp	26.000	-	100,000%
Airport Duty Free Shops Ltd. (in liquidazione)	Londra	Regno Unito	Gbp	2	-	100,000%
Alpha ESOP Trustee Ltd. (in liquidazione)	Londra	Regno Unito	Gbp	100	-	100,000%
Alpha Euroservices Ltd. (in liquidazione)	Londra	Regno Unito	Usd	170	-	100,000%
Dynair B.V. (in liquidazione)	Schipolweg	Paesi Bassi	Eur	18.151	-	100,000%
Aldeasa S.A.	Madrid	Spagna	Eur	10.772.462	-	99,960%
Aldeasa Cabo Verde S.A.	Isola di Sal	Capo Verde	Cve	6.000.000	-	99,990%
Aldeasa Chile Ltda.	Santiago del Cile		Usd	2.516.819	-	99,990%
Aldeasa Colombia Ltda.	Cartagena de Indias	Colombia	Cop	2.356.075.724	-	99,990%
Aldeasa Duty Free Comercio e Importación de Productos Ltda.	San Paolo	Brasile	Brl	145.300	-	99,800%
Aldeasa Italia S.r.l.	Napoli	Italia	Eur	10.000	-	100,000%
Aldeasa Internacional S.A.	Madrid	Spagna	Eur	5.409.000	-	100,000%
Aldeasa Jamaica Ltda.	Jamaica	Jamaica	Usd	-	-	100,000%
Aldeasa México S.A. de C.V.	Cancun	Messico	Mxn	60.962.541	-	99,900%
Aldeasa Projets Culturels S.a.s.	Parigi	Francia	Eur	823.183	-	100,000%
Aldeasa Servicios Aeroportuarios Ltda. (in liquidazione)	Santiago del Cile	Cile	Usd	15.000	-	99,990%
Audioguiarte Servicios Culturales S.L.	Madrid	Spagna	Eur	251.000	-	100,000%
Palacios y Museos S.L.U.	Madrid	Spagna	Eur	160.000	-	100,000%
Panalboa S.A.	Panama	Panama	Pab	150.000	-	80,000%
Prestadora de Servicios en Aeropuertos S.A. de C.V.	Cancun	Messico	Mxn	50.000	-	99,900%
Sociedad de Distribución Aeroportuaria de Canarias S.L.	Las Palmas	Spagna	Eur	667.110	-	60,000%
Transportes y Suministros Aeroportuarios S.A. (in liquidazione)	Madrid	Spagna	Eur	1.202.000	-	100,000%
Aldeasa US Inc.	Wilmington	USA	Usd	49.012.087	-	100,000%
World Duty Free US Inc.	Florida	USA	Usd	1.400.000	-	100,000%
Alpha Keys Orlando Retail Associates Ltd.	Florida	USA	Usd	100.000	-	85,000%
Aldeasa Atlanta L.L.C.	Atlanta	USA	Usd	1.122.000	-	100,000%
Aldeasa Atlanta JV	Atlanta	USA	Usd	2.200.000	-	76,000%
Aldeasa Curaçao N.V.	Curaçao	USA	Usd	500.000	-	100,000%
Aldeasa Canada Inc.	Vancouver	Canada	Cad	1.000	-	100,000%
Aldeasa Jordan Airports Duty Free Shops Ltd. (AJADFS)	Amman	USA	Usd	705.219	-	100,000%
Aldeasa Vancouver L.P.	Vancouver	Canada	Cad	25.701.000	-	99,998%
Cancouver Uno S.L.	Madrid	Spagna	Eur	3.010	-	100,000%
Autogrill Nederland B.V.	Breukelen	Paesi Bassi	Eur	41.371.500	-	100,000%
Maison Ledebor B.V.	Zaandam	Paesi Bassi	Eur	69.882	-	100,000%
Ac Holding N.V.	Breukelen	Paesi Bassi	Eur	150.000	-	100,000%
The American Lunchroom Co B.V.	Zaandam	Paesi Bassi	Eur	18.151	-	100,000%

Denominazione sociale	Sede legale	Stato	Valuta	Capitale sociale	Quota posseduta al 31.12.2011	
					Diretta	Indiretta
Ac Apeldoorn B.V.	Apeldoorn	Paesi Bassi	Eur	45.378	-	100,000%
Ac Bodegraven B.V.	Bodegraven	Paesi Bassi	Eur	18.151	-	100,000%
Ac Heerlen B.V.	Heerlen	Paesi Bassi	Eur	23.143	-	100,000%
Ac Hendrik Ido Ambacht B.V.	Hendrik Ido Ambacht	Paesi Bassi	Eur	2.596.984	-	100,000%
Ac Holten B.V.	Holten	Paesi Bassi	Eur	34.034	-	100,000%
Ac Leiderdorp B.V.	Leiderdorp	Paesi Bassi	Eur	18.151	-	100,000%
Ac Meerkerk B.V.	Meerkerk	Paesi Bassi	Eur	18.151	-	100,000%
Ac Nederweert B.V.	Weert	Paesi Bassi	Eur	34.034	-	100,000%
Ac Nieuwegein B.V.	Nieuwegein	Paesi Bassi	Eur	18.151	-	100,000%
Ac Oosterhout B.V.	Oosterhout	Paesi Bassi	Eur	18.151	-	100,000%
Ac Restaurants & Hotels B.V.	Breukelen	Paesi Bassi	Eur	90.756	-	100,000%
Ac Sevenum B.V.	Sevenum	Paesi Bassi	Eur	18.151	-	100,000%
Ac Vastgoed B.V.	Zaandam	Paesi Bassi	Eur	18.151	-	100,000%
Ac Vastgoed I B.V.	Zaandam	Paesi Bassi	Eur	18.151	-	100,000%
Ac Veenendaal B.V.	Veenendaal	Paesi Bassi	Eur	18.151	-	100,000%
Ac Zevenaar B.V.	Zevenaar	Paesi Bassi	Eur	57.176	-	100,000%
Holding de Participations Autogrill S.a.s.	Marsiglia	Francia	Eur	84.581.920	0,001%	99,999%
Autogrill Aéroports S.a.s.	Marsiglia	Francia	Eur	2.207.344	-	100,000%
Autogrill Coté France S.a.s.	Marsiglia	Francia	Eur	31.579.526	-	100,000%
Société Berrichonne de Restauration S.a.s. (Soberest S.a.s.)	Marsiglia	Francia	Eur	288.000	-	50,005%
Société Porte de Champagne S.A. (SPC)	Perrogney	Francia	Eur	153.600	-	53,440%
Société de Restauration Autoroutière Dromoise S.a.s. (SRAD)	Marsiglia	Francia	Eur	1.136.000	-	99,997%
Société de Restauration de Bourgogne S.A. (Sorebo S.A.)	Marsiglia	Francia	Eur	144.000	-	50,000%
Société de Restauration de Troyes-Champagne S.A. (SRTC)	Marsiglia	Francia	Eur	1.440.000	-	70,000%
Société Régionale de Saint Rambert d'Albon S.A. (RSRA)	Romans	Francia	Eur	515.360	-	50,000%
Société de Gestion de Restauration Routière (SGRR S.A.)	Marsiglia	Francia	Eur	1.537.320	-	100,000%
Volcares S.A.	Riom	Francia	Eur	1.050.144	-	50,000%
Vert Pré Saint Thiebaut SCI	Nancy	Francia	Eur	457	-	100,000%
TJ2D S.n.c.	Nancy	Francia	Eur	1.000	-	100,000%
Autogrill Restauration Services S.a.s.	Marsiglia	Francia	Eur	15.394.500	-	100,000%
Autogrill Gares Métropoles S.à r.l.	Marsiglia	Francia	Eur	4.500.000	-	100,000%
Autogrill Restauration Carrousel S.a.s.	Marsiglia	Francia	Eur	2.337.000	-	100,000%
La Rambertine S.n.c.	Romans	Francia	Eur	1.524	-	100,000%
Autogrill Commercial Catering France S.a.s.	Marsiglia	Francia	Eur	2.916.480	-	100,000%
Autogrill Centres Commerciaux S.à r.l.	Marsiglia	Francia	Eur	501.900	-	100,000%
Autogrill FFH Avotoroutes S.à r.l.	Marsiglia	Francia	Eur	375.000	-	100,000%
Autogrill FFH Centres Villes S.à r.l.	Marsiglia	Francia	Eur	375.000	-	100,000%
SPB S.à r.l.	Marsiglia	Francia	Eur	4.500	-	100,000%
Carestel Nord S.à r.l. (in liquidazione)	Mulhouse	Francia	Eur	76.225	-	99,800%
Autogrill Trois Frontières S.a.s.	Marsiglia	Francia	Eur	621.999	-	100,000%
Autogrill Group Inc.	Delaware	USA	Usd	-	-	100,000%

Quota posseduta al
31.12.2011

Denominazione sociale	Sede legale	Stato	Valuta	Capitale sociale	Quota posseduta al 31.12.2011	
					Diretta	Indiretta
CBR Specialty Retail Inc.	Delaware	USA	Usd	-	-	100,000%
HMSHost Corporation	Delaware	USA	Usd	-	-	100,000%
HMSHost International Inc.	Delaware	USA	Usd	-	-	100,000%
HMSHost USA L.L.C.	Delaware	USA	Usd	-	-	100,000%
HMSHost Tollroads Inc.	Delaware	USA	Usd	-	-	100,000%
Host International Inc.	Delaware	USA	Usd	-	-	100,000%
HMS - Airport Terminal Services Inc.	Delaware	USA	Usd	1.000	-	100,000%
HMS Host Family Restaurants Inc.	Baltimora	USA	Usd	2.000	-	100,000%
HMS Host Family Restaurants L.L.C.	Delaware	USA	Usd	-	-	100,000%
Gladieux Corporation	Ohio	USA	Usd	750	-	100,000%
Host (Malaysia) Sdn. Bhd.	Kuala Lumpur	Malesia	Myr	-	-	100,000%
Host International of Canada Ltd.	Vancouver	Canada	Cad	75.351.237	-	100,000%
Host Canada L.P.	Calgary	Canada	Cad	-	-	100,000%
SMSI Travel Centres Inc.	Vancouver	Canada	Cad	9.800.100	-	100,000%
HMSHost Holding GP Inc.	Vancouver	Canada	Cad	-	-	100,000%
HMSHost Holding F&B GP Inc.	Vancouver	Canada	Cad	-	-	100,000%
HMSHost Motorways Inc.	Vancouver	Canada	Cad	-	-	100,000%
HMSHost Motorways L.P.	Winnipeg	Canada	Cad	-	-	100,000%
HK Travel Centres GP Inc.	Toronto	Canada	Cad	-	-	51,000%
HK Travel Centres L.P.	Winnipeg	Canada	Cad	-	-	51,000%
Host International of Kansas Inc.	Kansas	USA	Usd	1.000	-	100,000%
Host International of Maryland Inc.	Maryland	USA	Usd	79.576	-	100,000%
HMS Host USA Inc.	Delaware	USA	Usd	-	-	100,000%
Host of Holland B.V.	Amsterdam	Paesi Bassi	Eur	-	-	100,000%
Horeca Exploitatie Maatschappij Schiphol B.V.	Amsterdam	Paesi Bassi	Eur	45.378	-	100,000%
Host Services Inc.	Texas	USA	Usd	-	-	100,000%
Host Services of New York Inc.	Delaware	USA	Usd	1.000	-	100,000%
Host Services Pty Ltd.	North Cairns	Australia	Aud	6.252.872	-	100,000%
Las Vegas Terminal Restaurants Inc.	Delaware	USA	Usd	-	-	100,000%
Marriott Airport Concessions Pty Ltd.	North Cairns	Australia	Aud	3.910.102	-	100,000%
Michigan Host Inc.	Delaware	USA	Usd	1.000	-	100,000%
HMSHost Services India Private Ltd.	Bangalore	India	Inr	668.441.680	-	100,000%
HMS - Airport Terminal Services Inc. (Christchurch branch)	Christchurch	Nuova Zelanda	Nzd	-	-	100,000%
HMSHost Singapore Pte Ltd.	Singapore	Singapore	Sgd	8.470.896	-	100,000%
HMSHost New Zealand Ltd.	Auckland	Nuova Zelanda	Nzd	1.520.048	-	100,000%
Host-TFC-RSL, LLC	Kentucky	USA	Usd	-	-	65,000%
HMSHost-Shanghai Enterprise Ltd.	Shanghai	Cina	Cny	-	-	100,000%
Host GRL LIH F&B, LLC	Delaware	USA	Usd	-	-	85,000%
Host DLFJV DAL F&B LLC	Delaware	USA	Usd	-	-	51,000%
Host Fox PHX F&B, LLC	Delaware	USA	Usd	-	-	75,000%
Host-CMS SAN F&B, LLC	Delaware	USA	Usd	-	-	65,000%
Anton Airfood Inc.	Delaware	USA	Usd	1.000	-	100,000%
Anton Airfood JFK Inc.	New York	USA	Usd	-	-	100,000%
Anton Airfood of Cincinnati Inc.	Kentucky	USA	Usd	-	-	100,000%

Denominazione sociale	Sede legale	Stato	Valuta	Capitale sociale	Quota posseduta al 31.12.2011	
					Diretta	Indiretta
Anton Airfood of Minnesota Inc.	Minnesota	USA	Usd	-	-	100,000%
Anton Airfood of North Carolina Inc.	North Carolina	USA	Usd	-	-	100,000%
Anton Airfood of Ohio Inc.	Ohio	USA	Usd	-	-	100,000%
Anton Airfood of Texas Inc.	Texas	USA	Usd	-	-	100,000%
Anton Airfood of Virginia Inc.	Virginia	USA	Usd	-	-	100,000%
Palm Springs AAI Inc.	California	USA	Usd	-	-	100,000%
Anton Airfood of Boise Inc.	Idaho	USA	Usd	-	-	100,000%
Anton Airfood of Tulsa Inc.	Oklahoma	USA	Usd	-	-	100,000%
Islip AAI Inc.	New York	USA	Usd	-	-	100,000%
Fresno AAI Inc.	California	USA	Usd	-	-	100,000%
Anton Airfood of Newark Inc.	New Jersey	USA	Usd	-	-	100,000%
Anton Airfood of Seattle Inc.	Washington	USA	Usd	-	-	100,000%
Anton/JQ RDU Joint Venture	North Carolina	USA	Usd	-	-	100,000%
Host Bush Lubbock Airport Joint Venture	Texas	USA	Usd	-	-	90,000%
Host/Diversified Joint Venture	Michigan	USA	Usd	-	-	90,000%
CS Host Joint Venture	Kentucky	USA	Usd	-	-	70,000%
Airside C F&B Joint Venture	Florida	USA	Usd	-	-	70,000%
Host of Kahului Joint Venture Company	Hawaii	USA	Usd	-	-	90,000%
Host/Coffee Star Joint Venture	Texas	USA	Usd	-	-	50,010%
Host-Chelle-Ton Sunglass Joint Venture	North Carolina	USA	Usd	-	-	80,000%
Southwest Florida Airport Joint Venture	Florida	USA	Usd	-	-	80,000%
Host Honolulu Joint Venture Company	Hawaii	USA	Usd	-	-	90,000%
Host/Forum Joint Venture	Baltimora	USA	Usd	-	-	70,000%
HMS/Blue Ginger Joint Venture	Texas	USA	Usd	-	-	55,000%
Savannah Airport Joint Venture	Atlanta	USA	Usd	-	-	45,000%
Host/Aranza Services Joint Venture	Texas	USA	Usd	-	-	50,010%
Host & Garrett Joint Venture	Mississippi	USA	Usd	-	-	75,000%
Tinsley/Host-Tampa Joint Venture	Florida	USA	Usd	-	-	49,000%
Phoenix-Host Joint Venture	Arizona	USA	Usd	-	-	70,000%
Host-Taco Joy Joint Venture	Atlanta	USA	Usd	-	-	80,000%
Host-Chelsea Joint Venture #1	Texas	USA	Usd	-	-	65,000%
Host-Tinsley Joint Venture	Florida	USA	Usd	-	-	84,000%
Host/Tarra Enterprises Joint Venture	Florida	USA	Usd	-	-	75,000%
Metro-Host Joint Venture	Michigan	USA	Usd	-	-	70,000%
Ben-Zey/Host Lottery JV	Florida	USA	Usd	-	-	40,000%
Host D&D St. Louis Airport Joint Venture	Missouri	USA	Usd	-	-	75,000%
East Terminal Chili's Joint Venture	Missouri	USA	Usd	-	-	55,000%
Host-Chelsea Joint Venture #2	Texas	USA	Usd	-	-	75,000%
Host/LJA Joint Venture	Missouri	USA	Usd	-	-	85,000%
Host/NCM Atlanta E Joint Venture	Atlanta	USA	Usd	-	-	75,000%
Houston 8/Host Joint Venture	Texas	USA	Usd	-	-	60,000%
Host-Houston 8 San Antonio Joint Venture	Texas	USA	Usd	-	-	63,000%
Seattle Restaurant Associates	Washington	USA	Usd	-	-	70,000%
Bay Area Restaurant Group	California	USA	Usd	-	-	49,000%
Islip Airport Joint Venture	New York	USA	Usd	-	-	50,000%
Host-Prose Joint Venture II	Virginia	USA	Usd	-	-	70,000%

Denominazione sociale	Sede legale	Stato	Valuta	Capitale sociale	Quota posseduta al 31.12.2011	
					Diretta	Indiretta
HMS Host/Coffee Partners Joint Venture	Texas	USA	Usd	-	-	50,010%
Host-Grant Park Chili's Joint Venture	Arizona	USA	Usd	-	-	60,000%
Host/JV Ventures McCarran Joint Venture	Nevada	USA	Usd	-	-	60,000%
Airside e Joint Venture	Florida	USA	Usd	-	-	50,000%
Host-CJ & Havana Joint Venture	California	USA	Usd	-	-	70,000%
Host/Howell-Mickens Joint Venture	Texas	USA	Usd	-	-	65,000%
Host/JQ RDU Joint Venture	North Carolina	USA	Usd	-	-	75,000%
Miami Airport Retail Partners Joint Venture	Florida	USA	Usd	-	-	70,000%
Host of Santa Ana Joint Venture Company	California	USA	Usd	-	-	75,000%
HMS-D/FW Airport Joint Venture	Texas	USA	Usd	-	-	65,000%
HMS-D/FW Airport Joint Venture II	Texas	USA	Usd	-	-	75,000%
Host-Prose Joint Venture III	Virginia	USA	Usd	-	-	51,000%
Host Adecco Joint Venture	Arkansas	USA	Usd	-	-	70,000%
HMSHost Shellis Trans Air Joint Venture	Atlanta	USA	Usd	-	-	60,000%
Host PJJD Jacksonville Joint Venture	Florida	USA	Usd	-	-	51,000%
Host/JQ Raleigh Durham	North Carolina	USA	Usd	-	-	75,000%
Host-Chelsea Joint Venture #4	Texas	USA	Usd	-	-	63,000%
Host-Houston 8 Terminal E, LLC	Texas	USA	Usd	-	-	60,000%
Host CTI Denver Airport Joint Venture	Colorado	USA	Usd	-	-	90,000%
Host International (Poland) Sp.zo.o. (in liquidazione)	Polonia	Polonia	Pln	-	-	100,000%
Host Shellis Atlanta JV	Atlanta	USA	Usd	-	-	70,000%
RDU A&W JV-Anton	North Carolina	USA	Usd	-	-	100,000%
Shenzhen Host Catering Company, Ltd. (in liquidazione)	Shenzhen	Cina	Cny	-	-	100,000%
Host/Howell - Mickens Joint Venture III	Texas	USA	Usd	-	-	51,000%
Host-Chelsea Joint Venture #3	Texas	USA	Usd	-	-	63,800%
Società a controllo congiunto:						
Alpha ASD Ltd.	Londra	Regno Unito	Gbp	20.000	-	50,000%
Caresquick N.V.	Bruxelles	Belgio	Eur	3.300.000	-	50,000%
Società collegate:						
Dewina Host Sdn Bhd	Kuala Lumpur	Malesia	Myr	-	-	49,000%
TGIF National Airport Restaurant Joint Venture	Texas	USA	Usd	-	-	25,000%
HKSC Developments L.P. (Projectol)	Winnipeg	Canada	Cad	-	-	49,000%
HKSC Opco L.P. (Opco)	Winnipeg	Canada	Cad	-	-	49,000%
Souk al Mouhajir S.A. (in liquidazione)	Tangeri	Marocco	Dhs	6.500.000	-	35,840%
Creuers del Port de Barcelona S.A.	Barcellona	Spagna	Eur	3.005.061	-	23,000%

Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto

ATTESTAZIONE
del bilancio di esercizio
ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971
del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Gianmario Tondato Da Ruos e Alberto De Vecchi, rispettivamente in qualità di Amministratore Delegato e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Autogrill S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del D.L. 24 febbraio 1998, n. 58:

a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e

b) l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di esercizio nel corso dell'esercizio 2011.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il Bilancio di esercizio:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposte.

Milano, 7 marzo 2012

Gianmario Tondato Da Ruos
Amministratore Delegato

Alberto De Vecchi
Dirigente Preposto

Relazione della Società di Revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1
Telefax +39 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Autogrill S.p.A.

- Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, della Autogrill S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05, compete agli amministratori della Autogrill S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 30 marzo 2011.
- A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Autogrill S.p.A. al 31 dicembre 2011 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Autogrill S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Autogrill S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Asta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia Cagliari
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale:
Euro 7625.700,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709000159
R.E.A. Milano N. 512987
Partita IVA 00709000159
VAT number IT00709000159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



Autogrill S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2011

informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Autogrill S.p.A. al 31 dicembre 2011.

Milano, 21 marzo 2012

KPMG S.p.A.

Giovanni Rebay
Socio

Relazione del Collegio Sindacale

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, tenuto conto delle raccomandazioni fornite dalla Consob con le proprie comunicazioni e, in particolare, la n. 1025564 del 6 aprile 2001.

In proposito diamo atto di avere:

- partecipato all'Assemblea dei Soci e a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'anno e ottenuto dagli Amministratori periodiche informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle società controllate;
- acquisito conoscenza e vigilato, anche per quanto previsto dall'art. 151 del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF), per quanto di nostra competenza, sull'attività della Società e delle sue controllate. Le conoscenze in parola sono state raccolte mediante verifiche e informazioni fornite dall'Amministratore Delegato e dai responsabili delle funzioni interessate, attraverso la partecipazione alle riunioni del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance e degli altri Comitati consiliari e mediante scambi di dati e informazioni con la Società di Revisione KPMG S.p.A.;
- promosso incontri con i principali esponenti delle varie funzioni aziendali per assicurarci che le iniziative in corso fossero intese, oltre al perseguimento dei prioritari obiettivi aziendali, anche al rafforzamento del sistema di controllo interno;
- vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile nonché sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche sulla base dell'esame dei risultati del lavoro svolto dai revisori legali, che ci hanno relazionato nel corso dell'esercizio sulla loro attività di controllo contabile, senza evidenziare alcun fatto censurabile;
- ricevuto dal Consiglio di Amministrazione, nei termini di legge, la Relazione Finanziaria semestrale 2011 e i Resoconti intermedi di gestione al 31 marzo e al 30 settembre 2011;
- ricevuto informativa dagli Amministratori sui principi contabili e i criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio 2011;
- verificato che, in relazione a quanto previsto dall'art. 36 del Regolamento Mercati Consob, le procedure adottate dalla società sono idonee a garantire il rispetto della normativa vigente;
- vigilato sulla conformità ai principi indicati nel regolamento Consob n. 17221 del 2010 delle Procedure relative alle operazioni con parti correlate adottate dal Consiglio di Amministrazione in data 29 novembre 2010 e sulla loro effettiva applicazione.

Inoltre, anche con riferimento alla citata comunicazione della Consob, Vi forniamo le seguenti indicazioni e attestazioni:

- a) le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società sono state compiute in conformità alla legge e allo statuto sociale. Sulla base delle informazioni acquisite abbiamo potuto accertare come esse non fossero manifestamente imprudenti, azzardate o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- b) non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, compiute in corso d'anno. Gli Amministratori, nella Relazione sulla gestione e nelle Note illustrative, indicano le principali operazioni con terzi, con parti correlate e infragruppo, descrivendone le caratteristiche e gli effetti economici. Di tali operazioni il Collegio ha riscontrato la congruità e la rispondenza all'interesse sociale;
- c) la relazione della società di revisione KPMG S.p.A. sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 di Autogrill S.p.A., rilasciata il 20 marzo 2012, non contiene rilievi. Parimenti, la relazione della KPMG S.p.A. sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 di Autogrill S.p.A. e controllate, emessa in pari data, non contiene rilievi;

- d) nel corso dell'esercizio 2011 non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 cod. civ.;
- e) nel corso dell'esercizio 2011 non sono stati presentati esposti al Collegio Sindacale;
- f) con riguardo al mantenimento del requisito di indipendenza della Società di Revisione, abbiamo ricevuto comunicazione che nel corso dell'esercizio 2011 la società di revisione KPMG S.p.A. ha effettuato la revisione limitata del Bilancio di Sostenibilità percependo un compenso di € 100.800, ha effettuato le verifiche di legge sulle dichiarazioni fiscali della Società per un compenso di € 7.500, ha effettuato le verifiche dei corrispettivi spettanti ai concedenti, secondo le previsioni dei contratti intercorrenti con gli stessi, per un corrispettivo totale di € 23.000 e prestato altri servizi di attestazione per € 16.000;
- g) si dà, inoltre, atto che ci è stato comunicato dalla Società di Revisione che le controllate di Autogrill S.p.A. hanno conferito a KPMG S.p.A. e a soggetti facenti parte del *network* KPMG alcuni incarichi, di natura diversa da quelli della revisione contabile dei bilanci, così come riportato nelle Note illustrative;
- h) abbiamo ricevuto comunicazione di conferma dell'indipendenza della società incaricata per la revisione legale ai sensi dell'art. 17, 9° comma, lettera a) del D. Lgs. n. 39/2010 e non abbiamo riscontrato situazioni che abbiano compromesso l'indipendenza stessa o l'insorgenza di cause di incompatibilità;
- i) abbiamo ricevuto dalla Società di Revisione la relazione di cui al terzo comma dell'art. 19 del D. Lgs. 39/2010 che non ha segnalato carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria;
- l) nel corso dell'esercizio 2011, il Collegio Sindacale ha rilasciato i pareri richiesti dalla legge;
- m) si dà atto che la Società ha ottemperato agli obblighi relativi alla *privacy* secondo le disposizioni del D. Lgs. 196/2003 relativamente al trattamento dei dati personali e ha provveduto alla redazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza;
- n) si dà atto che, in conformità al modello di organizzazione e gestione per la prevenzione dei reati previsti dal D. Lgs. 8.6.2001 n. 231 – concernente la responsabilità amministrativa delle società per reati commessi dai propri dipendenti e collaboratori – adottato dalla Società e aggiornato secondo l'evoluzione normativa, la stessa, attraverso l'Organismo di Vigilanza appositamente costituito, ha vigilato sui processi e le procedure di prevenzione di tali reati. Il Collegio è stato informato attraverso le comunicazioni al Collegio stesso e al Consiglio di Amministrazione;
- o) nel corso dell'esercizio 2011 si sono svolte n. 11 riunioni del Consiglio di Amministrazione e n. 11 riunioni del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance. Si sono inoltre tenute n. 12 riunioni del Collegio Sindacale;
- p) non abbiamo osservazioni da formulare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, che appaiono essere stati costantemente osservati e improntati all'interesse aziendale;
- q) nel corso del 2011 sono proseguite le attività e gli interventi tesi all'adeguamento della struttura organizzativa ed è inoltre proseguita l'attività di controllo e di presidio dei rischi attraverso il rafforzamento della funzione di Risk Management e le attività svolte dalla Direzione Internal Auditing di Gruppo;
- r) la Società ha provveduto a impartire alle società controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D. Lgs. 58/1998, adeguate disposizioni al fine di ottenere con tempestività le informazioni necessarie ad adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge;
- s) non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare nell'ambito dei contatti avuti con i corrispondenti organi delle controllate;
- t) nel corso dei sistematici incontri tra il Collegio Sindacale e la Società di Revisione, ai sensi dell'art. 150, comma 3, del TUF, non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare;
- u) la Società ha operato in coerenza con il Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana nel marzo 2006 e successivi aggiornamenti, al quale la società ha aderito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2006. L'adesione alla normativa prevista dal codice suddetto è stata da noi riscontrata e ha formato oggetto della relazione 2011 sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Autogrill che è disponibile nelle forme previste;

- v) la Società ha provveduto, nel corso dell'esercizio, a verificare la sussistenza dei requisiti di indipendenza degli amministratori qualificati come "indipendenti" ai sensi del Codice di Autodisciplina; parimenti, è stata accertata la permanenza della nostra indipendenza, secondo quanto previsto dallo stesso Codice di Autodisciplina;
- z) il Collegio dà atto che sia il bilancio di esercizio che il bilancio consolidato sono stati redatti applicando i principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB e omologati dall'Unione Europea come previsto dal regolamento comunitario n. 1606 del 19/7/2002 e dal D. Lgs. 38/2005. Tali bilanci e, in particolare, le Note illustrative contengono le informazioni richieste dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, e dal Documento Banca d'Italia – Consob – ISVAP n. 4 del 3 marzo 2010. L'incarico del controllo contabile periodico e della revisione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato sono stati conferiti al revisore legale KPMG S.p.A. Detto incarico conferito dall'Assemblea in data 27 aprile 2006 per il sessennio 2006-2011 si è esteso ope legis per il triennio 2012-2014 per assumere una durata complessiva di nove esercizi come previsto dall'art. 17 del D. Lgs. 39/2010. La Società di Revisione ha verificato nel corso dell'esercizio la regolare tenuta della contabilità sociale, la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e la corrispondenza alle scritture contabili del bilancio chiuso al 31 dicembre 2011; il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e l'Amministratore Delegato hanno rilasciato le dichiarazioni e attestazioni previste dalla normativa. Il Collegio Sindacale ha comunque vigilato sull'impostazione generale data al bilancio e sulla sua conformità alla legge e sul rispetto della normativa applicabile. Le Note illustrative indicano i criteri di valutazione adottati e forniscono tutte le informazioni necessarie previste dalla normativa vigente e la relazione predisposta dagli Amministratori illustra l'andamento della gestione, evidenziando l'evoluzione in atto e quella prospettica, comprese le informazioni sui rischi di credito, di mercato, di liquidità e operativi.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi che richiedessero la segnalazione ai competenti organi di controllo o la menzione nella presente Relazione.

In conclusione, Vi attestiamo che dalla nostra attività di vigilanza non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità da segnalare agli Azionisti.

Esprimiamo, inoltre, l'assenso, per quanto di nostra competenza, all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2011 accompagnato dalla Relazione sulla gestione come presentati dal Consiglio di Amministrazione e alla conseguente proposta di destinazione dell'utile netto e della distribuzione del dividendo così come formulata dal Consiglio medesimo.

Milano, 21 marzo 2012

Il Collegio Sindacale

Luigi Biscozzi
Eugenio Colucci
Ettore Maria Tosi

Autogrill S.p.A.

Sede legale

Via Luigi Giulietti, 9
28100 Novara - Italia

Capitale sociale: € 132.288.000 interamente versato
Codice fiscale - Registro Imprese di Novara: 03091940266
Partita IVA: 01630730032

Sede secondaria, Direzione e uffici

Centro Direzionale Milanofiori, Palazzo Z,
Strada 5 - 20089 Rozzano (MI) - Italia

Direzione Generale Comunicazione e Affari Istituzionali

Telefono (+39) 02 48263250
Fax (+39) 02 48263614

Investor Relations

Telefono (+39) 02 48263650
Fax (+39) 02 48263557

Direzione Affari Societari di Gruppo

(per richiesta copie)
Telefono (+39) 02 48263393
Fax (+39) 02 48263464

Sito internet: www.autogrill.com

Coordinamento editoriale

zero3zero9 - Milano

Progetto grafico

Inarea - Roma

Impaginazione

t&t - Milano

Stampa

Grafiche Antiga (TVI)
Stampato su carta ecologico-riciclata certificata
Acroprint EW FSC - Cartiera Fedrigoni



Stampato nel mese di aprile 2012

